ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. Un esemplare cent. 25, arretrato cent. 50 — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1. Tel. 801

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Sabato 28 Novembre 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 580 – Redazione N. 227; Amministrazione N. 800 – Pubblicità N. 801 — Nuova Serie N. 1864

La legge per l'istituzione dei podestà approvata

L'on. Federzoni preannuncia l'estensione delle Consulte a tutti i Comuni

La seduta della Camera

ROMA, 27

Quando alle 15 il Presidente on. CASERTANO apre la seduta, l'aula presenta l'aspetto delle grandi occasioni. Anche le tribune del pubblico sono affollate. Al banco del Governo sono presenti il Presidente del Consiglio, gli on. Federzoni e Rocco e parecchi sottosegretari.

Approvato il verbale, il ministro FEDERZONI presenta il disegno di legge concernente l'estensione dei poteri dei prefetti e chiede che ne sia dichiarata l'urgenza. Così rimane stabilito.

Voti per l'estensione ai Comuni maggiori

Si intraprende quindi senz'altro la discussione del disegno di legge per l'istituzione del podestà e delle Consulte municipali nei Comuni con popolazione non eccedente i 5000 abitanti.

Primo oratore è l'on. MACCOTTA, il quale afferma che l'istituto del podestà, riallacciandosi non già alle tradizioni del feudalismo, ma a quelle del Rinascimento, risponde al criterio di dare una sana amministrazione ai comuni. Esso si informa alla concezione realistica, che caratterizza tutta l'opera del Fascismo, di elevare l'elemento di capacità e di responsabilità al di sopra della degenerazione del suffragio popolare, che aveva ridotto molti comuni a centri sovversivi, sabotatori degli ideali di Patria. A ciò ottimamente provvede l'istituzione del podestà, non solamente nei comuni fino a 5000 abitanti, ma anche in quelli di maggiore popolazione, che abbiano dimostrato di non avere la capacità necessaria per amministrarsi.

SALERNO si occupa delle specifiche disposizioni del disegno di legge, osservando che forse sarebbe più opportuno scegliere il podestà tra persone completamente estranee all'ambiente locale e quanto a titoli dubita che sia insufficiente quello di avere partecipato alla guerra col solo grado di sottoufficiale.

PISENTI osserva che il disegno di legge, già approvato entusiasticamente da tutta la Nazione, segna una profonda riforma rivoluzionaria dei nostri ordinamenti comunali, e tende a ricondurre ad una sana vita amministrativa moltissimi piccoli comuni, convertiti in strumenti di parte da amministratori socialisti e popolari. In tal modo esso si uniforma alle vedute e all'indirizzo del Fascismo, di avere un Governo forte nelle mani di una sola persona nei comuni e nelle province, e meglio ancora risponderebbe a tale aspirazione, se la nomina del podestà non fosse limitata ai comuni, la cui popolazione non eccede i 5000 abitanti.

D'AYALA afferma che nessun pericolo correranno le libertà comunali, perchè i poteri e le funzioni del podestà, come sono congegnati nella legge, non alterano affatto i rapporti esistenti fra Stato e Comune, e l'ente Comune conserva integra la sua personalità giuridica e la sua indipendenza amministrativa di fronte allo Stato. Perciò questa legge, già buona in se stessa, rettamente applicata dal Governo fascista, che dà oggi affidamento di previdenza e di capacità, contribuirà rigorosamente al rinnovamento ed alle maggiori fortune della Patria.

L'oratore dei comunisti e l'on. Rossini

GRIECO (comunista), dubita che l'attuale Camera gli lasci fare un discorso politico, come ne offre motivo l'argomento in discussione; tuttavia, egli si accinge a leggere una lunga dissertazione per dimostrare che tutta la legislazione fascista è contro il proletariato.

VOCI: Buffone.

GRIECO continua sempre a leggere, ma la Camera non pare molto disposta ad ascoltarlo. Parecchi fascisti cominciano a rumoreggiare. Il Presidente invita l'oratore a stringere, perchè è passato il regolamentare quarto d'ora concesso per leggere. Ma Grieco continua impassibile, e allora dai vari settori della Camera incominciano ad elevarsi urli al suo indirizzo.

Il Presidente invita l'oratore a concludere e poi, per ottenere un po' di silenzio, fa suonare per la prima volta una nuovissima squilla, che non ha nulla di comune con quella che ebbe brevissima vita, poichè, inaugurata nell'ultima seduta estiva, per levare la curiosità ai deputati che volevano udirla, è poi scomparsa in questa ripresa di lavori dal tavolo del Presidente. Oggi, invece della campana d'argento, è un semplice bottone, che al contatto fa suonare alcuni grossi e rumorosi campanelli elettrici posti sotto la tribuna. Senonchè la nuovissima squilla non è eccessivamente rumorosa e non riesce a coprire il chiasso.

L'oratore conclude il suo discorso fra i rumori e le proteste.

Segue l'on. BARBIELLINI-AMIDEI, il quale è d'avviso che per realizzare appieno l'intendimento di dare finalmente ai comuni un'amministrazione perfettamente indipendente dalle influenze della vita locale, si dovrebbe far sì che il podestà fosse del tutto estraneo all'ambiente.

ROSSINI (combattente indipendente) parla a nome suo personale, dichiarando che voterà la legge, non soltanto considerandola in sè e per sè, ma come facente parte di tutto il complesso delle leggi fasciste. (*Commenti*). Dopo le vicende dell'estate del 1924, il Governo annunziò al sua volontà di pacificazione e di concordia, e la volontà culminò nella presentazione della riforma elettorale. Riconosce che questo sogno di pace e di concordia è andato deluso, ma la colpa non è del Governo, bensì di coloro che si posero fuori del Parlamento. Oggi il Governo presenta un organico sistema di leggi che è destinato alla ricostruzione del Paese e non può non avere la sua approvazione. Il fascismo ha combattuto tre grandi battaglie: la prima contro il bolscevismo, la seconda contro il parlamentarismo e la terza per la ricostruzione nazionale. A questa nobile opera egli intende dare la sua piena adesione, senza di che dovrebbe rinunziare al proprio passato patriottico. Ravvisa nelle leggi fasciste il poderoso lancio verso l'avvenire dell'Italia vittoriosa e rileva che il partito fascista, nel dare allo Stato tutta la autorità di cui esso dispone nel Paese, fa opera squisitamente legalitaria. Conclude dichiarando che ritiene doveroso da parte sua dare oggi l'attestazione della più cordiale adesione al programma rinnovatore del fascismo e del suo Capo.

L'oratore ha parlato per circa 15 minuti. L'assemblea lo ha seguito stupita delle affermazioni del deputato combattente di Novara, che si è molto distinto durante il periodo matteottiano per la più accesa forma antifascista. La fine del discorso è accolta dal silenzio glaciale dell'assemblea. L'on. Rossini scende dalla tribuna, torna frettolosamente al suo scanno, raccoglie le sue carte e, tra la generale indifferenza, si allontana dall'aula.

Il discorso del ministro

Ha ora la parola il ministro dell'Interno. Attentamente ascoltato dall'Assemblea, l'on. FEDERZONI osserva che la discussione sobria ma succosa svoltasi oggi e il larghissimo esame che del disegno di legge si è fatto nella pubblica stampa, ne hanno sufficientemente chiarito il contenuto politico e lo spirito informatore. La legge sul podestà ferisce in pieno, nel nome di un principio nuovo, il sistema liberale-democratico; come con la larga dottrina ha messo in luce l'on. Maraviglia nella sua mirabile relazione, cui è lieto di tributare lode anche a nome del Capo del Governo. (*Applausi*).

Il fatto dell'immediato, incondizionato consenso che la legge ha trovato nel Paese, significa che, malgrado la falsificazione dello spirito e del costume politico italiano operato da decenni di regime democratico, la coscienza italiana sentiva la profonda necessità di questa riforma. Il regime democratico-liberale imperniava la sua azione sul principio fondamentale della sovranità popolare, inteso in senso suffragista, ponendo in cima al suo sistema l'infallibilità del popolo convocato alle urne.

Il fascismo insorse con la sua forza rivoluzionaria e insieme restauratrice per instaurare la verità nuova, che è poi la verità su cui si fonda la vita di tutti gli Stati forti e capaci di assolvere la loro missione. Ma le condizioni del Paese lo costrinsero anzitutto all'opera difficile e aspra di rafforzare il potere centrale. Ma realizzata la concordia del popolo intorno alla bandiera del fascismo e al suo Duce, concordia dalla quale sono soltanto esclusi gli immemori, gli inconsapevoli e gli indegni (*applausi*), il fascismo si trasforma in regime, mirando al rinnovamento profondo e organico di tutta la struttura della vita nazionale.

Dalla farsa alla tragedia

Ed ecco il problema del Comune, fondamento della vita civile e spirituale del Paese. Nel regime di decadenza e di dissolvimento in cui era precipitata l'Italia, l'autonomia comunale fu elevata a bandiera di ribellione contro lo Stato. Qualcuno ha ricordato che il primo atto di un grande Comune bolscevizzato fu l'usurpazione del palco reale nel massimo teatro cittadino: ecco il lato della farsa, nel periodo della follìa bolscevica. Egli ricorderà ancora la giornata del 20 novembre 1920 a Bologna: ecco il lato della tragedia. (*Vivissimi generali applausi*).

«Fu qui in quest'aula — prosegue il ministro — esaltato il Comune rosso, considerato fortilizio della conquista sovversiva contro lo Stato nazionale. Nei consessi dei Comuni la volontà di farne delle armi contro lo Stato, era affermata con insistente veemenza. E si delineava un programma, non solo dei rossi, anche dei bianchi (*applausi*) volto ancora alla decomposizione dell'Italia in pillole, risolvendo così ciò che era costato tanto martirio di pensiero e di sangue ai nostri padri, ed era stato riconsacrato dalla guerra e dalla Vittoria. (*Applausi*). Nei piccoli Comuni poi, clientele di ogni genere paralizzavano la loro vita amministrativa. Si andava al dissolvimento completo, attribuendo la direzione della cosa pubblica a maggioranze fittizie, assai spesso impotenti a darsi nei Comuni un'amministrazione, così come non potevano darsi nel Parlamento un Governo. Ivi l'urto dei partiti era ridotto dall'angustia stessa del campo di lotta al dissidio delle famiglie maggiori perpetuantesi per generazioni, cosicchè il senso del pubblico bene era soverchiato dallo spirito di fazione. Fin dal 1887 Crispi parlava già degli inconvenienti di sostituire nei piccoli Comuni al sindaco di nomina regio il sindaco elettivo ed invocava una riforma della vita comunale, nel senso di attribuire alle competenze l'amministrazione dei Comuni e non già ai favoriti dalle urne.

«La riforma è finalmente venuta, ed è merito del Fascismo. Oltre 7000 Comuni saranno amministrati da un podestà, e questo principio per il bene della Nazione si applica al Comune come si applicherà per lo Stato con la concessione di più ampi poteri al Primo ministro. La scelta del podestà sarà fatta con ogni garanzia, in ordine non solo alla probità delle persone, ma anche alla loro capacità amministrativa e alla assoluta devozione alla causa nazionale». (*Applausi*).

Le Consulte in tutti i Comuni

Quanto alla discriminazione tra i Comuni retti col podestà e gli altri, la stessa Commissione riconosce che essa non può essere fatta altrimenti che col limite demografico. Ma non si comprende come mai essa, mentre ha visibilmente esitato prima di mantenere questo limite, abbia poi proposto di escludere i Comuni capolugo di circondario anche se con popolazione inferiore ai 5000 abitanti. Forse essa è partita dal concetto che si tratta di comuni sedi di sottoprefettura. Ma allora, lo stesso criterio potrebbe invocarsi per i Comuni sede di mandamento. Quindi, il ministro non può accettare la proposta.

Quanto all'estensione dei podestà ai Comuni fino a 10.000 abitanti, essa pure si fonderebbe su un criterio puramente empirico e discutibile dato che non si creda di addivenire subito all'attuazione totale delle riforme. Invece, assai importante è la disposizione che permette la nomina del podestà anche in Comuni di popolazione superiore a 5.000 abitanti, quando le amministrazioni elettive vegano disciolte due volte in due anni, poichè tali Comuni con la istituzione del podestà e della Consulta, potranno passare definitivamente al reggimento corporativo e il Governo si riserva di nominare ancora il commissario regio in quei Comuni che diano affidamento di poter ricostituire rapidamente una ordinaria amministrazione, mentre per quelli che non daranno tale affidamento sarà nominato subito il podestà.

E' inoltre lieto di annunziare che il Governo si riserva di promuovere un provvedimento per la nomina dei podestà e delle Consulte nei Comuni di cura, date le loro particolari esigenze. Il Governo chiede inoltre la facoltà di procedere in base ai nuovi principii alla estensione delle Consulte a tutti i Comuni italiani. L'estensione delle Consulte a tutti i Comuni si farà, ma a grado a grado, perchè la rappresentanza degli interessi morali ed economici locali attraverso i designati degli enti e delle associazioni, ha per presupposto l'attuazione del nuovo ordinamento corporativo di tutta la vita sociale produttiva e politica del nostro Paese. Così ancora una volta si vede profilarsi nettamente attraverso i vari provvedimenti la prospettiva armonica e potente dello Stato fascista.

Alla radice di tutto ciò che oggi si vuole e si realizza, è un pensiero unico e fecondo, il pensiero che guida l'azione del Governo, che dà la certezza della vittoria e anticipa la visione della Nazione rinnovata dal Fascismo. (*Vivissimi, generali, prolungati, reiterati applausi*).

Le dichiarazioni di voto

MARAVIGLIA, relatore, rinuncia a parlare, rimettendosi alla relazione.

FAZIO, per dichiarazione di voto, espone che i deputati aderenti al partito liberale italiano daranno voto contrario al disegno di legge, soprattutto perchè mentre non è giustificato dalle condizioni della vita comunale, reca una lesione profonda all'istituto delle autonomie comunali. (*Interruzioni del Presidente del Consiglio, rumori, commenti*).

Si discutono e si approvano rapidamente gli articoli del disegno di legge, dopo di che la seduta è tolta alle 19.45.

Legge "fascistissima,,

ROMA, 27

(*Ermanno Amicucci*). L'on. Federzoni ha ottenuto stasera un altro brillante successo oratorio, ma soprattutto un grande successo politico, varando felicemente quella legge sui podestà, che l'opinione pubblica nazionale aveva già approvato prima che venisse innanzi al Parlamento, e che l'on. Mussolini ha proclamato fascistissima fra le fasciste. Noi che avemmo occasione di dire chiaramente il nostro giudizio favorevolissimo all'istituzione del podestà, quando ancora nello stesso campo fascista si manifestava qualche dubbio, e che illustrammo a suo tempo l'altissima portata del disegno di legge preparato con profonda dottrina giuridica e sicuro acume politico dall'on. Federzoni, crediamo inutile diffonderci oggi a rinnovare il nostro plauso ad una riforma, che è intimamente connessa col più puro spirito del Fascismo, e persegue arditamente quel rinnovamento del costume, degli istituti, della coscienza politica, onde il regime trae le sue essenziali ragioni di vita.

Non possiamo tuttavia fare a meno di esprimere di nuovo tutto il nostro consenso e tutta la nostra ammirazione per la difesa che il ministro degli Interni ha fatto del suo progetto di legge, contro ogni tentativo di mutilazione e di attenuazione. Giustamente l'on. Federzoni ha respinto l'emendamento accettato dalla Commissione, che tendeva a sottrarre i capoluoghi di circondario — inferiori ai 5000 abitanti — all'istituzione del podestà. Il concetto che aveva ispirato alcuni deputati nel proporre quell'emendamento, era contrario allo spirito stesso della legge. Lasciare ai capoluoghi di circondario, solo perchè centri di attività intellettuale e di importanza amministrativa i maggiori consigli elettivi, significava considerare l'istituzione del podestà come una specie di tutela, castigo per i piccoli comuni rurali. Ora è ben altro — l'on. Federzoni lo ha eloquentissimamente chiarito — lo spirito della legge, tanto che la capitale d'Italia perde nello stesso tempo dei vecchi Comuni il suo vecchio Consiglio municipale, per insediare il Governatore.

Coerentissimo perciò alle promesse che hanno ispirato la legge approvata oggi, l'on. Federzoni ha annunciato che il Governo si propone di allargare anche ai luoghi di cura, qualunque sia la loro popolazione, l'istituzione del podestà; e, meglio, di usare largamente dei poteri conferiti dall'art. 7 della legge, per conferire i podestà anche a molti di quegli 1800 comuni che superano i 5000 abitanti. Senza dubbio, ben presto i consigli comunali «ancien regime» cedranno il posto al nuovo assetto. Tutta l'Italia farà così un esperimento destinato a tramutare in duratura una conquista della rivoluzione fascista. Accanto al podestà funzioneranno quelle Consulte che sono l'inizio della trasformazione sindacale dello Stato fascista. Le rappresentanze degli interessi avranno modo di manifestare la loro utilità nei comuni, in attesa di trasferirsi nel Parlamento. Il fascismo inaugura dunque, con la legge odierna, una fase interessantissima del suo sviluppo rivoluzionario legislativo.

Una nuova operazione finanziaria con l'America

20 milioni di dollari per lavori pubblici in Italia - Gli effetti del prestito Volpi sul cambio della lira

La convenzione stipulata dall'on. Beneduce per conto dell'Istituto per imprese di pubbl. utilità

ROMA, 27

L'*Agenzia di Roma* riceve dal suo inviato speciale a New York, in data 27 mattina:

«*Negli scorsi giorni sono state condotte a termine trattative fra un importante gruppo finanziario americano, di cui sono principali esponenti la ,,Chase National Bank'' e la corporazione bancaria della ,,Blair and Company'', e l'on. Alberto Beneduce, presidente dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità. L'Istituto italiano, in seguito all'accordo raggiunto con tali trattative, ha ottenuto l'opzione per l'emissione delle sue obbligazioni sul mercato americano, per un ammontare di 20 milioni di dollari. La nuova operazione, che consente la possibilità di una collaborazione di capitale americano con l'Italia, assicura un nuovo e importante sviluppo delle attività produttive italiane nella loro premessa, costituita dal sistema dei lavori pubblici e dalle imprese di pubblica utilità*».

La relazione dell'on. Olivetti sul prestito di 100 milioni

ROMA, 27

L'on. Olivetti ha presentato oggi alla Presidenza della Camera la sua relazione sulla conversione in legge dei decreti 19 novembre 1925, N. 1964, che autorizza l'emissione di un prestito di 100 milioni di dollari negli Stati Uniti di America, e 19 novembre 1925, N. 1977, che autorizza provvedimenti speciali per la convenzione stipulata tra il ministro delle Finanze e la Banca J. P. Morgan e C. di New York.

La lira al punto di equilibrio

La relazione dice:

«Onorevoli colleghi! Le violenti fluttuazioni subite nella scorsa primavera dal nostro mercato dei cambi, indussero il nostro Governo ad autorizzare e garantire una apertura di credito di 50 milioni di dollari, che la Banca di J. P. Morgan di New York mise a disposizione degli istituti di emissione italiani, allo scopo di rafforzarne le riserve e conferire ad essi una massa di manovra, onde impedire che attacchi speculativi o ondate di panico danneggiassero eccessivamente i corsi della nostra moneta.

Gli effetti di tale operazione e della saggia politica disciplinatrice del mercato attuata dal Governo nazionale, si sono resi ben presto evidenti, riportando i cambi italiani dalle massime punte, assolutamente ingiustificate, del luglio di questo anno (quotazione media del dollaro 27.425, quotazione media della sterlina 128.60, a quote sensibilmente inferiori (media di ottobre per il dollaro 25.108 e per la sterlina 121.349). La favorevole sistemazione del nostro debito verso l'America apportò un ulteriore leggero miglioramento, cosicchè oggi il dollaro vale attorno a 24.70 e la sterlina meno di 120 lire.

Si può così ritenere che la nostra moneta abbia pressochè toccato il punto di equilibrio, al quale converrà, almeno per qualche tempo, stabilizzarla. Non si esclude con questo che ulteriori miglioramenti siano possibili; ma per essere duratura e contribuire piuttosto, anzichè riuscire di danno, allo sviluppo economico del nostro Paese, uopo è che l'ulteriore rivalutazione abbia luogo moderatamente e per gradi, cosicchè sia evitato ogni pericolo di ritorni indietro. Di più la rivalutazione della moneta è certo fondata su una saggia politica di Tesoro, ma è dipendente anche da un insieme di fattori e di condizioni economiche, la cui esistenza il Governo saggiamente tutela e sviluppa.

La stabilizzazione definitiva

E' forse prematuro in questo momento un esame della possibilità e convenienza di una stabilizzazione definitiva. L'esperienza recente di molti altri paesi europei dimostra, ad ogni modo, la necessità di procedere in questo campo con la maggiore ponderazione possibile. Certo non è il caso oggi di parlare di un ritorno più o meno immediato alla effettiva circolazione aurea. In Italia non abbiamo avuto fra altro, se non in via eccezionale, e per periodi brevissimi, una circolazione convertita in oro.

Assai opportuno e desiderabile appare invece l'introduzione di una sistemazione dei cambi sull'estero, che esclude assolutamente — per quello che di assoluto è in questa materia raggiungibile — un ritorno delle quotazioni ad altezze superiori alle attuali. Una stabilizzazione di questo genere, che non esclude eventuali miglioramenti, ma erge un'insormontabile barriera all'inasprimento dei corsi e provvede a togliere la possibilità di qualsiasi artificiosa speculazione ai nostri danni, rende peraltro necessaria la costituzione di adeguate disponibilità di divise straniere, acciocchè non venga mai meno nei momenti di maggiore richiesta la possibilità di farvi fronte: condizione indispensabile per conferire al mercato quel senso di sicurezza che solo può evitare il determinarsi di brusche oscillazioni.

Il nostro Governo, come si è detto in principio, ha autorizzato e garantito l'apertura di un credito di 50 milioni di dollari fatto dalla Banca Morgan di New York ai nostri istituti di emissione, ma l'entità della somma accennata, non del tutto sufficiente agli scopi cui doveva servire, ed il carattere stesso dell'operazione, che non aveva la sicurezza di una disponibilità continuativa, consigliavano di dar luogo all'emissione di un vero e proprio prestito di lunga durata, e per una cifra più rispondente alla necessità del nostro mercato americano.

Le larghe disponibilità del Tesoro

Sistemati favorevolmente i nostri debiti di guerra verso gli Stati Uniti di America, il nostro Governo provvide quindi immediatamente a cogliere la favorevole occasione ed a lanciare il prestito di 100 milioni di dollari, il cui successo veramente magnifico per il nostro Paese è a tutti noto. Venne per tal modo estinta la precedente operazione di 50 milioni di dollari e, il Tesoro italiano si assicurò la disponibilità di una somma doppia per un periodo di tempo sufficiente alla stabilizzazione della nostra moneta.

Mancano finora alla vostra Giunta i dettagli precisi dell'operazione che saranno resi noti al ministro delle Finanze al suo ritorno dall'America. Siamo, comunque, sicuri che gli interessi della pubblica finanza italiana sono stati salvaguardati appieno, e che le condizioni del prestito riscuoteranno, quando saranno note, la generale approvazione.

La vostra Giunta confida, inoltre, che pur mantenendo alla somma ricevuta la necessaria liquidità, il Tesoro italiano trovi modo di impegnarla in effetti sull'estero o in conti correnti presso banche estere, in guisa da riceverne un congruo interesse, onde diminuire l'onere che il servizio del prestito addossa al bilancio. Ciò premesso, ed in vista degli scopi di alto interesse nazionale che l'operazione persegue, non dubitiamo che voi, onorevoli colleghi, conforterete con la vostra unanime relazione il relativo disegno di legge, che segna un altro notevole passo nel faticoso ma glorioso cammino verso il nostro risanamento monetario e finanziario. F.to: Olivetti, relatore.

Prossima riunione a Trieste dell'Ufficio costi dell'Ente per la cooperazione

ROMA, 27

L'ufficio stampa del N. N. F. comunica:

A seguito di precedenti accordi, l'on. Dino Alfieri, commissario straordinario dell'ente nazionale della cooperazione, ha nominato l'on. Bruno Biagi titolare per il Segretariato generale della cooperazione di consumo. Gli uffici del Segretariato della cooperazione di consumo sono a Milano, presso la sede centrale dell'E. N. C., in via Monzoni 31. Il segretariato, che ha già cominciato a funzionare attraverso l'ufficio costi recentemente creato dai maggiori enti di consumo, a mezzo di riunioni settimanali, passa in rassegna le situazioni dei mercati nazionali ed esteri per segnalare agli organismi aderenti le migliori fonti di acquisto. Lunedì 30 corr. l'ufficio costi terrà una seduta a Trieste, per esaminare le possibilità di acquisto diretto in Cecoslovacchia, Jugoslavia, Ungheria, di generi alimentari e cereali.

I colloqui di Cicerin a Parigi

PARIGI, 27

Cicerin ha avuto ieri un lungo colloquio, prima con Briand e poi con Berthellot. In serata ha conferito con De Monzie.

Il saluto romano obbligatorio in tutte le amministrazioni dello Stato

ROMA, 27

L'Agenzia Stefani *comunica*:

«*Il Capo del Governo ha impartito ordine, perchè dal 1.o dicembre in poi, in tutte le amministrazioni civili dello Stato, centrali e periferiche, nonchè dell'amministrazione degli enti dipendenti e parastatali, sia obbligatorio fra inferiori e superiori il saluto romano fascista*».

I mutamenti al "Corriere della Sera,, Organo liberale-nazionale diretto da G. Croci

MILANO, 27

Questa sera, negli ambienti giornalistici circolavano le seguenti notizie, che noi vi riferiamo a titolo di cronaca, su quella che viene chiamata la «questione del *Corriere della Sera*»:

Domani verrà pubblicata sul *Corriere della Sera* una breve lettera del sen. Albertini, diretta a Croci, nella quale gli offre la direzione del *Corriere*. Il Croci fu già redattore capo del *Corriere*, e attualmente corrispondente da Parigi. Pochissimi saranno i cambiamenti che verranno effettuati nella redazione e nella direzione del giornale. Il sen. Luigi Einaudi cessa di essere collaboratore del *Corriere*. Pure il capo dell'ufficio romano del *Corriere*, Emanuel, seguirà i fratelli Albertini. Janni è stato invece pregato di rimanere per la sola parte letteraria. Non si conosce ancora la sua risposta.

Questa notte tutti i redattori del giornale si sono riuniti in un salone della redazione. Prima il sen. Albertini e poi il fratello Alberto, hanno pronunciato discorsi di saluto. Renato Simoni, critico teatrale, nella sua qualità di redattore anziano, ha risposto in nome della redazione, presentando ai due fratelli una ricca pergamena.

Dunque, da domani il *Corriere della Sera* avrà come nuovo direttore il Croci. Il giornale sarà fiancheggiatore del Governo nazionale e portavoce dei liberali-nazionali.

G. B. Filzi chiede la tessera fascista con una nobile lettera all'on. Mussolini

ROMA, 27

Il comm. Giambattista Filzi, padre del martire roveretano, ha indirizzato al Presidente del Consiglio on. Mussolini, la seguente nobilissima lettera, con la quale chiede l'onore della tessera fascista:

«Eccellenza! Già da lungo tempo, convinto che il Fascismo col suo pronto ed energico intervento ha salvato l'Italia dall'invadente bolscevismo, il quale se non fosse stato a tempo represso l'avrebbe condotta a sicura rovina; convinto, inoltre, che il Fascismo ha operato, opera e opererà anche in seguito in tutti i campi per il bene e la grandezza della Patria diletta; convinto, infine, che al presente non vi è che un Mussolini che, con la sua mente superiore, con la cura indefessa e con la ferrea volontà, possa reggere degnamente ed efficacemente le sorti del Paese, faccio voti, stigmatizzan- [illegible] Dio voglia conservarvi V. E. ancora per molti anni a Capo del Governo e, benchè vecchio, chiedo l'onore della tessera fascista. F.to: G. B. Filzi».

L'Oltre Giuba unito alla Somalia La fine della missione dell'Alto Commissario Zoli

ROMA, 27

E' in via di elaborazione al Ministero delle Colonie un provvedimento che stabilisce l'unione dell'Oltre Giuba al Governo della Somalia italiana. L'amministrazione straordinaria della nuova Colonia cesserà col 30 giugno 1926. L'Alto Commissario, Zoli, per quella data avrà finito di fare la consegna.

L'Oltre Giuba sarà diviso in tre residenze, cui presiederà il commissario di Chisimaio.

Il Senato si riunirebbe il 9 dicembre

PARIGI, 27

L'*Agenzia Stefani* comunica:

La notizia pubblicata da alcuni giornali, che il Senato sarebbe convocato il 5 dicembre, non ha fondamento. Ancora la data di convocazione non è stata stabilita, ma salvo circostanze impreviste, può ritenersi che il Senato si riunirà nuovamente il 9 dicembre.

I solenni funerali a Londra della Regina Madre Alessandra

LONDRA, 27

La neve caduta continua ed abbondante dalle prime ore del mattino, aveva coperto di un soffice tappeto bianco le strade che dalla Reggia di Saint James conducono all'abbazia di Westminster, quando la salma della buona ed amata Regina Alessandra si avvia verso la sua ultima dimora. Il rigore invernale ha reso più commovente l'omaggio di Londra alla Regina Madre. I funerali sono stati di una solennità semplice e commovente. Un sottile cordone di truppe seguava il percorso funebre. Quando il corteo si mosse, si udirono le prime salve di cannone. I granatieri della Guardia Reale hanno abbassato le canne dei fucili a terra e incrociando le mani sulle impugnature sono restati a capo chino durante il passaggio del feretro, posto su un affusto di cannone tirato da cavalli bianchi.

Seguivano a piedi l'unico figlio dell'estinta, Re Giorgio, il Principe di Galles, poi i tre Re di Danimarca, Norvegia e Belgio, i Principi ereditari di Romenia e Svezia, il Duca di York ed i membri delle famiglie reali rappresentate. Piccole rappresentanze di ogni arma dell'esercito e della marina, che cingevano la fascia di lutto, marciavano a lenti passi al suono di una solenne marcia funebre.

La cerimonia nell'interno dell'abbazia è stata anche essa solenne. Quivi attendevano la Regina Madre le Principesse Vittoria e Maria, la Regina di Spagna, le dame di compagnia, le rappresentanze diplomatiche, del Governo e delle due Camere ed i più alti funzionari dell'impero. Il marchese e la marchesa Della Torretta avevano un posto speciale presso il catafalco, come rappresentanti delle LL. MM. d'Italia. Una magnifica corona coi nastri azzurri di Casa Savoia con le iniziali dei nostri Sovrani, ricamate in oro, è stata recata dal nostro ambasciatore.

Durante tutto il tempo della funzione religiosa, Re Giorgio è rimasto vicinissimo alla bara, col capo chino, immobile. Quando la famiglia reale si è ritirata, la popolazione è stata ammessa alla visita della salma nel mezzo della cattedrale ed il feretro in poche ore è stato letteralmente coperto di fiori.

La crisi francese ancora insoluta Briand per una larga concentrazione di sinistra

PARIGI, 27

Questa sera al Quai d'Orsay, ricevendo i giornalisti, Briand ha dichiarato: «Niente per stasera. Sarà domani. Soprattutto, non fate delle liste...» Il che vuol dire che vi sono ancora delle difficoltà da superare, principalmente per ciò che concerne il problema finanziario.

Comunque, salvo eventi imprevedibili, la formazione del Ministero dovrebbe essere quella che avevamo preveduto, vale a dire di concentrazione, orientata a sinistra, comprendente anche degli esponenti della sinistra repubblicana e della sinistra indipendente, gruppi questi che erano al di fuori del Cartello. Si può ritenere che il nuovo Gabinetto potrebbe contare sopra un'assai forte maggioranza alla Camera, la cui composizione andrebbe dai gruppi succitati a quello radico-socialista ed anche a parte dell'opposizione moderata.

L'appoggio dei radico-socialisti assicurato

La giornata è stata oltremodo laboriosa, e si è avuto ad un certo momento l'impressione che alcuni componenti del gruppo radico-socialista, inconsolabili per la rottura con i socialisti, cercassero di porre dei bastoni fra le gambe a Briand. Ma questa sera, in seguito alle assicurazioni date dallo stesso Briand a Malvy, il gruppo radico-socialista ha deliberato di concedergli il suo incondizionato appoggio. Ed, infatti, nella riunione tenuta questa sera dai radico-socialisti, Malvy ha dichiarato di aver ricevuto da Briand precise assicurazioni, vale dire: netta orientazione a sinistra del futuro Gabinetto; due sole personalità prese fuori del Cartello, e cioè, il sen. Chaumet ed il deputato Leygues; tre portafogli importanti attribuiti ai radico-socialisti: Interni, Guerra e Giustizia. In conseguenza di ciò, il gruppo, come abbiamo detto, ha incaricato lo stesso Malvy, di recarsi da Briand per assicurarlo del suo appoggio.

La maggiore difficoltà è costituita più che, diremo dalla dosatura dei portafogli, dalla assegnazione del portafoglio delle Finanze, tutti i candidati avendo un proprio programma da varare. E sull'argomento Briand ha tenuto a consultare anche Caillaux, il che per un momento aveva fatto correre la voce del suo ingresso nel Ministero, voce poi smentita, uscendo dal gabinetto di Braind, dallo stesso Caillaux.

«Allora voi accettate? — gli hanno chiesto i giornalisti.

Caillaux ha risposto con voce secca: «Ho avuto una conversazione amichevole con un vecchio amico, il signor Briand, il quale ha voluto consultarmi, ed allora ho risposto con piacere al suo invito.»

Difficoltà per il portafogli delle Finanze

— Niente di concluso — ha ribadito poi appresso — il senatore Luciano Hubert, dopo aver conferito con Briand. Ciò che presenta la maggiore difficoltà è l'assegnazione del portafoglio delle Finanze. Ogni personalità preavvisata da Briand dell'offerta, risponde: «Non posso dare una risposta prima di aver conferito col mio gruppo.»

In materia di progetti finanziari, [illegible] personalità consultata — [illegible] Doumer in particolare ha consegnato un suo piano a Briand, che lo studierà. Anche Loucheur è stato preavvisato dell'offerta del portafogli, ma Briand vuole conferire con altre personalità. Tra gli altri ha citato il nome di Beranger. Si aggiunge in proposito che il primo atto del nuovo Governo sarebbe quello di costituire al Ministero delle Finanze un comitato consultivo di tecnici, incaricato di proporre dei progetti capaci di produrre il risanamento delle pubbliche finanze.

A tarda ora Briand ha avuto un lungo colloquio anche con Painlevé, il cui nome è fatto per il Ministero della Guerra. Alla uscita dal Quai d'Orsay, il Presidente del Consiglio dimissionario, stretto dalle domande dei giornalisti, ha risposto con delle negazioni: «Non si vogliono combinazioni. C'è soltanto una entità che si potrà realizzare in futuro, e posso assicurarvi che questa entità non diverrà una realtà. Tutto quello che posso dirvi è che non ho accettato il Ministero delle Finanze».

— E la Guerra, signor presidente?

— Ripeto, nulla è stato fatto e nulla sarà concluso per questa sera.

Painlevé che appariva preoccupato e che aveva risposto ai giornalisti con un tono contrariato, contrastante con l'affabilità ordinaria, è salito allora in vettura e si è allontanato verso il Louvre.

Grave compito, quello di Briand, si rileva da più parti, pur accompagnandone il lavoro con larga simpatia. Egli dovrà difendersi contro i socialisti, osserva il *Figaro*.

Piroscafo italiano affondato presso Sebenico

SPALATO, 27

(*K.*) Il *Novo Doba* riceve da Sebenico:

La scorsa notte, verso le 11, non lontano dal faro «Lucietta», presso Zlarin, avvenne un grave infortunio marittimo. Il piroscafo italiano «S. Teresina» affondò per cause non ancora chiarite. Il piroscafo era carico di legname da costruzione; proveniva da Trieste ed era diretto a Catania. Il tempo non era cattivo, nè il mare era agitato. Il battello navigava alla solita velocità delle navi mercantili e si teneva alla distanza di 20 miglia dalla costa. Quando giunse all'altezza del faro «Lucietta», improvvisamente si sbandò e affondò.

L'affondamento avvenne in pochi minuti, tanto che i marinai arrivarono appena in tempo a staccare la scialuppa di salvataggio e a mettersi in salvo. L'equipaggio del piroscafo si componeva di 13 uomini. Essi, quasi nudi e scalzi, si trovarono così in mezzo al mare in balìa del destino. Passarono la notte remando verso terra. Al mattino un piroscafo inglese, che passava per quelle acque, li prese a bordo e li sbarcò allo stabilimento di bagni «Adria», da dove, con un autoscafo, furono condotti a Sebenico. Essi si annunziarono tosto alla Capitaneria del porto, ove ricevettero tutte le cure possibili e furono forniti di indumenti. Si recarono poi al Consolato d'Italia.

Due alti ufficiali greci impiccati ad Atene

PARIGI, 27

Si ha da Atene che stamane, davanti ad una folla enorme, sono stati impiccati due ufficiali: il luogotenente colonnello Drakatos, comandante la gendarmeria di Salonicco, e il comandante Zaripoupulos. Essi erano stati condannati a morte quattro giorni fa dal consiglio di guerra del primo corpo d'armata, come capi di un'organizzazione che aveva stornato più di 20 milioni dai fondi dello Stato, destinati a pagare le requisizioni fatte durante la spedizione in Asia Minore. Sono queste le prime impiccagioni eseguite in Grecia. I condannati sono morti coraggiosamente. La doppia esecuzione ha prodotto grande impressione in tutto il paese.

CRONACA DELLA CITTÀ

Lo sviluppo del sindacalismo nazionale a Trieste
(Nostra intervista col cav. Liverani)

Il sindacalismo triestino ha una ripresa molto significativa. Abbiamo avuto in proposito un colloquio col cav. Liverani. Come capo dell'organizzazione sindacale fascista a Trieste. egli si ispira alle direttive segnate dagli organi centrali del partito e del Governo. Giova rilevare che i rapporti tra capitale e lavoro stanno per avere una base giuridica. La legge, di cui abbiamo dato il testo e la relazione, disciplina infatti il riconoscimento giuridico dei sindacati e l'istituzione della magistratura del lavoro. Si tratta di un problema, come disse lo stesso ministro Rocco, molto difficile già dal punto di vista tecnico-giuridico. Le leggi straniere che sono state emanate su tale argomento, sono complicate e incomplete, anche perchè non affrontano il problema direttamente, ma toccano solo i suoi lati e aspetti particolari. Il progetto di legge italiano risolve invece il problema nella sua totalità, radicalmente. La novità sta in ciò che il sindacato, legalmente riconosciuto, rappresenta tutti i datori di lavoro e tutti i lavoratori della categoria per cui è costituito. Per tal modo il sindacato può imporre contributi ai datori di lavoro e ai lavoratori, e stipulare contratti collettivi di lavoro che vincolino tutti, e può quindi rinviare le parti in contesa davanti al magistrato del lavoro, il quale sarà un organo pubblico da cui sono esclusi gli interessati e ha sede alla Corte d'Appello.

Tutta la ripresa del sindacalismo in un ambiente come il nostro, che si arroventò nella lotta fra capitale e lavoro, si ispira a questi concetti. E' una fase di preparazione, ancora, ma essa deve generare quegli elementi su cui saranno fondati i nuovi istituti giuridici.

Il problema del lavoro

Il problema del lavoro si risolve attraverso l'autorità: ciò che non si sarebbe mai verificato attraverso le concezioni dei partiti internazionalistici, fondati sulla lotta e sugli interessi di classe, non sulla concezione degli interessi e della potenziazione della Nazione.

— Il patto di Palazzo Vidoni — ci ha detto il segretario provinciale dei Sindacati fascisti — ha dato il suo orientamento decisivo anche per Trieste ai rapporti fra datori di lavoro e lavoratori. Ma bisogna dir subito che a Trieste, ancor prima del patto, le nostre organizzazioni avevano direttive ispirate alla concezione che si venne maturando nel nuovo regime. Non solo: la Camera del lavoro era già chiusa, le commissioni interne sciolte, gli uomini capeggiatori del sovversivismo destituiti e dispersi. I Sindacati già esercitavano l'opera di risanamento, sostituendosi alle organizzazioni rosse, contribuendo a sussidiare operai disoccupati. Le maestranze intuirono che la difesa del lavoro da parte del partito dominante contribuiva a dar carattere di continuità al lavoro stesso e ad assicurare la loro pacifica convivenza di classe. Si è venuto creando uno stato d'animo di attesa, nelle maestranze triestine, le quali oggi sono tutte occupate nelle grandi imprese industriali e vedono nel progresso generale delle forze produttive la garanzia migliore dei loro immediati interessi. Questo contatto con la *realtà ha fatto aprire gli occhi* anche ai più maldiposti ad accettare la disciplina fascista e a riconoscerne l'utilità.

— *Quali sono le condizioni dei lavoratori del porto? — abbiamo chiesto al cav.* Liverani.

— Posso dire che le nostre organizzazioni sindacali, in nessun altro punto tengono così solide le loro posizioni come nel porto, dove non esiste nessuna organizzazione avversaria. Occorreva far comprendere che proprio in questa categoria di prestatori d'opera ha contraccolpo la concorrenza dei porti del Nord. Il problema del porto è un problema di tariffe. Gli operai se ne resero conto attraverso la nostra azione di organizzatori e propagatori, talchè oggi essi sono i primi a intendere come il porto rappresenti la zona di smistamento del traffico mondiale tra Trieste e il retroterra Medioeuropeo e come, per tale funzione, sia necessario talvolta subordinare gli interessi particolari a quelli generali della vitalità del traffico. Si tratta di affrontare, insomma, la concorrenza estera. Le maestranze del bracciantato portuale mostrano una precisa comprensione del problema. E' in omaggio a questa disciplina che essi fecero spontanea rinuncia ad aumenti di salari concessi in tutti gli altri porti del Regno. Però, dove non esisteva alcun contrasto con gli interessi generali, gli aumenti si sono riconosciuti, auspice l'organizzazione sindacale fascista, nella misura del 12 per cento in media.

La situazione generale

— Qual'è la situazione sindacale in questo momento?

— Gli ultimi due mesi segnano un periodo laborioso per ogni corporazione. La Corporazione industriale conta 1000 aderenti e dà vita al Sindacato operai metallurgici e impiegati di categoria. La Corporazione è intervenuta in talune vertenze, facendo concedere ai metallurgici aumenti di carovita e introducendo modificazioni al contratto di lavoro nei riguardi dei prezzi di cottino.

Parecchie migliaia di aderenti conta la Corporazione del pubblico impiego, la quale ha fatto ottenere agli spedizionieri aumenti da 40 a 65 lire mensili, mentre sta trattando per la introduzione delle tabelle organiche. Queste verranno stabilite anche per i bancari. Due nuovi Sindacati sono stati altresì costituiti, quello dei commessi di negozio e quello dei sorveglianti ai Magazzini generali.

Ma ecco la situazione nei riguardi delle altre categorie:

Corporazione chimici: è stato rafforzato il Sindacato operai, pel quale è stato stipulato un nuovo contratto di lavoro, con aumenti da lire 1 a 2.20. Anche gli impiegati del Colorificio Meli hanno ottenuto miglioramenti e si sta trattando con gli altri stabilimenti.

Corporazione acqua, gas ed elettricità. Vi aderiscono gli operai e gli impiegati nella loro totalità. E' applicato l'ultimo contratto nazionale.

Tessili. Sindacati fortissimi con contratto nazionale.

Corporazione Edili. Gli operai edili hanno ottenuto recentemente un aumento di 25 cent. orari. Per i braccianti si sta trattando.

Tabaccai. In circa 4000 aderiscono tutti ai sindacati fascisti. Hanno rinnovato il contratto, ottenendo aumenti e 6 giorni di ferie pagate.

Corporazione Abbigliamento. I lavoranti sarti tutti fascisti. Hanno ottenuto un'indennità carovita del 6 per cento.

Barbieri, grande maggioranza fascisti; il 15 per cento di aumenti.

Corporazione ospitalità. 1000 aderenti. Sarà fra breve applicato il contratto nazionale.

Corporazione teatro. Comprende la totalità delle diverse categorie. Miglioramenti al regolamento.

Corporazione sanitaria. Organizzata la grande maggioranza.

Corporazione trasporti. Ha un forte Sindacato tramvieri ed è stato da poco costituito il Sindacato telefonici privati e statali. Aumenti, migliorie, concessioni sono stati ottenuti per numerose altre categorie e importanti trattative sono in corso.

Un vero avvenimento ha costituito la riorganizzazione della Corporazione intellettuali. Essa ha ottenuto l'importanza che le compete, pervenendo a un alto grado di autorevolezza nella vita cittadina.

Acquistarono maggior importanza il Sindacato ingegneri e quello degli avvocati e ragionieri. Quello delle Belle Arti è di recente costituzione. Alla Corporazione della Scuola ha aderito in massa l'Unione Magistrale, mentre il Sindacato dei Professori raccoglie tutti gli insegnanti delle scuole medie.

L'inquadramento sindacale che si avverte rinsaldato a Trieste, si verifica anche nelle altre città della provincia, a Postumia, a Grado, a Monfalcone e a Muggia.

Si va creando insomma una nuova compagine e un nuovo orientamento nelle varie categorie sociali le quali per tal modo vengono immesse nello Stato, creandogli intorno quella piattaforma di massa che rappresenta il più saldo risultato del regime fascista, fondato sulla forza e sul consenso. Attrezzato così, il regime che ha il suo presidio nelle Camicie Nere, va compiendo quella rivoluzione costituzionale che è — dopo tutto il fermento di anime — l'originalità del Fascismo. Solo attraverso queste realtà e idealità l'Italia va potenziando e preparando il suo avvenire.

Un'importante seduta del Sindacato Magistrale

Giovedì 26 m. c., in sede sociale, presieduta dal sig. Paolo Zoldan, segretario provinciale dei Sindacati Magistrali Fasciti della Provincia di Trieste, ebbe luogo la seduta del direttorio provinciale del Sindacato Magistrale fascista della nostra provincia, per discutere in merito agli argomenti da discutersi al Congresso nazionale della Corporazione della Scuola, che si terrà a Roma nei giorni 5, 6 e 7 del prossimo dicembre. Oltre all'esecutivo del direttorio, costituito dal segretario provinciale e dai signori Giuseppe Calligaris e Sante del Piero, erano presenti i segretari di Sindacato locale, nelle persone dei signori Bertapelle (Monfalcone), Carlucci (Postumia), Del Campo (Muggia), Galasso (San Dorligo della Valle), Giannini (Aurisina) e lo stesso Calligaris, segretario del Sindacato Magistrale Fascista di Trieste.

Aperta la seduta, il segretario provinciale — dato il benvenuto ai presenti — comunicò loro il testo del telegramma spedito dall'Esecutivo all'on. Mussolini per lo scampato pericolo, e quello della lettera di plauso al cap. Lupetina, per la sua energica azione svolta nella nostra provincia nel campo politico e sindacale.

Fatte altre comunicazioni riguardanti l'opera del Sindacato provinciale, riferì che la Segreteria generale della Corporazione della Scuola dette un posto d'onore al Congresso nazionale alle terre redente, con l'inscrivere nell'ordine del giorno un punto dal tema: «Il problema scolastico delle nuove provincie», relatore lo stesso segretario provinciale. *Dopo di che vennero trattati i vari problemi presentati in seduta dai segretari locali e, dopo ampia e serena discussione — vennero concretati i punti di pertrattazione al Congresso nazionale di Roma, punti che abbracciano il problema scolastico della regione, riguardato non solo dal lato didattico, ma anche da quello politico.*

Furono ancora trattate questioni di carattere interno, sindacale e amministrativo, nonchè quesiti scolastici di indole locale. Il segretario provinciale, infine, si compiacque vivamente con i segretari locali per la loro opera svolta a favore della sottoscrizione del dollaro e per la loro attività nei riguardi dei sindacati magistrali cui sono preposti.

Ringraziati gli intervenuti, il segretario provinciale chiuse la importante riunione dopo quattro ore di assiduo lavoro.

Un telegramma di S. E. Ciano. Il ministro delle Comunicazioni S. E. Ciano in occasione del varo del piroscafo «Arabia» della Marittima Italiana al Cantiere S. Rocco, ha inviato il seguente telegramma al presidente del Cantiere conte Dentice di Frasso: «Vivamente compiacciomi con cotesto operoso Cantiere per felice varo nuova magnifica unità che degnamente porterà sui mari la sacra nostra bandiera».

Onorificenza. Con recente «motu proprio» sovrano, al sig. Ferdinando Polacco è stata conferita la croce di cavaliere ufficiale della Corona d'Italia, in riconoscimento della sua feconda attività nel campo dell'industria edilizia. Al cav. uff. Polacco, che associato all'ing. Ghira, fu in questi due anni di crisi uno tra i più coraggiosi e benemeriti iniziatori di nuove costruzioni, giungano gradite le nostre congratulazioni per l'onorificenza veramente ben meritata.

Comando 1.a coorte 58.a legione «S. Giusto». Tutti gli appartenenti alla 1.a coorte, compresi gli appartenenti alla sezione mitragliatrici e al reparto ciclisti, sono comandati di presentarsi in caserma domani, alle 7. Verrà effettuata una marcia sino a Basovizza, dove la sezione mitragliatrici eseguirà una lezione di tiro.

Circolo Capitani Marittimi. Al trattenimento di danza del Circolo Capitani Marittimi, che si terrà stasera nella sede sociale, suonerà, per gentile concessione del comando di bordo, l'orchestra del «yacht» americano «Scorpion», ormeggiato nel nostro porto.

«Branzini» per i poveri. La R. Capitaneria di Porto, a mezzo dell'Ufficio di polizia annonaria, ha assegnato 21 e mezzo chilogrammi di «branzini» per i ricoverati della Pia Casa dei Poveri.

La cinematografia del «Cuore» al Ricreatorio di Servola. La Direzione del Ricreatorio della Lega di Servola è riuscita ad accaparrarsi la proiezione di una interessantissima serie di episodi tolti dal «Cuore» di De Amicis. Oggi, in due rappresentazioni, una per gli allievi nel pomeriggio, l'altra di sera, per i loro famigliari, verrà proiettato l'episodio in due quadri «Il tamburino sardo». Farà seguito a questo episodio una pellicola in due quadri, in cui agisce lo scimmiotto portentoso Cocò. Prossimamente verrà rappresentato «Il piccolo scrivano fiorentino».

Divieti di importazione in Polonia. Numerose ditte nazionali si rivolgono, sia al Ministero dell'Economia Nazionale sia alla r. Legazione d'Italia in Varsavia, per sollecitare la concessione di permessi di importazione da parte del Governo polacco. Poichè in base alle disposizioni in vigore questi permessi vengono rilasciati in Polonia direttamente a istanza degli importatori ivi residenti, è necessario che gli esportatori italiani, i quali allo scopo particolare, possono indirizzare senz'altro le loro lettere alla Legazione, non trascurino di indicare i nomi e l'indirizzo dei loro clienti e corrispondent per i quali intendono agire, avvertendo inoltre questi ultimi della possibilità di ottenere, occorrendo, l'appoggio della Legazione stessa.

I pensionati statali e le pensioni vedovili

Il Governo Nazionale ha provveduto in massima, col R. D. L. 14 maggio a. c. N. 666 per una quanto più possibile sollecita liquidazione delle pensioni statali con disposizioni che si estendono tanto al personale in attività di servizio, quanto anche ai pensionati statali, e di questi, non meno a quelli ex regime che a tutti gli altri.

In quanto però ai «superstiti» di quelli dei suddetti interessati che venissero a morire, succede che, mentre per il personale in attività di servizio viene disposto di raccogliere fin d'ora, per quanto possibile, e di tenere aggiornati, i documenti necessari, per i pensionati, almeno per quelli ex regime, una tale disposizione non è stata presa.

Le Associazioni dei Pensionati Statali delle Nuove Province, a mezzo di quella di Trieste che le rappresenta, si sono rivolte al R. Governo con la preghiera di provvedere in merito, e lo fecero precisamente tanto col loro memoriale N. 5 del 10 novembre a. c., già segnalato dalla stampa locale, quanto anche con apposita istanza.

Ora, in attesa del risultato del passo intrapreso, sarà utile che i pensionati, per guadagnare tempo, s'affrettino fin d'ora a provvedersi quei documenti che prevedibilmente saranno invitati a presentare più tardi. Altrimenti potrebbero succedere spiacevoli ritardi nell'esibizione dei documenti, tanto più che per il numero rilevante delle richieste accumulantesi, gli uffici competenti non potrebbero fornirli con la voluta sollecitudine.

La Direzione dell'Associazione darà le necessarie informazioni di dettaglio ai soci e a quelli che si iscrivono come tali, in sede sociale (via della Zonta 5, II p.), in provincia a mezzo dei fiduciari, verso presentazione del libretto di pensione.

In pari tempo si daranno anche istruzioni per il ricupero degli «importi sotto le lire 50», i quali — occasionalmente degli ultimi aumenti di pensione — vennero illegalmente «detratti dalle pensioni originarie» diretto e di reversibilità (vedovili). Il termine per i ricorsi scade al 31 dicembre a. c.

Le conferenze dell'Università Popolare. Stasera alle 20.15, in via Gatteri 3, il chiarissimo prof. Renato Pfeger, di cui il nostro pubblico ha già più volte apprezzato la bella eloquenza e la vasta dottrina, parlerà di uno squisito novellatore di cui quest'anno ricorre il centenario: Cristoforo Andersen. Nella sede di via Foscolo 13, stasera alle 20, il chiarissimo ing. Antonio Brusini, uno dei più validi e intelligenti sostegni della sezione scientifico-tecnica, terrà una conferenza sul tema «Azione e reazione nelle turbine a vapore».

Il ciclo di conferenze su Goldoni e gli attori del suo tempo del prof. Attilio Gentille. studioso dell'epoca goldoniana, avrà inizio prossimamente all'Accademia Libera dell'Istituto Femminile di Coltura. Le iscrizioni sono aperte.

Decesso. Dopo breve, violenta malattia, si è spenta in Uggiano La Chiesa (Lecce) la signora Felline in Risolo. Donna di elette virtù famigliari, ella lascia caro ricordo di sè in quanti la conobbero e ne apprezzarono le doti del cuore e della mente. Al figlio, prof. Michele Risolo, e agli altri congiunti, inviamo in questo momento di grande dolore l'espressione più viva del nostro cordoglio.

Il concorso al corso di ufficiale metrico prorogato. La Prefettura comunica che il termine per la presentazione delle domande per il concorso per 17 posti di aspiranti al corso di tirocinio tecnico pratico per l'impiego di ufficiale metrico aggiunto, indetto con D. M. 8 luglio p. p., è stato con decreto 27 ottobre p. p. del Ministero dell'Economia Nazionale, prorogato al 31 dicembre p. v.

Con lo stesso provvedimento, sono stati rimandati ad epoca da destinarsi, gli esami scritti di cui all'art. 6 del decreto stesso.

Un concorso per laureati in giurisprudenza. *La R. Prefettura comunica: E' bandito* un concorso per esami tra i laureati in giurisprudenza, per 21 posti di volontari coloniali. La domanda, corredata dei prescritti documenti, dovrà essere prodotta al Ministero delle Colonie non oltre il 5 gennaio 1926. Per più esaurienti notizie gli interessati possono rivolgersi alla Prefettura, stanza N. 42.

Ermanno Viezzoli alla Minerva. La annunciata lettura di versi di Ermanno Viezzoli è stata fissata per la sera di martedì 1.o dicembre a ore 21, e vi sono invitati i soci della Minerva e del Circolo Artistico con le loro famiglie. I versi che egli leggerà furono in parte pubblicati nell'«Eroica» di Ettore Cozzani, il quale ebbe sempre vivissime lodi per il temperamento poetico del nostro concittadino; per il nostro pubblico costituiscono una novità assoluta.

E poichè parliamo del Viezzoli, ci è grato far conoscere che anche quest'anno il giovane triestino è invitato a tenere conferenze d'arte in parecchie città: parlerà nel prossimo dicembre sull'«Espressionismo» al Circolo Artistico Veneziano e l'«Umanità della poesia epica» all'Ateneo Veneto; quindi ripeterà alla Famiglia Artistica di Milano la conferenza su Frank Brangvyn e su Vittorio Grubicy; e la stessa conferenza terrà, per iniziativa di Aristide Sartorio, in uno dei più importanti circoli artistici di Roma.

La ditta G. Tarabochia ha versato alla Capitaneria di porto lire 3875, quale offerta alla sottoscrizione pro dollaro.

Il ballo del dollaro al Savoia. Questa sera, dalle 21, nelle sale dell'Albergo Savoia si terrà l'annunciato ballo del dollaro. Il ricavato della festa, che promette di riuscire affollatissima, per la partecipazione di tutte le personalità triestine, sarà devoluto alla sottoscrizione per l'estinzione del debito con l'America.

Dancing Excelsior. Oggi alle ore 23 al Dancing Excelsior verrà tenuta una grande serata di gala. L'intero incasso sarà devoluto alla sottoscrizione del dollaro.

Salone Caprera. Questa sera dalle 20 alle 24 si terrà un trattenimento danzante pro «Sottoscrizione del Dollaro».

Sala Boccaccio. Questa sera si terrà un festino di danza pro Sottoscrizione del Dollaro.

Nella Scuola di danza del maestro Santini. Nella Scuola di danza del maestro Santini, in via Carducci N. 12, si terrà oggi, dalle 20.30 in poi, un festino di danza, dedicato agli allievi della scuola, muniti d'invito. L'utile andrà a favore della sottoscrizione del dollaro.

L'attività della Cassa per ammalati. Il numero medio degli assicurati presso la Cassa distrettuale in Trieste è di 49198 per il caso di malattia. La media degli assicurati per il caso di malattia nella settimana corrispondente dell'anno precedente era di 41049. Il numero medio degli assicurati risulta quindi aumentato di 8149. Durante la settimana 47 (dal 15-11 al 21-11) furono pagate lire 113.372,95 per sovvenzioni di malattia, lire 4356,30 per sovvenzioni di gravidanza e parto, lire 5233,45 per premi di allattamento, lire 2800 per sussidi di morte. Il numero medio degli affiliati in sovvenzione fu nella settimana indicata di 1762. Nella clinica chirurgica furono eseguite 21 operazioni.

Rivendite di generi di monopolio all'asta. L'Intendenza di finanza comunica che il 28 dicembre alle 9, in una sala della propria sede si terrà l'asta per la rivendita di generi di privativa N. 127 di Trieste posta in via Malcanton N. 14; alle 9.15 dello stesso giorno e nello stesso luogo sarà posta all'asta la rivendita N. 1 di Duttogliano, posta al N. 65.

La tassa scambi sulle uve, i mosti e i vini. L'Intendenza di finanza ci trasmette l'estratto della circolare ministeriale 24-X-1925, n. 49037, riguardante le tasse scambi vini, mosti e uve e la liquidazione dei canoni di abbonamento fino alle lire 100. La comunicazione dice: «Allo scopo di sollevare gli uffici da tale lavoro e di facilitare nello stesso tempo ai contribuenti il pagamento dei canoni, il nuovo decreto ministeriale 12 ottobre 1925, n. 48101, dispone che, a decorrere dal 1.o gennaio 1926, quando il canone di tassa di scambio nel caso previsto dal citato art. 4 del decreto 26 settembre 1924, n. 47295, non supera le lire 100 (cento), deve senz'altro essere liquidato dai Comuni al momento della stipulazione del contratto di abbonamento al dazio e corrisposto dai contribuenti all'atto del versamento del canone daziario, mediante applicazione ed annullamento delle prescritte marche da bollo doppie per tassa scambio sulle bollette o quietanze di riscossione di detto canone da parte di chi procede alla esazione del canone medesimo».

Un Consolato polacco a Venezia. Apprendiamo che domani domenica alle ore 11, sarà solennemente inaugurato a Venezia, dal comm. avv. Wladimiro Kwiatkowski, console generale di Polonia a Trieste, un Consolato della Repubblica Polacca in quella città. Il nuovo Consolato che sarà retto dal cav. uff. dott. Ferruccio de Lupis, avrà sede in palazzo Gritti — S. Marcuola 1759 — e sarà inaugurato ricorrendo il 95.o anniversario della insurrezione polacca.

La Camera di Commercio Britannica resta oggi chiusa tutto il giorno in segno di lutto per la Regina Madre Alessandra d'Inghiterra.

COMUNICATI *)

Elettricità a Gas di Roma

SOCIETA' ANONIMA
(già **SOCIETA' ANGLO-ROMANA per l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi**)
SEDE IN ROMA

Capitale L. 93.000.000 versato

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria il giorno di giovedì 10 dicembre 1925, alle ore 15 ed, ove occorra, in seconda convocazione il successivo sabato 12, alla stessa ora, in Roma, via del Bufalo N. 131, sala Pichetti, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Aumento del capitale sociale.
2) Modificazione degli articoli 4 e 8 dello Statuto sociale.
3) Deliberazioni relative e conseguenti agli oggetti indicati nei precedenti numeri.
4) Nomina di Amministratori.

Il deposito delle azioni al portatore dovrà essere fatto entro il 4 dicembre 1925 presso la Cassa della Società o presso uno degli Istituti o Banchieri sotto indicati.

Delle azioni depositate sarà rilasciata ricevuta insieme col biglietto di ammissione all'Assemblea.

Gli azionisti possessori di azioni nominative devono far pervenire alla Sede Sociale la richiesta del biglietto di ammissione all'Assemblea entro il 4 dicembre 1925, indicando con precisione il numero di certificato delle azioni, e l'indirizzo al quale desiderano che sia inviato il biglietto.

I titoli di azioni recanti la precedente denominazione «Società Anglo-Romana per la illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi», nonchè quelli rappresentati tuttora da titoli di azioni della cessata «Società Italiana per la Strade Ferrate della Sicilia», danno ai portatori il diritto di intervenire all'Assemblea adempiendo alle relative modalità come sopra.

Roma, 20 novembre 1925.

Il Consiglio d'Amministrazione

ISTITUTI e BANCHIERI:

Italia: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale di Credito, Banca Commerciale Triestina - rispettive Sedi Centrali e Filiali - Crédit Commercial de France, Genova, e altre Filiali.

Estero: Crédit Commercial de France, Parigi e Filiali; Banca Commerciale Italiana, Parigi, Marsiglia e Londra (1, Old Broad Street); Credito Italiano, Londra (22 Abchurch Lane); Banco di Roma, Parigi e Lione; Mrs. Stephenson Clarke C.o Ltd., Londra (4 St. Dunstan's Alley); Banque Commerciale de Bâle, Basilea.

Oggi, sabato 28 novembre, giorno dei funerali della Regina Madre Alessandra, il Consolato Britannico a Trieste rimane chiuso.

CONSOLATO BRITANNICO
TRIESTE
W. R. Mackness
Console di S. M. Britannica

Officina comunale gas e elettricità
TRIESTE

AVVISO

Nella sezione elettrica di questa Officina vi sono da coprire due posti d'impiegato tecnico. Per entrambi si richiede età non superiore ai 30 anni, cittadinanza italiana, attestato d'aver compiuto una scuola industriale di terzo grado o titoli di studio equivalenti, pratica nel progettare e giudicare le installazioni elettriche che vengono eseguite presso i consumatori privati.

I rapporti di servizio verranno regolati dalle disposizioni vigenti per l'impiego privato.

Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda agli uffici dell'infrascritta — via Genova N. 6 — non più tardi del giorno 5 dicembre a. c.

Vi si dovrà indicare il «curriculum vitae», lo stipendio richiesto ed allegarvi i documenti che si ritengono atti ad appoggiarla.

Trieste, 27 novembre 1925.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Le scuole per infermiere nelle disposizioni di un decreto-legge

Nella *Gazzetta Ufficiale* è stato pubblicato il R. Decreto-legge 15 agosto 1925, N. 1832, col quale le Facoltà universitarie medico-chirurgiche, i Comuni del Regno, le istituzioni pubbliche di beneficenza, le istituzioni di previdenza sociale, ed altri Enti morali, nonchè Comitati costituiti allo scopo, possono essere autorizzati dal Ministero dell'Interno, di concerto con quello dell'Istruzione, ad istituire «Scuole-convitto professionali» per infermiere.

Gli Enti predetti, qualora dispongano di servizi adeguati alle necessità del tirocinio tecnico, possono, altresì, essere autorizzate ad istituire «Scuole specializzate di medicina, pubblica igiene, ed assistenza sociale» per assistenti sanitarie visitatrici.

A dette scuole, qualunque sia l'Ente che ne abbia promossa l'istituzione, è riconosciuta, con decreto del Ministero dell'Interno, la capacità di compiere tutti i negozi giuridici necessari per il raggiungimento del loro fine, e di stare in giudizio per le azioni che ne conseguono. Esse godono del beneficio del gratuito patrocinio nelle cause attive e passive in cui sono interessate.

I mezzi finanziari per il funzionamento delle scuole sono costituiti dai cespiti e dalle entrate loro proprie. E' istituita una Commissione per dare parere sulle domande di autorizzazione all'apertura delle scuole, sul loro funzionamento, sui programmi, sulla nomina degli insegnanti.

Le scuole sono poste sotto la diretta vigilanza dei Ministeri dell'Interno e della Istruzione.

Le scuole-convitto professionali devono funzionare presso un pubblico ospedale medico-chirurgico, che abbia sufficiente disponibilità di servizi in proporzione al numero delle allieve; ma in casi particolari può esserne autorizzata l'istituzione anche presso istituti privati. Le allieve compiono un corso biennale teorico-pratico, con relativo tirocinio, alla fine del quale, superato apposito esame, conseguono un diploma di Stato per l'esercizio della professione d'infermiera. Il possesso di tale diploma costituisce titolo di preferenza per l'assunzione a posti di servizio di assistenza immediata negli ospedali dei Comuni, delle istituzioni pubbliche di beneficenza e di altri Enti morali.

Presso le scuole-convitto può essere costituito un terzo anno di insegnamento per l'abilitazione a funzioni direttive, alla fine del quale le allieve conseguono uno speciale certificato di abilitazione che costituisce titolo di preferenza per l'assunzione a posti direttivi.

Alle scuole specializzate per assistenti sanitarie visitatrici possono essere ammesse le infermiere provviste del diploma conseguito alla fine della Scuola-convitto biennale. Il corso è di un anno, alla fine del quale le allieve che abbiano superato l'esame, conseguono un diploma di Stato per l'esercizio della professione di assistente sanitaria visitatrice. Il possesso di tale diploma costituisce titolo di preferenza per l'assunzione a posti di servizio nelle istituzioni di carattere medico sociale e nelle opere d'igiene e profilassi urbana e rurale, sotto la direzione e responsabilità del personale medico.

Un dono pregevole alla Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena. Un'opera di raro valore dal punto di vista tipografico e di maggior valore ancora dal lato medico-scientifico fu arricchita la Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena. Si tratta di un'opera dal titolo «Cytoarchitektonik der Hirnrinde des erwachsenen Menschen» (L'architettura cellulare della corteccia cerebrale dell'uomo adulto). L'opera è divisa in un volume-testo adorno di belle e nitide illustrazioni anche colorate ed in un atlante di altissimo pregio artistico, formato da 112 tavole microfotografiche.

Munifico donatore ed autore dell'opera è l'illustre docente di nevrologia all'Università di Vienna, prof. Costantino barone de Economo, nostro concittadino, che si rese di celebrità mondiale coi sui studi sulla Encefalite epidemica. L'autore fu coadiuvato nel lavoro dall'assistente dott. Giorgio N. Koskinas; ed i relativi studi vennero eseguiti nella clinica del prof. Wagner von Jauregg. Il prof. bar. Economo, che scrisse di proprio pugno sui volumi: «Alla città natia omaggio dell'autore», indirizzò il dono al Sindaco con una cortese lettera, in cui significa che è lieto di offrire in omaggio alla sua città natale il primo esemplare del suo libro, fatto di lavoro e di studi di lunghi anni nella sua qualità di professore all'Università di Vienna.

Secondo il desiderio del prof. Economo il Sindaco trasmise l'opera alla direzione dell'Ospedale Regina Elena, che ringrazia pubblicamente l'illustre professore per la sua munificenza.

Sala Nuova Montebello. Questa sera dalle 20 alle 24, il maestro di ballo Giulio Modugno darà un festino di danza pro Dollaro.

Nel "Piccolo della Sera,, odierno

"Il Piccolo dei Piccoli,,

Mosconi — Novella di «Mila».

Una bambina pettegola — Racconto di «Zia Mariù».

Ospedali per pesci.

Passatempi aritmetici.

Chiacchiere di Pupolino con i suoi lettori.

L'uccellino dal vezzo bianco — Poesia popolare.

Le... perquisizioni degli ignoti

Continuano le consuete incursioni degli ignoti nelle abitazioni incustodite. Anche ieri ne furono visitate due e se i visitatori non fecero bottini pingui non fu certo per loro colpa. Il primo appartamento perquisito fu quello della signora Rosa Benes ove gli ignoti penetrarono servendosi di chiavi false. Frugato in ogni stanza, aperti tutti i cassetti, finirono per impadronirsi di effetti di biancheria del valore di 300 lire. La Benes scoprì il furto quando i ladri erano ormai lontani e non le restò che di presentarne denuncia ai carabinieri del rione.

— Secondo danneggiato è il signor Antonio Madusca, abitante a Barcola n. 138. Scavalcato il muro di cinta del cortile, i ladri aprirono poi con chiavi false la porta d'entrata. La visita non fu lunga perchè evidentemente i visitatori temevano il ritorno di qualcuno della famiglia Madusca, ma frugarono tuttavia in ogni canto e non se ne andarono se non dopo essersi impossessati di parecchi effetti di biancheria del valore di 200 lire. Il Madusca constatato il furto più tardi lo denunciò ai carabinieri della località.

Colto da capogiro è travolto da un carro

Un grave incidente è accaduto ieri mattina al giornaliero Libero Panizza, di 25 anni, abitante in via della Madonnina n. 3. Uscito di casa verso le 9.30, scendeva per Corso Garibaldi, quando improvvisamente fu colto da capogiro e, perduti i sensi, cadde a terra. Per maggior disgrazia passava di là un carro carico di carbone e il povero giovane cadde in modo da andar col piede sinistro sotto una delle ruote. I presenti non poterono trattenere un grido di raccapriccio, tanto più che il Panizza cominciò a perdere sangue abbondantemente. Vedendo che non c'era tempo da perdere, i presenti fermarono l'autotassametro 74-109, vi adagiarono il Panizza e lo fecero trasportare all'ospedale Regina Elena. Qui il medico di turno riscontrò al poveretto una vasta ferita lacera con rottura di una arteria, per cui, prestategli le cure necessarie lo fece accogliere nel reparto chirurgico.

Motivi di cronaca nera

Il gaudio che uccide

Passano di mano in mano, fra una rete di circospezioni abilissime atte ad eludere la sorveglianza dell'autorità di p. s. le cartine minuscole contenenti l'ora d'oblio e la spinta graduale verso il manicomio o verso la galera per gli sciagurati nevrastenici che al sottile veleno bianco hanno irrimediabilmente incatenata la loro esistenza, prostrati ormai come schiavi dinanzi alla dea crudele e dispotica a cui offrono il sacrificio della vita, per poche ore di illusorio sollievo, di felicità menzognera, terribilmente consci, ma impotenti a reagire alla lugubre realtà che loro si prospetta.

E' una pietà infinita che ci invade di fronte alla visione della schiera ormai impressionante di sventurati che muovono come automi incontro allo sfacelo morale e fisico, attratti dal miraggio funesto: Sono dei giovani, le cui famiglie ignare si chiedono, sgomente, le ragioni del loro disordine psichico, sono padri di famiglia che la morbosa demoralizzazione rende insensibili a tutte le sane gioie della dolce intimità del domestico focolare, indifferenti alle carezze, alla deliziosa giocondità dei loro bimbi, alle lagrime disperate della consorte... Ma a che insistere nei dettagli dell'opera atroce di dissoluzione che l'insidioso alcaloide va largamente compiendo? Le statistiche manicomiali e quelle carcerarie, nella fredda evidenza delle cifre danno il lugubre resoconto con una concisione impressionante e tanto più preoccupa la constatazione che, purtroppo a malgrado delle disposizioni restrittive severissime per quanto riguarda lo smercio della satanica droga e sebbene l'autorità di p. s. abbia impegnato una lotta senza quartiere contro i loschi speculatori, i mezzi preventivi non raggiungono, nella pratica l'efficenza voluta e l'astuzia diabolica degli avvelenatori riesce quasi sempre ad aver ragione delle più oculate ed abili disposizioni degli organi di p. s.

Di quando in quando si, la cronaca nera riferisce l'arresto di qualcuno degli spacciatori e il sequestro di quantitativi più o meno rilevanti del tossico; anzi tempo addietro gli organi di p. s. condussero a buon fine una notevole «operazione» del genere, che ebbe per risultato il sequestro di qualche chilogramma di cocaina e l'arresto di alcuni individui. Ma in genere si tratta di casi isolati, che nessuna relazione hanno fra loro e di gente poco abile, che si lascia cogliere, mentre invece tutto dà la sensazione che fra importatori all'ingrosso, rivenditori di quantitativi minori e fornitori di «cartine» ai richiedenti vi sia una organizzazione completa la quale, protetta dalla circospezione necessaria funziona regolarmente, come un qualsiasi onesto commercio.

Ora è evidente che l'opera dell'autorità di p. s. per conseguire risultati efficaci deve colpire al cuore quest'organizzazione. Opera non facile, come dicemmo, per le cautele minuziose, i sotterfugi abilissimi in cui il turpe e redditivo commercio si svolge, ma non affatto impossibile: talvolta un lieve indizio può dare il filo dell'indagine e condurre molto lontano; quindi l'opera d'indagine deve essere intensificata magari fino all'esasperazione per afferrare questo filo. Soltanto allora si potrà contare su risultati cospicui nella lotta impegnata contro gli immondi avvelenatori ed apportare così nel lugubre quadro in cui vivono la loro sciagurata esistenza i candidati al manicomio o i futuri protagonisti di processi d'Assise, qualche variante provvidenziale, che meglio valga degli attuali palliativi ad infrenare la macabra corsa alla rovina morale ed al disfacimento fisico che ha purtroppo un numero tanto vasto d'iscritti...

Il nuovo questore che ha manifestato propositi di lodevole energia nell'affrontare i vari problemi che entrano nella sfera delle sue attribuzioni, saprà senza dubbio impartire disposizioni atte a fronteggiare vittoriosamente le difficoltà notevoli in cui s'inquadra la lotta contro il flagello funesto e sarà una vittoria tanto più significativa quanto più ardua a conseguirsi. E se ciò non muterà, purtroppo, il destino di quanti son già troppo saldamente afferrati nella morsa terribile, salverà senza dubbio una quantità di giovani esistenze, ora avviate inconsciamente e magari giocondamente verso il baratro; e ridarà la pace a tante famiglie che vivono nell'angoscia per l'insidia subdola in cui intuiscono una grave minaccia per la loro tranquillità.

Il pericoloso incendio di stanotte

Una vasta tettoia distrutta — 20.000 lire di danni

Verso le 24 di questa notte il sergente Bruno, della brigata Sassari, accasermata al Campo Marzio, passando per via Economo si accorse che da una tettoia adibita a carpenteria della ditta Collarich e C.o, si sprigionava un denso fumo fra lingue di fuoco che non tardarono a fiammeggiare sinistramente, dando l'impressione di un incendio molto vasto, anche perchè il vivissimo bagliore igneo si rifletteva nel cielo. Il sergente si affrettò a telefonare all'appostamento principale dei vigili al fuoco e ad avvertire in caserma, da dove si recarono sul posto una quarantina di soldati al comando del sergente Tondi.

Nel frattempo erano stati avvertiti i vigili. Accorsero due carri agli ordini del capitano Bugliovaz e i pompieri al loro giungere trovarono la tettoia, costruita tutta in legno, ormai completamente preda delle fiamme. Ardevano anche alcune barche che si trovavano colà in costruzione o in riparazione. Non vi era quindi nulla da fare per salvare la tettoia, ma urgeva isolare l'incendio, perchè non avesse ad estendersi, come minacciava, ad alcuni magazzini attigui ove si trovavano materie infiammabili: il magazzino della ditta Brunner in legnami, il deposito di alcool della ditta Angeli e quello della ditta Olivo Gorza adibito a «garage» e nel quale si trovavano camions e benzina. Furono posti in opera due idranti con quattro getti d'acqua e in tempo relativamente breve fu possibile di eliminare ogni ulteriore pericolo.

Il lavoro dei vigili durò un'ora e mezzo e non fu possibile di salvare nulla della tettoia che andò completamente distrutta assieme a quanto conteneva. La tettoia era lunga 20 metri e larga 6. Il danno che non si sa se sia coperto di assicurazione, ascende a circa 20 mila lire. Le cause dell'incendio non poterono finora essere precisate.

Sul posto, avvertito del fatto, comparve il brigadiere Tamburlini della squadra mobile con 6 militi della Milizia Nazionale, per ogni eventualità di ordine pubblico.

Un festino nella sala Sauro. Oggi, dalle 19 in poi, nella sala Sauro, in via San Michele N. 12 si terrà un festino di danza pro dollaro. Posta, volante, sorprese, scherzi di cotillon.

(Note di cronaca)

Lydia Johnson la stellissima al Nazionale

Martedì prossimo il palcoscenico dell'elegante e primario teatro Nazionale ospiterà la più grande stella del «variété» internazionale: Lydia Johnson. Questa artista non ha bisogno di reclame, tanto essa è conosciuta in tutto il mondo. Trieste l'ammirerà nel suo più ricco e svariato repertorio.

Dunque martedì sarà un vero avvenimento nel campo della varietà.

Teatri e Concerti

"La torre di Babele,,

Tre atti di Jacques Romains al Verdi

Questa farsa, accolta benevolmente dal pubblico, ripete un motivo caro alle vecchie «pochades» francesi: un professore di paleontologia che si crede orfano, per le rivelazioni di antiche lettere di famiglia, scopre che il servitore di casa è suo padre. Naturalmente il professore è fidanzato ad una graziosa ragazza che s'innamora subito del padre del proprio sposo. Al secondo atto ecco irrompere una vecchia dama che rivela essere la madre del professore, il quale impone al proprio padre, che voleva sposare la sua fidanzata, di regolarizzare l'unione con la madre, che a sua volta protesta di non aver mai conosciuto quel signore. Donde scene tumultuose, sostenute su equivoci vecchi e stravecchi. Il dialogo, sciatto e comune, non rende più spigliata nè gaia la comicità rumorosa e buffona di questa farsa che il Gandusio e i suoi compagni hanno cercato di rendere ascoltabile non senza sforzi visibili. Il pubblico applaudì una volta dopo ogni atto, ma senza convincimento.

Oggi si ripeterà «Minuetto» di Sarfatti e «Il diplomatico» di Scribe e Delavigne.

Rossetti. Lo spettacolo di quest'oggi è dedicato a quello che della magnifica stagione autunnale d'opera è stato il prezioso animatore e la sicura guida: al chiarissimo maestro cav. Angelo Ferrari, del quale il pubblico nostro già da anni ammira l'arte eletta e le non comuni qualità di direttore e d'interprete. Si darà, per l'ultima volta di sera, «Anna Karènina», la passionale e vibrante opera del m.o Robbiani, che il m.o Ferrari ha concertato con così vivida maestria e che Ersilde Cervi-Caroli interpreta con la superba arte sua fatta di sentimento e di commozione. Saranno certamente fatte al seratante e alla gentile artista, le più calorose feste.

Domani, domenica, ultima di «Anna Karènina» alle 15 e di sera commemorazione pucciniana con un'unica rappresentazione di «Madama Butterfly» — interprete Margherita Sheridam — e un'orazione di Giuseppe Adami, librettista e amico di Giacomo Puccini.

Filodrammatico. La serata in onore di Lodovico Noselli ha richiamato ieri sera un pubblico numeroso e distinto, composto in gran parte di ammiratori del valente attore che ha saputo conquistarsi tante simpatie durane questo corso di recite fra noi. In «Disonesti», il forte dramma di Rovetta, il Noselli ha avuto compo di fa risaltare le sue qualità notevoli di interprete efficace e studioso, rendendo la figura di Carlo Moretti con passione e drammaticità che gli valsero applausi calorosi a scena aperta, e ad ogni chiusa d'atto. Dopo il secondo atto il Noselli, evocato più volte al proscenio, ebbe l'omaggio di vari ricchi doni e di alcuni mazzi di fiori. La direzione gli presentò un'artistica penna d'oro; alcuni ammiratori gli donarono una matita d'oro, un paio di bottoni d'oro per polsini e altri oggetti.

Accanto al Noselli la signora Micheluzzi fu un'Elisa appassionata. Molto bene il Ghelli, la signora Noselli, che strappò un applauso a scena aperta, il Furani e tutti gli altri.

Questa sera «Spettri» di Ibsen. Per lunedì, ultima recita, è annunciata la serata d'onore della signora Micheluzzi.

Il concerto di Albertina Ferrari al Circolo Artistico

Albertina Ferrari, reduce da una fortunatissima «tournée» nei maggiori centri musicali d'Europa, si è ripresentata iersera al nostro pubblico, accomunando a una eletta manifestazione artistica uno squisito atto di pietà, giacchè il concerto era a totale beneficio del fondo orfani e vedove della Corporazione del teatro.

L'eletto pubblico presente nella sala massima del Circolo Artistico ha voluto dimostrare alla insigne artista tutta la propria affettuosa ammirazione, rivolgendole al suo apparire sul podio un nutrito unanime applauso, quale esternazione di un vivissimo compiacimento per le belle battaglie da lei affrontate e vinte in questi ultimi tempi. E Albertina Ferrari, della cui maturità artistica avemmo occasione di parlare quando affrontò per la prima volta il giudizio del pubblico triestino, ha riafferrato l'anima dell'uditorio, tenendola avvinta per tutta la magnifica serata, dimostrando una volta ancora, se pur ve ne fosse stato bisogno, a quali altezze di delicata poesia e a quali forme di maturità tecnica sia assunta la sua personalità artistica.

Temperamento squisitamente e profondamente musicale, che spiritualmente vive la passione creativa del compositore e la esprime col suono e con la stessa sofferenza del suo fisico, Albertina Ferrari ha scolpito la classicità del Vivaldi, ha vivificato le morbidezze del Lalo ed ha rilevato i pregi stilistici dei modernissimi con profondità di intuito e realizzandoli con potenzialità stilistica di indiscusso valore. Il brano del Szolt, «Satiro e driade», nuovo per Trieste, che rappresenta una significativa audace affermazione di musica nuovissima, piena di calore e animazione, ha riscosso il favore del pubblico anche in virtù della chiara interpretazione della concertista. Nella fantasia della «Carmen» la Ferrari ha dato poi saggio brillantissimo della sua virtuosità di esecutrice, ricamando le variazioni dell'Hubay con impareggiabile grazia.

Il pubblico, che ha salutato con applausi vivissimi ogni brano del concerto, ha poi richiesto due bis e la Ferrari, fra nuove approvazioni, ha eseguito un valzer del Kreisler e un notturno del Chopin.

Ammirabile accompagnatore è stato il maestro Eusebio Curellich, che ha contribuito col prestigio della propria arte al successo della serata, riscuotendo caldi convinti applausi. Alla Ferrari sono pervenute in omaggio parecchie «corbeilles» di fiori.

Il concerto Lurini all'Università Popolare. Domani alle 17.30 nella sala massima del Circolo Artistico, Renata Lurini, l'eletta cantatrice fiorentina tanto applaudita l'anno scorso, eseguirà il seguente programma: I. Pergolese: «Stizzoso mio»; Bassani: «Posate, dormite»; Mozart: «Vedrai carino»; Paisiello: «Il mio ben». II. Garruli, «Minuetto»; Pizzetti: «Quell'usignuol...;» De Falla Nana: «Jota». III Strauss: «Sogno»; Brahmas: «Zingaresca»; Schumann: «Il noce»; Schubert: «Margherita all'arcolaio».

I posti a sedere si vendono oggi anche ai non soci nello Stabilimento Tribel.

Varietà e Cinema

«L'Arabo» al Teatro Excelsior. E' una delle creazioni più belle dell'arte muta che si proietta quest'oggi all'Excelsior: «L'Arabo», una suggestiva visione d'Oriente, in cui palpita appassionato e disperato l'amore tra una bionda fanciulla di lontane terre ed un bruno, ardente figlio del deserto. Ramon Novarro, l'artista dalla maschia e incisiva bellezza e dell'arte avvincente che lasciò indimenticabile traccia in «Scaramouche», interpreta questo autentico capolavoro insieme alla deliziosa e seducente Alice Terry. Completa lo splendore del quadro una serie di visioni orientali assunte sopraluogo, che costituiscono quanto di più fedele, di più artistico e di più bello il cinema abbia finora riprodotto dal vero in questo campo.

Brillantissimo è stato ieri l'inizio dello spettacolo di varietà: «Rubin», il divertente e bravissimo imitatore di «stelle» e l'ottimo «duo» russo di danza Bachlanoff, che riscossero vivi applausi. Quest' oggi debutto di un nuovo attraentissimo numero: «I cinque Anastasini», acrobati eccezionali.

Teatro Nazionale. Una folla di pubblico gremì anche ieri il teatro, rimanendo entusiasta del la film «Il gentiluomo innamorato» il capo lavoro di Rodolfo Valentino. La film ottenne il completo successo della «première». Tutte le meravigliose scene, di grande effetto e di mirabile eleganza e lussuosità, furono ammiratissime. Rodolfo Valentino diede una interpretazione stupenda, certo la migliore finora data dal bravo artista. Il programma di varietà ebbe il consueto successo.

Oggi dalle 16, «Il gentiluomo innamorato» si replica.

Teatro Fenice. «Il principe mendicante», la stupenda interpretazione di quel beniamino delle folle che è il grande attore giapponese Sessue Hayakawa, ha conseguito anche ieri il più vivo successo di ammirazione per la trama interessante e la magnifica esecuzione. Viva ilarità destò la comica «Sarto per signore» col divertente Mac Sennett.

Quest'oggi «Il principe mendicante, si ripete per l'ultima volta con due attraenti debutti nella varietà: l'elegante stella Dede Valli e gli eccezionali acrobati Trio Franlix.

Eden. Nazimova nella film «La miliardaria» richiamò iersera pubblico numeroso che aggradì moltissimo il bel lavoro, che oggi si replica. Nella varietà, debutto di «Delfo», l'uomo del sesto senso e di «Diavoletta», stella in miniatura.

Lunedì Jannings e Kraus in «Otello».

Leda Gys è un'attrativa al Gran Cinema Italia. Leda Gys, la magnifica interprete italiana di tanti bei lavori fece anche ieri il miracolo di affollare l'elegantissima sala di via Dante, dove si dà «Scrollina», la comico-sentimentale commedia di Achille Torelli che — fra le tante risate che suscita nel pubblico — bagnerà sempre qualche ciglio di vera commozione. Oggi repliche alle 16, 17.30, 19, 20.30 e 22 precise.

In preparazione anche all'Italia una grande pellicola Paramount, e precisamente «La moglie di Barbableu», una perfetta e lussuosissima interpretazione di Gloria Swanson, considerata la Maria Jacobini americana. «Barbableu», poi, lo storico personaggio, è una chiamata per sè stesso... specialmente per le signore.

Cine Edison Oggi si rappresenta la più bella interpretazione di Leda Gys, cioè: «Mia moglie si è fidanzata», commedia ultrabrillante che ottenne sempre grande successo. In preparazione «La figlia dei cenciaioli» con Blnache Montel.

Maria Jacobini ancora al Novo Cine. Anche alle repliche di ieri sera del capolavoro di Maria Jacobini «Oriente», si susseguirono gli esauriti dei giorni precedenti.

Oggi naturalmente «Oriente» si replica ancora, dalle 16 in poi. Fra giorni, l'ultima creazione della Fox Film: «Il giogo», potente dramma della famiglia, in 5 atti.

Cine Garibaldi. Continuano le repliche della film «Sangue e arena» con Rodolfo Valentino. Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22. Martedì una superproduzione Fox: «Il paese che dimenticò Dio», la film che tocca il cuore. protagonista il fanciullo Bunny Grauer, chiamato colui che ha superato Jackie Coogan.

Questo lavoro è di assoluta prima visione e segnerà il massimo dei successi.

«Lo scialle lucente» con Dorothy Gish» al Cine Savoia. Un'altro colosso mondiale va oggi allo schermo e ha per protagonista la bellissima diva spagnola Dorothy Gish, l'artista che ammalierà la folla, che si prevede interverrà in massa. Il soggetto, è quanto mai attraente e si svolge in ambienti di lusso e di piacere.

I posti lire 1.30, II posti cent. 90.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia comica A. Gandusio. Ore 21: «Il minuetto» e «Il diplomatico».

Politeama Rossetti. Stagione d'opera. Ore 20.30: «Anna Karènina».

Filodrammatico Compagnia Micheluzzi-Noselli Paluello. Ore 21: «Spettri».

Excelsior. Dalle 16 spettacoli continuati di cinema e varietà con la superfilm «L'Arabo» con Ramon Novarro.

Nazionale. Dalle 16 spettacoli di cinema-varietà con la superfilm «Il gentiluomo innamorato» con Rodolfo Valentino.

Fenice Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con la film «Il principe mendicante» con Sessue Hayskawa.

Eden Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con la film: «La miliardaria» con l'artista Nazimowa.

Gran Cinema Italia (via Dante) Dalle ore 16 «Scrollina» con Leda Gys

Cine Edison. Dalle 16: «Mia moglie si è fidanzata» con Leda Gys.

Novo Cine Dalle 16 «Oriente» con M. Jacobini

Cine Garibaldi (Corso Garibaldi) Dalle ore 16 «Sangue e arena» con Rodolfo Valentino

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15 «La bocca chiusa» con Maria Jacobini e Lido Manetti.

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo Bal Tabarin

***Dancing Excelsior.** Tutte le sere dalle ore 22 spettacolo danzante con speciali numeri di attrazione.*

Teatro del Popolo (via del Rivo 32) Dalle 16 «La prova» romanzo passionale.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 14.30: «Età frenetica» con Reginald Derny.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria 11). Dalle 15 «Felicità» con Linda Pini.

La superba affermazione di Trieste nella nobile

La sola sottoscrizione del "Piccolo„ ha

Il dollaro della Patria

Mancano alcuni giorni ancora alla chiusura della sottoscrizione nazionale del dollaro: e il nostro giornale ha già superato il milione di lire: quel milione che nei primi fervori dell'iniziativa pareva una suprema meta, che si sarebbe forse potuta avvicinare, difficilmente raggiungere. Ma già da parecchi giorni nessuno ne dubitava più: lo slancio triestino, quella disciplinatezza mirabile della cittadinanza di Trieste quando un'idea le va al cuore ed essa vi riconosce lo spirito della Patria, si era destato con tutta la sua irresistibile forza propagatrice: era questione d'un giorno di più o d'un giorno di meno, d'un'ora prima o d'un'ora dopo, ma tutti sapevano che i triestini avrebbero recato all'Italia il loro milione, questa somma rotonda, sonora, significativa, degna del generoso amore della grande città redenta.

Quando si chiuderanno le liste, la somma non sarà più tanto rotonda. Ma non per pochezza, bensì per vantaggio. Non nel senso cattivo, bensì nel senso buono. Non perchè il milione sarà approssimativo, bensì perchè sarà abbondantemente superato. Già adesso è varcato il suo limite, e la sottoscrizione continua, e continuerà per tre giorni. Ma fin da ora, avendo raggiunto con pochi balzi la somma che si era proposta come un segno d'onore, Trieste si è collocata nel numero delle poche primeggianti città d'Italia, che all'appello rivolto in nome dell'affetto patrio, hanno risposto col massimo concorso di popolo e con la massima offerta. Anzi, se consideriamo la costituzione economica della città, la prevalenza in essa di quelli che posseggono unico bene il loro lavoro, i disagi e le falcidie sofferte da ogni classe di cittadini per l'inazione tragica che colpì la città dal primo all'ultimo giorno di guerra, la fatica lungamente sopportata della ricostruzione, non sarà nè avventatezza nè presunzione da parte nostra l'onorare Trieste come primissima fra le città italiane anche in questa nuova testimonianza di devozione alla Patria.

Il milione è una bella cifra, e conta e pesa; ma anche più conta e pesa il modo in cui da questa città palpitante si è saputo formare il milione. In nessun luogo come da noi, gli ideali nazionali in nome di che si suscitava all'atto generoso la coscienza degli italiani, hanno trovato la loro rispondenza e la loro fiamma in tanta moltitudine di cittadini di tutti i ceti sociali; in nessun luogo la sottoscrizione si è propagata così capillarmente nel minuto popolo, nelle masse lavoratrici, negli elementi giovanili, nelle case degli umili; in nessun luogo si è così meravigliosamente diffusa l'adesione ad un atto di volontà collaboratrice, che anche compiuto col più piccolo importo significava la pienezza del consenso ideale. Nessuno rimase muto; nessuno tenne le mani in saccoccia. Vedemmo con commozione fitte schiere di operai versare con prontezza unanime il loro obolo alla Patria; vedemmo donne e fanciulli del popolo accorrere a portare il loro soldino con l'entusiasmo di esserci anche loro in questa manifestazione di fede nell'Italia; vedemmo tra gli stessi allogeni spingersi ed allargarsi la corrente unificatrice e destare nel loro cuore il senso della grande idealità e della grande bellezza di ciò che gli italiani stavano compiendo ad agevolare il cammino della Patria comune.

E' la bella tradizione di Trieste che le cose si facciano così, con la partecipazione di tutto il popolo. Le grandi sottoscrizioni triestine, mosse da un impeto di luce interiore che s'irradiava ognora del nome d'Italia, sono sempre assorte a risultati mirabili per il fervore dei mille e mille che inalzavano e cementavano l'edificio con i loro donativi umili e ardenti. Così si sono fatte, contro il rigore del servaggio straniero, le grandi sottoscrizioni per la Lega Nazionale, per i fratelli percossi dal terremoto siculo; così si è fatta questa, la più grandiosa, la più rapida, la più popolare delle sottoscrizioni che mai si facessero nella città. E la si è fatta per affermare il vigore d'Italia, per sostenere la Patria guidata animosamente verso le sue sicure fortune, per manifestarle che tutti gli italiani erano con lei, e che, come oggi davano quest'obolo, così in ogni evento, al primo suo cenno, erano pronti a dare i beni e le vite. Trieste sentiva l'intimo bisogno di dirlo, e l'ha detto.

La prova stupenda di unità spirituale e di concorde ed efficace volere data dall'Italia con questa oblazione spontanea del suo popolo colpisce oggi tutte le genti straniere d'un'impressione di ammirazione e di meraviglia, e l'inno al patriottismo italiano non si sprigiona da noi, ma dal mondo intero. Sia permesso a noi, in questo momento di suprema elevatezza morale, raggiunta dal Paese al cospetto del mondo, rallegrarci che Trieste abbia degnamente tenuto il suo posto tra le forze spirituali su cui poggia sicura l'Italia, abbia fatto esemplarmente il suo dovere d'amore, con tutto l'entusiasmo, con tutta la disciplina, con tutta la coscienza d'italianità per cui meritò il suo riscatto e l'affetto fiducioso della Nazione.

Diano i lettori uno sguardo agli imponenti elenchi delle offerte versate ieri al nostro giornale. Troveranno motivo di legittimo orgoglio per la magnifica prova di patriottismo data dalla città. Figura al posto d'onore per l'imponente somma versata, oltre 100 mila lire, il Cantiere di Monfalcone, dove tutti i cooperatori — dai direttori all'ultimo operaio — della potente azienda hanno voluto testimoniare con l'offerta del dollaro il loro attaccamento alla Patria. Seguono le altre fiorenti industrie cittadine: il Jutificio con 30 mila lire, la Società Anonima Triestina Trasporti con quasi 40 mila, il Pastificio con più di 10 mila, l'Adriatica di Spedizioni con 8 mila, la Società di Navigazione Premuda con quasi 2000 lire. Eguale cifra ha sottoscritto, con generosa solidarietà di casta, l'Ordine dei farmacisti, e larghi contributi hanno dato le Fabbriche Sanguinetti e le Ditte ing. Mauro, Samt, Continentale, Strasser & König, Anonima Triestina di Commercio, L. Fischer ecc. Accanto all'industria, i cittadini singoli in numero strabocchevole.

Quando si parla di plebiscito non si adopera ormai più una parola rettorica.

Gli esempi di civica generosità si moltiplicano. Segnaliamo in altra parte il contributo dei volontari di guerra e l'offerta, piena d'infantile poesia, di un bambino. Mettiamo accanto a questi esempi quello offerto dalla madre dei Nordio, che ha dato alla sottoscrizione il soprassoldo delle medaglie al valore dei suoi eroici gemelli. E poichè l'onda di commozione patriottica invade anche la triste casa dove l'espiazione delle colpe si compie, rileviamo l'offerta di due disgraziati, detenuti alle carceri, certi Giovanni S. e Simeone C., i quali per mezzo del loro avvocato ci hanno fatto giungere il loro contributo alla sottoscrizione.

Il Sindacato Provinciale del Commercio Media e Piccola Industria, Piazza Ponterosso 5, I p., invita tutti i presidenti dei Consorzi e Sindacati aderenti, a comunicare alla sua segreteria il numero complessivo dei sottoscrittori e l'ammontare dell'importo raccolto e ciò a sottoscrizione chiusa.

L'offerta dei volontari

Abbiamo l'altro giorno data notizia del nobile gesto compiuto dal dott. Giani Stuparich, il quale ha rinunciato agli assegni spettantegli per la sua medaglia d'oro, conquistatasi combattendo eroicamente sugli Altipiani. E abbiamo riprodotto il nobile appello, col quale l'ing. Sulligoi-Silvani, presidente della Compagnia Volontari Giuliani, Fiumani e Dalmati invitava i commilitoni a seguire il generoso esempio dato da Giani Stuparich. Con magnifico slancio i volontari di guerra hanno risposto in questi giorni all'invito del loro presidente.

E ci è gradito compito far conoscere, per prima, la buona e cara lettera con la quale un bambino — un figlio dell'avv. Matosel-Loriani — rinuncia alle cento lire d'assegno della medaglia paterna. Eccola nella sua ingenua freschezza:

«Signor Direttore. Il papà mio mi aveva ceduto il soprassoldo vitalizio di lire cento annue spettantigli per la medaglia di bronzo al valor militare.

Non ho fatto prelevamenti da 15 mesi e cioè dall'agosto 1924 in poi. L'importo maturato e quello degli anni futuri lo dò di tutto cuore alla mia Patria, quale modesto contributo alla sottoscrizione del dollaro. Unisco il „certificato d'iscrizione per il soprassoldo". Con tutta osservanza: Lucio Matosel-Loriani, scolaro della I.a classe al Ginnasio Dante Alighieri».

Segnaliamo anche l'offerta che l'avv. Bruno Forti, tenente in congedo, ha voluto accompagnare dalle seguenti righe:

«Caro Presidente, plaudo alla tua iniziativa, perchè la sottoscrizione dei volontari irredenti ha un significato altissimo di pura idealità. Dopo avere versato quattro dollari, unisco quale volontario giuliano, lire venticinque e un impegno di versare altrettante ogni anno, finchè sarò vivo. Cordialmente tuo Bruno Forti».

Come risulta dai nostri elenchi, hanno sottoscritto, rispondendo all'invito della Compagnia i seguenti volontari di guerra: Enrico Galante (Gorizia); ing. Giuseppe Cobol, cav. uff. Renato Illesi, dott. Armando Mecozzi, avv. Bruno Forti, Raffaello Monciatti, Eugenio Borsatti, Giuseppe Negretto Borghese, Orseolo Pieri, dott. Giuseppe Stefani.

I nostri versamenti

N. 816.

FEDERAZIONE - FASCIO DI TRIESTE

Sottoscrizione triestina del dollaro

Dal giornale IL PICCOLO, vedi elenco, Lire Sessantacinquemilaquattrocentosettantacinque e 70 centesimi; Dollari otto per contribuire all'estinzione del debito nazionale con gli Stati Uniti.

Trieste, 27 novembre 1925.

p. IL FASCIO

Visto: **Lupetina** — Il cassiere: **Linardi**

N. 83.

CAPITANERIA DI PORTO

del Compartimento marittimo di Trieste

Il sottoscritto dichiara d'aver ricevuto dall'Amministrazione del giornale IL PICCOLO per la sottoscrizione «Pro Dollaro» fatta dalla Società Istria-Trieste, Società fra Armatori, piroscafo «Stadium» la somma di lire 8850 (Lire ottomilaottocentocinquanta).

Trieste, 27 novembre 1925.

Il colonnello comandante del porto: **G. Marzari**

Le iniziative cittadine

Madri e Vedove dei Caduti. Il Comitato centrale comunica: «Il Comitato centrale dell'Associazione Nazionale Madri, Vedove e Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra, lancia un appello a tutte le famiglie dei caduti d'Italia affinchè ancora una volta la eletta schiera del sacrificio che alimenta la più sacra memoria sia fra le prime, nella nobile gara accesa per l'offerta del dollaro dal popolo italiano, onde provare tangibilmente a tutte le nazioni del mondo che essa si sente un fascio solo col suo Governo, il quale ne vuole l'elevazione e la potenza.

Date in nome dei vostri eroici assenti e onnipresenti!

Saranno accettati anche i minimi versamenti, onde formare quel contributo che avrà, se non quello della cifra, il più grande valore morale.»

I versamenti possono essere fatti a Trieste, in via S. Nicolò N. 8, primo piano, dalle 16 alle 19.

Lega Nazionale. Nell'ultima tornata il Consiglio Centrale ha deliberato il contributo dell'Associazione alla raccolta per il pagamento del debito all'America. La forma prescelta è stata di invitare tutte le direzioni dei Gruppi, così dei maggiori come di quelli delle più modeste borgate, a concorrere all'atto di alto significato patriottico ciascuna con un dollaro. Stante la ristrettezza del tempo, l'importo totale di 35 dollari, corrispondente alle 35 direzioni dei Gruppi, è stato antecipato dal Consiglio Centrale.

Istituto Magistrale «Giosue Carducci». La raccolta per il dollaro prosegue attivamente dando luogo ad una nobile gara fra docenti ed allievi, tutti intenti e rivolti al compimento di questo nobile dovere. Il prof. Pasini, interpretando il pensiero del Preside e dei colleghi, ha inviato a S. E. Mussolini il seguente telegramma: «Animo esultante vero romagnolo e vecchio fascista annuncio V. E. che questo Istituto Magistrale ha saputo tradurre pratica vostro comandamento cooperando versamento dollaro rinascita spirituale Paese grandezza stirpe latina suoi futuri immancabili destini.»

Scuola di via R. Manna. L'esito della sottoscrizione del dollaro nella Scuola di via Ruggero Manna è il seguente: sottoscrizione del personale direttivo e insegnante, lire 550; sottoscrizione degli alunni, lire 1406.75; sottoscrizione dei bidelli, lire 50; assieme lire 2006.75.

Circolo Didattico Sezionale in via Donadoni. Gli insegnanti tutti, il direttore e il bidello sottoscrissero per complessive lire 775 e anche gli allievi e le allieve di tutte le classi offrirono il loro obolo: lire 680.65; totale lire 1455.65.

E' da rilevare che la scuola è frequentata da una grande maggioranza di scolari poveri: l'importo offerto alla Patria è perciò tanto più apprezzabile.

Circolo Didattico Sezionale in via Mazzini. La sottoscrizione al dollaro della civica scuola in via G. Mazzini per l'unanime consentimento del Collegio insegnante, della scolaresca e del personale dipendente, ha dato l'importo complessivo di lire 1203.50 e 1 dollaro che è stato versato alla Direzione didattica centrale.

All'Istituto Femminile di Cultura [illegible] fervore di consentimento, la Direzione, il Collegio insegnante e le alunne dell'Istituto di Villa Haggiconsta hanno partecipato alla sottoscrizione pro dollaro con l'importo di lire 1060.

Alla Direzione delle Poste. Gli impiegati e agenti postelegrafonici, dipendenti dalla Direzione di Trieste, hanno finora sottoscritto per il dollaro lire 34.000, delle quali lire 22.750 soltanto negli uffici della città. L'adesione si può dire unanime. L'ufficiale postale signor Celestino Ruggieri, dell'ufficio di Lussinpiccolo, oltre ad un dollaro per 5 anni, ha offerto l'intero assegno della sua medaglia al valore per l'anno 1926; il direttore provinciale comm. Lecchi ha sottoscritto per 5 quote, ripetibili per 5 anni, così pure l'impiegato signor Costantino Scardavilla. L'ufficiale postale signor Ruzich di Fiume ha sottoscritto 4 quote, il primo commissario cav. Cerra una quota vita natural durante; ed una quota fino all'estinzione del debito, il gerente dell'ufficio postale di Castelnuovo d'Istria, signor Pasquale Catanzaro, e la sua supplente signora Rosina Catanzaro.

L'Associazione Generale fra Commercianti ed Esercenti, che da molti giorni ha già iniziato la raccolta del dollaro, non arrivando a visitare tutti i commercianti al dettaglio, invita i volonterosi che non lo avessero già fatto, a versare, senza indugio, il proprio contributo alla segreteria sociale (via XXX Ottobre N. 6, II) nelle ore d'ufficio.

Il Consorzio Tappezzieri e Sellai invita i propri associati a contribuire alla sottoscrizione del dollaro, versando il relativo importo nella sede del Consorzio stesso, Piazza Ponterosso 5, I p., dalle ore 16-18.

La proiezione della S. U. C. A. I. Come già annunciamo, domani alle 11, al Cinema Teatro «Excelsior» avrà luogo, per iniziativa della S. U. C. A. I. e con la cooperazione della Anonima Pittaluga, il grande «matinée» pro Dollaro con la superfilm «Le meraviglie dello Sci». Questa film, assunta sopra i 3000 metri, rispecchia veramente le meraviglie dell'alta montagna, le regioni dei ghiacci eterni, le cime inviolabili, raggiunte e vinte con gli agili pattini da neve. La film è in quattro atti.

Precederà la magnifica proiezione, un discorso del prof. Sergio Gradenigo, membro del Direttorio del P. N. F., che parlerà su «L'anima della nuova Italia».

Al «matinée» sono invitate tutte le nostre Autorità civili e militari ed anzi la «S. U. C. A. I., causa la ristrettezza di tempo che non consente l'invio di inviti particolari, prega le Autorità suddette e tutte le Associazioni concittadine, a considerare quanto sopra quale invito diretto.

Indubbiamente la cittadinanza non mancherà di accorrere a questa proiezione, dimostrando ancora una volta di saper rispondere a questa succinta iniziativa per il Dollaro.

La Compagnia Drammatica d'Arte Nazionale «Imperia» rappresenterà domani, alle 11, al Teatro Eden, il dramma in tre atti «Bufere» di Sabatino Lopez. Durante gli intervalli suonerà una scelta banda. Lo spettacolo venne approvato ed autorizzato dalla locale Sezione del P. N. F. e ad essa verrà consegnato il netto ricavato per essere devoluto pro Sottoscrizione del Dollaro.

Sala Eliseo (via Scussa). Stasera dalle 19 in poi si terrà l'annunciato festino danzante «Pro Dollaro». Oltre al solito pubblico, interverrà al completo il «Club del Tredici».

La Società Elettrica della Venezia Giulia ha raccolto fra i propri dipendenti e quelli delle Officine Elettriche dell'Isonzo 294 sottoscrizioni individuali da lire 25 ciascuna, delle quali 57 di impiegati, 119 di operai e 118 di famigliari degli impiegati ed operai. Totale lire 7.350. E' particolarmente notevole che la più parte dei dipendenti della Società non ha sottoscritto soltanto per sè, ma anche per persone della propria famiglia, come lo dimostrano le 118 quote raccolte fra i famigliari.

L'imponente plebiscito della cittadinanza

attraverso gli elenchi della nostra sottoscrizione

Titolo d'orgoglio per la città, il milione di lire raccolto in poco più di una settimana dal nostro giornale, è una nuova prova dell'ardente sentimento italiano che anima Trieste. Dell'avvenimento abbiamo voluto dar notizia al Presidente del Consiglio, col seguente telegramma:

«*S. E. Mussolini - Roma.*

Ho l'alto onore di comunicarti che la sola sottoscrizione del Piccolo *per il dollaro ha oggi superato un milione di lire. Abbiamo fatto i versamenti al segretario provinciale del Fascio, capitano Lupetina, e agli altri enti indicati dal Governo. La città continua a rispondere con una manifestazione di disciplina nazionale che nelle ultime ore ha assunto un vero e proprio carattere di plebiscito popolare. Infatti se cospicua è la somma totale della sottoscrizione imponente e significativo appare il numero dei sottoscrittori. Il primo posto è tenuto dalla intera classe operaia con alla testa gli equipaggi delle Compagnie di navigazione, le magnifiche maestranze dei cantieri e opifici triestini e di Monfalcone. I più umili lavoratori hanno spontaneamente sottoscritto con la legittima ambizione di vedere nelle pubbliche liste il loro nome accanto a quello dei direttori e dei grandi capitani dell'industria e dell'armamento. Alla travolgente manifestazione si associano anche gli allogeni dando così suggello ad un atto di solidarietà nazionale del più alto valore politico. Con ciò è fatta la tua volontà che è quella dell'Italia nuova vibrante e vigile sul confine. - Rino Alessi.*

Offerta dei volontari di guerra: Enrico Galante di Gorizia lire 100, ing. Giuseppe Cobol 25 (2.o versamento), cav. uff. Renato Illesi 25 (4.o versamento), dott. Mecozzi Armando 2 dollari, avv. Bruno Forti lire 25, Raffaello Monciatti 25, Borsatti Eugenio 25, Borghese Negretto Giuseppe 25 (2.o vers.), Orseolo Pieri 25, dott. Giuseppe Stefani 25 (2.o versamento).

Ditta ing. Romano Mauro e C.i: Ing. Romano Mauro, ing. Italo Bonazzi, Arturo Polacco, titolari: in aggiunta alla sottoscrizione già fatta pro 1925, per gli anni 1926, 1927, 1928 lire 75 ciascuno.

Impiegati: Angelo Gran, Armida Giaciolli, Maria Janda, Rosy Jansa, Fanny Miani, Irene Rom, Gina Trotter, Ester Bruschina, Pina Fazzini, Ernesta Suppancig, Andrea Marussig, Giorgio Rugger lire 25 ciascuno.

Capi-operai: Pietro Klancer, Ermenegildo Varisco lire 25 ciascuno.

Operai: Renato Battista, Giovanni Bortolotti, Marcello Bianchi, Bruno Cosseraz, Giuseppe Bergamas, Eugenio Jannuzzi, Eichwald Bruno, Giovanni Boschin, Ercole Finzi, Ermanno Lorenzi, Marangoni, Marcusa, Gisella Mattiazzi, Gastone Maitzen, Nassimbeni, Giorgio Rigotti, Galliano Periatti, Antonio Pettaros, Ernesto Posar, Giacomo Perzione, Orio Santon, Nadaliz Agostino, Riccardo Verdelli, Giovanni Venturini, Libero Visintin, Alberto Zuch, Giuseppe Scarlavi, Dussan Spogliar, Attilio Zvetan, Ropretich, Manlio lire 25 ciascuno. Totale lire 1325.

«Samt», Società Anonima Mineraria Triestina lire 625.

Dal personale della «Samt»: dir. Oskar Gebbart lire 50, Carlo Bak, Joe Dubiner, Francesco Carta, Primo Polla, Riccardo de Beden, Paolo Steiner, dott. F. Planiscig, Giuseppe Rahamin, Umberto Patelli, ing. Galliano Paliaga, Carlo Melis, Alessandro Horitzky, ing. Mario Tureck, ing. M. Bobbio-Pallavicini, Gina De Lorenzi, Dora Dominik, Ljubica Sket, Giuseppe Cossetto, Simone Sferch lire 25 ciascuno; Adelchi Simitz, Antonio Bruvniak lire 12.50 ciascuno.

«Continentale», Società Triestina Generale di Commercio S. A.: Comm. Brunner dott. Arminio, Pres. Cons. d'amm., Herbet Stefano, delegato; Krausz Ernesto, cons. d'amm.; comm. Moscheni dott. Alberto, cons. d'amm.; Brunner dott. Filippo, cons. d'amm.; Wechsler Maurizio, proc. lire 125 ciascuno (per 5 annualità); Jamar dott. Massimiliano, Lukacs Giorgio, Gross Vittorio, Seidel de Luigi, Volpe Angelo, Deutsch André, Cirilli Ugo, Hegyei Oscarre, Uscatu Maria, Franz Ferdinando, Frischkovitz Roberto, Malusa Raimondo, Traber Carlo lire 25 ciascuno. Totale lire 975.

Impiegati della ditta Strasser e König: Hecht Stefano, Beseg Emilio, Bin Francesco, Bresamsek Mario, Croci Cairoli, Klenischuster Carla, Linardi Domenico, Marolt Francesco, Osvaldella Alba, Panzera Mario, Pergar Giuseppe, Petrich Andrea, Sanabor Maria, Schaffer Edgardo, Slavich dott. Valdemaro, Volpe Aldo, Zinsenheim Francesco lire 25 ciascuno. Totale lire 425.

Raccolte dall'Ordine dei farmacisti: Remigio Bradicich, Cech Giuseppe de Mistura Camillo, Renato de Leitenburg, Tullio Menegatti, dott. Antonio Praxmarer, Ermanno Benussi: dollari 1 ciascuno.

Antonio Giani, Chelleri Attilio, Zanetti Ferdinando, Zanetti Nereo, Privileggi Pietro, Rizzoli Alberto, Inchiostri Oreste, Filippi Augusto, Mario Steppenhofer, Romolo Tamaro, Marcello Zennaro, Milloch Antonio, Penasa Giuseppe, Carlo de Manzini, Pietro Vascotto, Cinich Giovanni, Marchio Bernardo, Mihalich Francesco, Numitore Colombis, Giov. Della Marna, Guido Gmeiner, Zalacosta Candia, Albertini Antonio, Marincovich Fausto, Leon Fabio, Enea Godina, Calebich Roberto, Carlo Bonafin, Codermatz Clemente, Riccardo Mongenstern, Luigi de Nutrizio, Gian Paolo Marchio, Leone Harabaglia, Carlo Mizzan, Ettore Mizzan, Lucio Mizzan, Paolo Cipolla, Tullio Cipolla, Ettore Bradamante, Guido Bradamante, Giorgio Tamino, Antonio Boghessich, dott. Vittorio Serravallo, Giuseppe Pizzul Cignola, Carlo Vesnaver, Antonio Marincovich, Rainis Armenio, Delneri Aldo, Albanese Angelo, de Gironcoli Ruggero, Dolores Bettioli, Scrivanich Elio, Giuseppe Dezorzi, Bruno Sbisà, Angelo Rinaldi, Pohl Rodolfo, Francesco Davanzo, Francesco Manzin, cav. Raffaele Godina, Marcello Bianchi, Giuseppe Baxa, Carlo Depangher, Fabiani Gustavo, Francesco Sponza, Nicolò Sponza, Bitisnig Silvio, Castellanovich Giuseppe, Bolaffio Ferruccio, Barbich Giuseppe, Barbich Sebastiano, A. Vielmetti, Benussi Gino, Marsich Carlo, Desanti Raimondo, Caldara Bianca. Totale lire 1950 e dollari 7.

G. Sanguinetti. Raccolte fra gli impiegati, operai e operaie dello stabilimento di Fasana, a lire 25 ciascuno: Carboncich Giovanni, Colomban Domenico, Petronio Odorico, Tomat Fortunato, Finosa Carlo, Devescovi Damiano, Climan Angelo, Vidali Antonio, Senich Antonio, Colomban Antonio, Chersin Angelo, Carlin Pietro, Climan Pietro, Lorenzetti Anna, Ladich Eufemia, Bagliaffa Antonia, Vidali Antonia, Gortan Anna, Climan Giuseppina, Coslovich Luigia, Carlin Maria; da 110 operaie (oblazion da lire 1 a 5) lire 242. Totale lire 767.

G. Sanguinetti. Raccolte fra gli impiegati, operai e operaie dello stabilimento di Umago, a lire 25 ciascuno: Jerich Giuseppe di Giuseppe, Bernich Pietro di Giuseppe, Novacco Mario di Giovanni, Fabris Antonio fu Francesco, Sodomaco Emilio fu Valentino, Sodomaco Mario fu Valentino, Jerich Teresina fu Pietro, Jerich Teresina di Giuseppe, Fabiani Giovannina fu Pietro, Vocovich Giovannina fu Giovanni; da 250 operaie, con oblazioni varianti da lire 2 a 5, lire 459. Totale lire 709.

Società Ricostruzioni: gli amministratori comm. arch. Lodovico Braidotti, avv. Giorgio Amodeo, comm. rag. Vittorio Friedrichsen, comm. prof. Alberto Asquini, dott. Mario Perlmutter, comm. Bruno Coceancig; i direttori ing. Luigi Ventura, cav. Guido Bianco, avv. Gino Folco. Totale lire 225.

Ditta Aurelio Butti: dal proprietario e personale: Aurelio Butti, Michele Skodnik, Antonio Quarantotto, Carlo Andreicich, Raimondo Botteghelz, Vittorio Jerchig, Angelo Lolato, Carlo Benussi-Gambel, Angelo Reggio, Renato Matelik, Giovanni Jug, Giorgio Kailer, Elena de Zavadzki, Antonietta Mayowski, Gemma Martini, Pietro Russian, a lire 25 ciascuno, totale lire 400.

Comitato delle Compagnie di Assicurazioni Marittime, direttori e segretario (per cinque annualità, a lire 125 ciascuno): cav. del Lavoro gr. uff. Edgardo Morpurgo, presidente; gr. uff. dott. Arnoldo de Frigyessy, cap. Matteo Marovic, cav uff. R. Delvecchio, direttori; Francesco Vidrich, segretario. Totale lire 625.

Società Anonima Triestina, di Trasporti. Consiglio di amministrazione: 1 dollaro per persona (cinque annualità, 5 dollari, pari a lire 125 cadauno): Avv. dott. conte Francesco Sordina, presidente; comm. Marco Samaia, vicepresidente; cav. Antonio Cijak, Roberto Cohen, ing. Alberto Götzl, Ernesto Krausz, Giulio Löthe, Otto Lichtensteiger, cav. Leopoldo Popper, avv. dott. Francesco de Rabl, Carlo Treulich, ed i seguenti a lire 25 ciascuno: Raimondo Cimadori, direttore; Luigi Schram, procuratore; Giovanni Bortolotti, Eugenio Bamboschek, Alessandro Calcich, Antonio Cauter, Maria Dolenz, Gelsomino Gelsomini, Giacomo Garguricin, Martino Lichtenegger, Gemma Ressa, Giorgina Ralza, Raffaele Smrecher, Luca Bait, Filippo Battich, Egidio Bernardis, Matteo Caris, Caramagna Giorgio, Francesco Caus, Gioacchino Cataruzza, Giovanni Cataruzza, Giovanni Dellak, Luigi Demeli, Sebastiano Deruppi, Giovanni Debeutz, Giovanna Dougan, Augusto Fiorentin, Vittorio Furlan, Maria Filippich, Carlo Gliver, Francesco Gherlizza, Giovanni Gherlizza, Antonio Gherlizza, Giuseppe Gruden, Carlo Germek, Nicolò Germek, Emilio Gricer, Massimiliano Gallo, Ermanno Giacomini, Antonio Grill, Giacomo Huss, Tommaso Iug, Francesco Iacopin, Francesco Ippavitz, Antonio Kerpan, Luigi Knabe, Michele Liubich, Giulio Lazsinek, Emilio Lorenzon, Antonio Liubich, Romano Mesinz, Giovanni Machne, Carlo Mecnik, Giuseppe Mesinz, Giovanni Machne, Mario Mallalan, Giovanni Marz, Giovanni Mirussich, Pietro Puntar, Giovanni Persich, Giuseppe Pouk, Antonio Pauzer, Giovanni Perhauz, Francesco Prelegar, Gasparo Prelz, Rodolfo Pless, Raiz Maria, Pietro Ruffato, Valentino Sciuka, Pietro Scala, Giuseppe Svara, Cesare Savagni, Angelo Stambach, Basilio Sardotsch, Gaetano Sutter, Paolo Smerdelli, Giovanni Sardotsch, Martino Sleiko, Carlo Szekes, Mass. Schönesmann, Francesco Schwaghel, Giovanni Sain, Giacomo Siega, Guglielmo Tell, Giuseppe Teffyl, Giuseppe Trampus, Giovanna Uicich, Giacomo Volpe, Lodovico Vincenzi, Mario Valdemarin, Angelo Vouk, Elena Vorusso,, Giovanni Widmar, Giovanni Zullian, Mario Ziberna, Giovanni Zanier, Camillo Zullich, totale lire 3875.

Dagli impiegati della Società Operaia Triestina: Echardt Massimo, Escher Ennio, Renzel Giovanni, Grillo Antonio, Babich Maria, Ziach Maria, a lire 25 ciascuno, totale lire 150.

Dalla Società triestina in coloniali e frutta secche. Titolari: Enrico Klippel, Elio V. Levi, lire 50 ciascuno; addetti: Enrico Bradamante, Felice de Chelius, Giuseppe Liedermann, Edmondo Herskovits, Elsa Nauta, Maria Gruden, lire 25 ciascuno; Ida Bolter 10, Francesco Zupeve 15. Totale lire 275.

A mezzo della Banca Commerciale Triestina: Mass. Busigher 25, Carlo Seiz 25, avv. Giuseppe Bolaffio 25, Benito nob. de Alimonda 25, Bondi Augusto 25, Anna Nicolich 25, Ada Visin 25, Sebastiano Miloch, S. Bartolomeo Muggia, 125 (per 5 annualità), Luigi Rismondo 25, Mariuccia Almeda 25, A. E. I. G. Almeda 25, N. Noerdlinger 25, Paola Godina, Adele D'Este, Edmea e Tullio Candellari 75, Amministrazione stabili Olst 25, Davide Rosenfeld 25, Massimiliano e Beatrice Zannini 50, Kualich Antonio 25, Giov. Giulivo, Amministrazione stabili 25, Antonietta Prodan, Banco Lotto n. 13 25, Arturo Weiller 25, Panizzon Renato 25, Grion Luigi fu G. 25, Cattai Raffaele 25, Nauta Gustavo 25, Emmy e dott. Evaldo Schadeleoock 25, Riccardo Macoviz 25, cap. Egone Bousquet 25, Vittorio Bousquet 25, dott. Gaetano de Prati dollari 1, avv. Giovanni Tanascovich 25, Pasquale Cattai 25, dott. Gustavo de Benedicty 25, Emma de Benedicty 25, Lena Filiberto 25, Marchich dott. Tommaso 25, avv. Raoul Palese dollari 1, L. Spigolotto, per conto del sig. D. F. dollari 1, Carlo Hreschak 25, dott. Giulio Seunig 25, Giuseppe Smolensky 25, ing. Giusto Righetti 25.

Cassa di liquidazione per gli affari a termine in merci alla Borsa di Trieste, S. p. a. 1000; dal suo Consiglio di amministrazione e direzione, a lire 25 ciascuno: Gr. uff. Giov. Scaramangà de Altomonte, comm. Leopoldo Brunner, barone Demetrio Economo, cav. Beno Gattegno, dir. Ernesto Krausz, dir. Cesare Moravia, Ernesto Nauen, comm. dott. prof. Guido Segrè, Rodolfo Bachrach.

«Adriatica» S. A. di Spedizioni. Dai consiglieri d'amministrazione, funzionari e impiegati: cav. uff. Geza Pulitzer, cav. Leopoldo Popper, cav. Massimiliano Brunner, direttore Ernesto Kraucz, Giulio Loete, avv. Giuseppe Marchesano, gr. uff. Edgardo Morpurgo, gr. uff. dott. Giorgio Pitacco, senatore del Regno; Enrico Paolo Salem, Carlo Treulich, lire 125 ciascuno (per cinque annualità), totale lire 1250.

Vice direttore Cavalcante, vice direttore Geiger, vice direttore Hochwald, vice direttore Pisinger, vice direttore Pulitzer, vice direttore Suess, procuratore Borri, procuratore Brugger, procuratore Castellani, procuratore Kenich, procuratore Malutta, procuratore Spitzer, procuratore Wolf, De Nardo, Luzar, Volani, Waller, Horn, Brugger, Gatz, Cesaratto, Alberti, Lamberti, Butti, Tamplenizza, Dapisin, Taucer, Protzer, Ellender, Zanmarchi, Neth, Caburi, Postet, Fast, Likof, Conrad, Bandy, Hoermann, Senizza, Belgrado, Kosmaz, Angeli, Nelz, Faidutti, Colia, Ellender Giuseppe, Krebich, Manin, cav. Poelti, Lacina, dott. Coglievina, Sossich, Salvatori, Segrè, Sacchi, Antonini Giovanni, Orasch, Bulian, Salvatori Romano, Tomicich, Taddia, Jerschan, Badalig, Rjavetz, Ban, Brusadin, Zanutto, Marignoni, Gregoretti, Coceancig Giacomo, Radivo, Welschowsky, Riva, Pocai, Smocovich, Podrecca, Isanz Giuseppe, Isanz, Mario, Gruden, Walcher, Medda, De Pretis, Pischler, Peresson, Fassetta, Anwander, Debentz Rodolfo, Risigari, Stergar, Fortunato Lydia, Pagnacco, Giraldi, Waschek, Ceschka, Bernot, Boschian, Cimadori, Fakin, Debeutz Mary, Debeutz Paola, Deveglia, Tomaselli, Sila, Krischan, Klauser, Malutta A., Musizza, Vrubel, Brugger Maria, Venien, Dalvise, Avè, Covacich Silvino, Fon, Tenze, Furian, Bianchi, Bezovnik Ferdinando, Motka, dott. Rapotez, Sembianti, Pohl, Famà Alberto, Jones, Blaschich, Caroli, Graceffa, Ruggier, Zagraisek, Noselli, Ratcovich, Napoli, Maurig, Salomon, Weiss Giovanni, Bandel Carlo, Sichich, Bortolini, Ghezzo, a lire 25 ciascuno, totale lire 3450. Altri impiegati hanno versato complessivamente lire 530. Diversi impiegati dell'«Adriatica» hanno eseguito già in precedenza il versamento in liste separate. L'«Adriatica» anticipa per 98 impiegati e braccianti lire 2450, in totale lire 7680.

Dalla Navigazione a Vapore «G. L. Premuda». Direzione: cav. Giovanni Luigi Premuda, Simon Cosulich, Aleduse de Fontana, ognuno lire 125 (cinque annualità), totale lire 375. Giunta di sorveglianza: cav. uff. Geza Pulitzer, cav. Romano Scopinich, Luigi Budinich, Giovanni Cosulich, Pietro Parisi, Ottavio Schmitz, ciascuno lire 125 (cinque annualità) totale lire 750. Stato Maggiore e bassa forza del piroscafo sociale «Absirtea» (l'elenco verrà pubblicato in seguito), lire 800; assieme lire 1925.

Dalla Società Anonima Triestina di Commercio. Consiglio d'amministrazione: dott. Alessandro Afenduli, Ernesto Krausz, Cesare Moravia, Emilio Oblath, cav. uff. Giacomo Rimini, a lire 125 ciascuno.

Uffici: direttore Ugo Weiss, lire 50; Bruno Costantini, Emilio Eisenschiml, Ilario Sager, Carlo Berger, Isidoro Beresca, Isidoro Bulian, Nino Catalan, Antonio De Lorenzi, dott. Lotario de Fischer, Emilio Facchinetti, Bruno Juh, Leopoldo Kleinschuster, Argia Macovich, Mario Mullon, Salvatore Rittmeyer, Edoardo Schattanek, Francesco Zitterbart, a lire 25 ciascuno; totale lire 1100.

Raccolte agli sportelli della Zivnostenska Banka, Filiale di Trieste: Amalia Lassig, M. Jancovich e comp., A. Donaggio, avv. Mirko Vratovic, Antonio Ivessa, Silvio Fabich, Berto Kohn, Edvige Kohn, Anita Kastner, R. Weiss, a lire 25 ciascuno, lire 250.

Litografia De Rosa e Crisman, Trieste: Pietro De Rosa, Gaetano Crisman, Simonitti G., Canton P., Acquarini C., Giberna R., a lire 25 ciascuno, Bresquar M., Salateo E., Bergoch G., Sterle G., Antolovich R., Zvetresnig A., a lire 12.50 ciascuno; totale lire 225.

Fabbrica triestina di lamiere ondulate e saracinesche ing. Lodovico Fischer; operai: Augustincich Carlo, Zajic Francesco, Bomba Francesco, Vouk Fortunato, Korbar Carlo, Grill Carlo, Ferluga Francesco, Palcich Alberto, Bisiach Giuseppe, Pischianz Giusto, Chiodo Grandi, Del Negro Galliano, Ferluga Giusto, Spacapan Stanislao, Sivstar Carlo, Merlini Egidio, Kristan Francesco, Bostjancich Teodoro, Bivolich Luigi, Lazar Francesco, Gustin Giuseppe, Jess Giulio, Kun Carlo, Peterlin Giovanni, Rezza Nicola, Buonpensiero Michele, Trobec Luigi, Rezza Giuseppe, Stok Silvio, Martelan Francesco, Ferluga Rodolfo, a lire 25 ciascuno; Grill Mario, Prinz Giuseppe, Mastellaro Giordano, Gasso Francesco, Masutti Guerrino, a lire 12.50 ciascuno. Totale lire 837.50.

Ing. Lodovico Fischer; impiegati: Gullig Anna, Spiegel Luigi, Künzel Ermanno, Rolich Vittorio, Krajnc Amodeo, a lire 25 ciascuno. Totale lire 125.

Ufficio tecnico industriale ing. Lodovico Fischer, Trieste: Manfredo Offenbacher, Ugo Gottesmann, Riccardo Lanssegger, Ada Karoschitz, Ottone Schreiber, Rodolfo Steffich, a lire 25 ciascuno; Schmitz Giovanni 10. Totale lire 160.

Il personale del R. Osservatorio astronomico di Trieste: prof. cav. L. Carnera lire 50, dott. G. Peisino, G. Fiorito, G. Esposito, S. Buccheri, lire 25 ciascuno. Totale lire 150.

A mezzo del Credito Italiano, sede di Trieste: Rosa ved. de Radio lire 25, Lina e Carlo Festner 100, ditta Michele Vecchiotti 50, Elio Romanelli 25, Ferdinando Schoss 100, Umberto Barbariol 25, Cristoforo e Silvia Buchacher 50, Francesco Savelli 25, G. C. Jangakis 25, Tomaso Ferrante 25, Vincenzo Bafunno 25, Giovanni Trapani 25, il personale della ditta E. Frette & C. a mezzo del direttore sig. Carlo Rosa 75, Carlo Rosa 25, Umberto Tivoli 25, Francesco Avanzi 25, Teodoro Dimnig 25, Riccardo Selingher 25. Totale lire 700.

Dall'Asilo Rittmeyer: allievi, direttore Fragiacomo Gino, economa Chiara Cadamuro, maestri Dall'Oglio Gisella, Clelia Cumar, Edgardo Graberg, Angela Piazza, Maria Scarpa, Valle Maria, giardiniere Domenico Verbanaz, lire 25 ciascuno. Totale lire 250.

[illegible] Liliana Garbarino, Carla Alberti, Ada Bottiglio, Laura Nannoni, Rosa Ajani, lire 25 ciascuna.

Giorgio Carmelich (per 5 anni) lire 125, Ant. Topic e addetti 250, Olga e Anton'o Topic 50, Giovanni Martellanz & C. 125.

Società An. Ital. «Schwitzer» lire 100, dalla direzione 50 e dagli impiegati 50.

Attilio Mizzan, Guido Mizzan, Ermanno Cobal, Domenico Giurco, Lidia Camerini, Maria Longhi, Antonietta Mizzan, lire 25 ciascuno.

Raccolte tra il personale della ditta Cesare Verona, filiale di Trieste, lire 300.

A mezzo della Banca di Credito, Lubiana: dall'avv. dott. Matteo Pretner, per sè e per lo studio lire 100, quale seconda oblazione da Giacomo Perhauc 25.

Dagli insegnanti e dalla scolaresca delle 5 classi elementari dell'Istituto scolastico della Comunità Israelitica 325, Raffaele Osmo bidello 25.

Vittorio Maranzana, Edgar Greenham, a lire 25 ciascuno.

Raccolte fra gli operai dell'Impresa costruzioni edili: Zottig Enrico, Micol Livio, Corich Giorgio, Hrovatin Giuseppe, Ferfoglia Nicolò, Bressan Riccardo a lire 25 ciascuno. Lire 125.

Marcello Sessich lire 100, Agenzia 75, Vittorio Chiuderi e famiglia 125.

Giov. Scociai, Riccardo Muner, Ugo Demarchi, Giustina Chiuderi a lire 25 ciascuno. Lire 100; Antonio Franza 25.

Dagli operai de La Editoriale Libraria: Domenico Crismann, Francesco Savorgnani, Edoardo Donoli, Guglielmo Kirchmejer, Federico Travan, a lire 25 ciascuno. Lire 125.

Oratorio Salesiano lire 25, Cassa Ammalati equiparata 200, dagli impiegati 50.

Giovanni Comel lire 250, Stefania Comel, M.o Nino Comel, Erminio Comel, Gisella Comel, Adriano Comel, a lire 25 ciascuno.

Dal personale subalterno della Guardia medica: Infermieri: Luigi Buranello, Carlo Guadagnam, Giuseppe Micol, Riccardo Nassivera, Giusto Schein, Antonio Visnovetz; «chauffeurs»: Dante Battelini, Gilberto Seitter, a lire 25 ciascuno. Lire 200.

Ing. Riccardo Nobile e famiglia (Lazzaretto di Capodistria) lire 500.

Rocco Osvaldella e figlia Nora lire 125, dalla ditta Rocco Osvadella per i propri addetti: Borri Arturo, Clelia Lacovig, Giovanni Krismann, Valentino Sedencich, Carlo Piciga 125.

Cooperativa Edilizia fra impiegati dello Stato (per 5 anni) lire 125.

Società Mutuo Soccorso Coop. dei commessi in manifatture ed affini lire 500.

Arch. Ruggero Melan lire 50, arch. Riccardo Melan 25, famiglia Melan 25, Galliano Finotti 25, Mario Semetz 25, ing. Arturo Fonda 50.

Dal personale della Tipografia Moderna M. Susmel: Colaussig Ettore lire 12.50, Alberto Stolfa 25, Vodopivetz Ernesto 12.50, Prester Giuseppe jun. 25, Krauss Edoardo 12.50, Dionisio Macorin 12.50, Teodoro Gherbitz 12.50, Alberto Kermol 12.50.

Ditta «La Merveilleuse» di G. Tortonese, filiale di Trieste 100, dal personale della stessa 50.

Società delle Regate lire 250.

Avv. Dompieri Giusto lire 25, ditta Macor 75, dagli addetti: Gobina Giuseppe, Müller Giuseppe, Brunetti Antonio a lire 25 ciascuno.

Circolo Didattico sezionale in via G. Parini, ricavato netto della festa «Pro Dollaro» lire 425.

Cuizza Luigi 25, Franco Kekez 25, Antonio Posar 25.

Massimo Langbank-Danni: lire 25 quale prima rata delle dieci annualità che sottoscrive; impiegati: Umberto Sacchi, Gemma Trani, Riccardo Zaj, Giusto Herbo a lire 25 ciascuno.

Dall'Amministrazione Stabili De Mejo, per i suoi addetti: lire 100.

Ditta Oscar Jory lire 100, avv. D'Alessio Augusto, moglie, bambina lire 75.

Giovanni Comello e nipote Giovanni Penni lire 50. Oscar e Emma Varadi 50, Eugenio Vatta 50.

(Continua in quinta pagina)

gara fra le città italiane per l'offerta del dollaro
già superato largamente il milione di lire

Dott. Arn. Kolb, Amelia Mazzucato-Brandmayer, dott. Ugo Pangrazi, dott. Bruno Pangrazi, Bencich Filippini, Personale Ristorante Konder, Virginia Delfino, ing. Corrado Schmecca, Emma ved. Polacco, Fernando Polacco, Romilda Sartori, cav. uff. Giovanni Timeus, Gisella Timeus lire 25 ciascuno.

Dagli addetti al Caffè Friuli: Zorzit Giovanni, Michelazzi Giovanni, Michelazzi Giuseppe, Masutti Vittorio, Galiano Pignat lire 25 ciascuno. Totale lire 125.

Giovanni Repich, Rodolfo Repich, Dudine Giuseppe, Colerich Giovanni, G. Bachin e C.o Fabbrica Gazosa Sinalco, Francesco Giovanni Bartoli, Nabergoi Stefano, Antonio Leiter, dott. Cornelio Budinis, Giusto Picaunich, Vincenzo Jaut, Romeo Miani, Adele Kohner, Carlo Kohner, Luigia Angeli-Cufodontis, dott. Giorgio Cufodontis, John Zanimi, Eugenio Venuti lire 25 ciascuno.

Latteria V. Cominotti lire 25, addetti: Miculus Antonio 25, Umek Luciano 25. Totale lire 75.

Adolfo Lapajowker, Maria ved. Scorcia, Aldo Scorcia, Mario Jegonitz, Augusto de Felszegy, Federico Basiaco, Prudelli Ettore, coniugi Alfredo e Mercede de Fumée, Romeo Cipriani, Giuseppina Burulich, Antonio Loser, Umberto Salimbeni, Giovanni Mayer, Alberto Dannecker, Elisa de Rubelli, Aldo Zollia, Francesco Zollia, Ettore Calvi lire 25 ciascuno.

Paola Krynicki, E. Podersai-Meneghello lire 12.50 ciascuno.

Enrico Brosch, Vittorio Covacich, O. Padoa, Alcide Budani, Carla Fleischer-Vicentini, Maria Fleischer, Matteo Levenson Edgardo Levi, Rodolphe Maas, Fanny Biasi, Bianca de Strobel, Eduardo Venezian, Amelia Venezian, Silvio Vitturi lire 25 ciascuno.

Giovanni Bencich, Giuseppe Saffaro, Hillebrand Emilio sen., Anna Cronfeld e figlia, rag. Silvio Bailo, Errera Giuseppe, lire 25 ciascuno.

Domenico Trentin (Fogliano) lire 50.
L. Perilli lire 100.
R. Levi lire 100.

Giuseppina Peinkofer, Massimo Peinkofer, Ida Cambon, Lina Sartori, Cechet Lorenzo, Bardella Attilio, M. Turk, Amalia ved. Schwachhofer, Maria Bulfon, prof. dott. Emanuele Freund, doc. universitario, Giovanni Miclich, Francesco Seitz, Benvenuto Contieri, Ferdinando Rauber, ing. Umberto Cohen, don Giovanni Apollonio (parroco di S. Giacomo), ditta Giovanni Minutillo, Amalia ved. Tarabochia, avv. Alfonso Tarabochia, Marcello Andriani lire 25 ciascuno.

Coniugi Emilia e Paolo Ferreri, Sillani Arduino, Rauber Mario, Suppancich Angelo, Manfreda Vincenzo, Margherita Fiorentin, Vally Zwirn, Enrico Vidali, Ginevra de Stadler-Picciola, Giuseppe Langbank, Andrea Solazzi, Ella Apollonio, dott. Ferr. Apollonio, Caterina Apollonio, Bart. Apollonio, Matteo Gabersich, Cesira ved. Simiglia, Felice Cralich, Renato Grafitti, Elisa ved. Macerata, Giuseppe Marcovig, Ing. M. Bonivento, ing. M. Costantini, ing. M. Micolich, Guido Zernitz, Giacomo Marchig, Michele Bogdanovich, Loser-Gallachi, a lire 25 ciascuno.

Cooperativa Assistenza Civile 100, Benedetti Nino, Napoleone Pina, Nodale Erna, Lipovich Roberto, a lire 25 ciascuno.

Bertoia Gina, Mazzoli Guido, Burgher Marino, Gandolfo Silverio, Spadaro Bruno, a lire 5 ciascuno.

Luigi Dick 25, Giovanni Silla 25, Maria ved. Fantuzzi 25, Roberto [illegible] 25, [illegible] 25, Arturo Lazzarich pens. st. 25, Giuseppe Bernetich 25, Gruppo Sportivo Grafico 25, Fratelli Deangeli (5 annualità) 125, Pietro Rizzi (Muggia) 25, Vittorio Kozmann 25.

Dalla Panetteria e Pasticceria di Andrea Susig: A. Susig 25, Ambrosetti 25, Michlaucig 25, gli apprendisti 25.

Francesco Battaini 25, dott. Paolo Matheusche 50, Berta Matheusche 50, Giuseppe Zekoll 25.

Dal personale della ditta L. Nairz 75.

Vincenzo Pibrouz 25, Pietro Gasparini fu Giovanni 25, Maria Gasparini fu Giovanni 25, Ezio Costanzo 25, dott. Felice Diena 25, Emma Pisseh 25, famiglia De Marco 25, prof. Vittoria Lullich 25, G. M. Colombin 25, Hropich, dollari 1.

Dalla Federazione di Commercio, fra soci, aderenti e rispettivi dipendenti (III elenco): Mobiliare Società Commerciale dollari 6, dott. Giuseppe Paravicini nob. de Lunghi 1, Teodoro Loeffler 1, Hahn e Calmus 2, Rodolfo Rossi 1, Fratelli Zernitz e C. 2, Adolfo Geber 1, Giovanni Urankar 1, Roger Schultz e C. Succ. Giorgio Mejer e dipendenti 3, W. Kraineseck 1, Fonda e Comisso e dipendenti 4, Paris e C. Carlo Bois de Chesne 5, Paolo Büsch 5, J. Pipan e C. 2, Valentino Ernesto Rudmann 1, P. Padovan e M. Amato 5 (per cinque annualità). Totale dollari 41.

Jutificio Triestino S. A.: Consiglio d'amministrazione, a lire 125 per persona, lire 1125. Impiegati tecnici ed amministrativi a lire 25 per persona, lire 325; capi, sottocapi ed operai, a lire 25 per persona, lire 28.425; ragazzi ed apprendiste a lire 5 per persona, lire 1110. Totale generale lire 30.985, come segue:

Consiglio d'amministrazione del Jutificio Triestino S. A.: Presidente: Comm. prof. dott. Guido Segre. Consiglieri: Ing. Riccardo Brunner, cav. Benveniste D. Gattegno, on. comm. avv. Francesco Giunta, Enrico Lattes, comm. ing. Carlo Marchiori, comm. Ettore Modiano, comm. ing. Cesare Sacerdoti, comm. ing. Vittore Vittorelli. Dollari uno all'anno per un quinquennio anticipato, lire 125 per persona.

Direzione, impiegati tecnici ed amministrativi del Jutificio Triestino S. A.: Ing. Luigi Carbone, Emilio Küffel, Giovanni Vuga, Fabio Venezian, Giovanni Waddel, Rodolfo Woynar senior, Antonio Montagnari, Rodolfo Woynar junior, Giovanni Salvadeo, Luigi Gostischa, Adolfo Bertolini, Santina Gismondi, Nara Pfaff. Versamento lire 25 per persona.

Capi, sottocapi ed operai a lire 25 per persona: Kaschitz Carlo, Piccoli Gaetano, Prodan Rodolfo, Lange Giulio, Sestan Benedetto, Bernobich Eugenio, Alberti Pietro, Slavez Giuseppe, Zerian Giuseppe, Franceschini Giovanni, Pisani Angelo, Prunk Vittorio, Sanzin Giacomo, Zangrossi Pietro, Mauro Mario, Taucer Francesco, Tadina Luigi, Biondi Albano, Giassi Santo, Conrad Celestino, Amadio Vittorio, Schinier Otto, Elefante Angelo, Saina Giusto, Zangrossi Eugenio, Besedniak Giovanni, Pototenik Giuseppe, Zangrossi Massimo, Bellanova Giuseppe, Vianello Francesco, Bregar Francesco, Dabbene Saady, Jermann Antonio, Pollanz Pietro, Mutucci Pietro, Bertock Francesco, Premerl Luigi, Salvadeo Domenico, Prismich Giuseppe, Svosil Antonio, Abate Giuseppe, Longo Antonio, Daimo Giuseppe, De Rota Duilio, Salvadeo Evaristo, Klum Bruno, Ferluga Giusto, Fossa Michele, Micalich Giovanni, Marsich Giovanni, Cristoff Pietro, Peda Leonardo, Peda Girolamo, Mottica Vittorio, Abram Giuseppe, Lange Alberto, Berti Giuseppe, Giulio Mini, Crevatin Rodolfo, Marzan Ernesto, Ladich Albina, Caris Caterina, Godina Maria, Bosich Giovanna, Eler Maria, Racovatz Eufemia, Jermann Antonio, Sfregola Filomena, Kobal Maria, Starè Francesca, Angelicchio Carmela, Kimoveo Maria, Stipanich Lucia, Silich Carolina, Criviglie Bruno, De Pasquale Raffaele, Criviglie Alessandro, Eler Giovanna, Casmich Libera, Cesar Antonia, Cerino Massimiliana, Butti Emma, Basaldella Emilio, Puchali Giuseppe, Febo Palmira, Metico Eva, Germanis Anna, Felicetti Wilma, Bianchi Giovanni, Eler Stefania, Montanari Cecilia, Demarchi Adalgisa, Zorn Bruna, Hoerman Francesca, Babich Felice, Hervatin Maria, Turco Cristina, Cafagna Maria, Pasquale Giuseppe, Geretana Bartolomeo, Besednach Maria, Zunia Veronica, Zupin Angela, Svab Giuseppina, Babich Giovanna, Prodan Giovanni, Brainich Maria, Sedei Ladislavo, Bersenda Caterina, Prunk Amalia, Samsa Angela, Mesgetz Maria, Jemich Elena, Travan Otello, Babich Stefania, Semlich Giuseppe, Zuppin Ottavia, Oblak Anna, Godina Maria, Bianchi Pietro, Maculus Maria, Kerpan Anita, Musizza Giuseppe, Maslo Maria, Sors Maria, Kreschevitz Teresa, Rossi Maria, Presec Maria, Piscitello Eugenia, Leban Angela, Russo Anita, Milanovich Antonia, Crevatin Antonia, Serial Domenica, Marz Marcella, Sors Nicoletta, Zidarich Filomena, Marsich Veronica, Kralich Dinca, Minto Caterina, Mesgez Maria, Brainich Teresa, Millich Giuseppe, Presetnik Ermenegilda, Usanovich Ida, Bolcich Giustina, Barzarini Marcello, Pischianz Giovanni, Rossi Paolo, Obelig Carlo, Furlan Giovanna, Zunja Attilia, Giuliani Pierina, Corosetz Anna, Osel Caterina, Norbedo Pierina, Graber Mario, Serial Olimpia, Copacin Rosalia, Giuliani Maria, Somek Maria, Perosa Antonio, Strohecher Antonia, Serial Giuseppina, Gotti Luigia, Stipanich Luciano, Crevatin Stefania, Morgan Santa, Novak Luigia, Serial Silvia, Viola Giovanna, Suman Elda, Jacomin Francesca, Eler Maria, Taucar Anna, Zaccaria Ernesta, Crevatin Francesca, Norbedo Lucia, Trampus Rosa, Gerarda Giovanna, Gulich Maria, Zunja Maria, Mularon Bianca, Maraspin Anna, Svetina Luigia, Lenardon Angela, Furlanich Stefania, Polanz Maria, Crevatin Veronica, Crevatin Maria, Crovatin Maria, Modugno Antonia, Crevatin Jolanda, Tull Giovanna, Eler Maria, Peda Giuseppe, Corosetz Marcella, Sturmann Maria, Bonazza Stefania, Metlica Olga, Curet Valeria, Nardin Paola, Lenarsich Pierina, Kotnic Paola, Sedei Caterina, Viola Lidia, Zadnig Margherita, Eler Elena, Eler Maria, Serial Domenica, Cotnic Anna, Tull Anna, Eler Antonia, Evangelista Paola, Marfoglia Filomena, Skerian Felicita, Bosich Giovanna, Crevatin Maria, Furlanich Stefania, Udovich Francesca, Bandel Emilia, Cocianeich Giuseppina, Poclen Anna, Vianello Giovanni, Fantuzzi Erminia, Salmi Ermanno, Capodiferro Angela, Bergogna Carolina, Bordon Anastasia, Damato Lucia, Calligaris Antonia, Zaccaria Addolorata, Conrad Vittoria, Barut Giuseppina, Starz Maria, Babich Emilia, Raunich Francesca, Cortellino Francesco, Eler Cecilia, Bordon Gisella, Fermo Otelia, Millich Maria, Kobetz Giovanna, Crevatin Maria, Scherian Veronica, Blasina Mario, Stenovec Maria, Bicich Eufemia, Brainich Alma, Coslovich Margherita, Rauber Giovanna, Marsich Amalia, Tura Stefania, Gutman Alma, Sincovich Margherita, Bozich Maria, Bosich Valeria, Scherian Maria, Cante Giovanna, Seve Amalia, Maggi Roberto, Ugo Domenica, Musizza Pierina, Brainich Giovanna, Strani Giuseppina, Vecchiet Antonia, Mazzoni Paola, Maldini Luigia, Buttò Rosa, Bonazza Maria, Kronsteiner Augusta, Modugno Maria, Bernetich Ludmilla, Segulin Laura, Carletti Fortunato, Veigl Anita, Miclavez Giuseppina, Abbatista Maria, Pole Francesca, Martincich Maria, Bestiach Teresa, Iaconsig Fernanda, Guerra Margherita, Tull Elisabetta, Zupin Santa, Golob Maria, Pittioni Corinna, Kermec Anna, Potgornich Vittoria, [illegible] Carla, Scherian Elisabetta, Casa Assunta, Pischianz Maria, Spangher Rosa, Ginevra Vincenza, Petronio Alice, Zoravs Emilia, Ferluga Angela, Leone Concetta, Micalich Maria, Bosich Rosa, Vouch Maria, Ceglar Anna, Botz Tranquilla, Abbatista Angela, Eller Angela, Zach Luigia, Cesar F.sca, Cumar Giuditta, Scherian Verginia, Cernac Giuseppina, Simone Lucia, Maras Stefania, Pecchiarich Vittoria, Vettach Albina, Colombin Maria, Deluca Marco, Serial Pierina, Covao Jolanda, Rumetz Bruna, Primosich Paola, Tuljack Caterina, Miani Jolanda, Montanari Caterina, Matcovich Giovanni, Rossi Maria, Taucer Carmen, Volpato Giuseppina, Volpato Eleonora, Tull Giordana, Zhesnich Gisella, Flego Maria, Perhauz Giuseppina, Herman Ernesta, De Lazzaro Antonia, Sudich Rosa, Serafini Giovanna, Romano Elena, Qualazzi Natalina, Franzutti Jolanda, Ortolani Giorgina, Gavagnin Fiorello, Crulcich Antonio, Schiulaz Antonio, Mariani Santa, Principalli Italia, Pellarin Anna, Caucich Caterina, Maffioli Giordano, Sirotich Amalia, Schmidt Luigia, Cesenj Zora, Riccobon Emilia, Micheluzzi Vincenzo, Musich Leopolda, Viola Maria, Derencin Ines, Flego Slava, Fumarolo Francesco, Topi Margherita, Tornani Jolanda, Zigante Casimiro, Cvetreznik Felicita, Cavalieri Giovanna, Hodnik Giuseppina, Zitnik Giuseppina, Vodopivetz Viola, Laurencich Giovanna, Danieluti Erminia, Miniussi Giuseppina, Kermatz Rosina, Narducci Sterpeta, Besedniak Antonio, Jerich Anna, Turco Gisella, Cobau Maria, Turk Francesca, Giuffrè Amalia, Zerial Vittoria, Prizzon Arturo, Cergolj Francesco, Cerovatz Gilda, Novak Maria, Ghergic Anna, Skoff Maria, Vidich Bernardo, Millich Maria, Visintin Santa, Klancnik Anna, Herzog Luicia, Posar Rosa, Zerial Lucia, Mreula Giuseppina, Misko Giulia, Revelant Stefania, Bosich Maria, Prodan Maria, Sussan Giovanna, Marussig Giuseppina, Petruzzi Anna, Miniussi Amelia, Finderle Maria, Zobec Anna, Eller Giovanna, Parovel Maria, Tull Giovanna, Olivieri Cleopatra, Ghezzoli Vittoria, Novel Laura, Berger Santa, Vecchiet Giustina, Sauli Norma, Trevisan Luigi, Cociancich Emma, Turk Matilde, Primosich Stefania, Curet Giovanna, Visintin Antonia, Trampus Giuseppe, Qualazzi Elvira, Vascotto Pina, Vidich Anna, Lipot Maria, Sturman Emma, Giacomini Lidia, Jupavetz Caterina, Vasti Francesca, Colombin Giovanna, Zornada Emilia, Mancinelli Arduina, Samec Michele, Felicetti Amodeo, Sestan Oliviero, Volpato Celso, Cusma Giovanna, Tortul Anna, Deluca Anna, Miclavec Albina, Tremul Maria, Brescia Palmira, Lissiak Albina, Bertani Maria, Bec Costanza, Jelussich Antonia, Boroje Anna, Eraht Amelia, Rossi Maria, Cumin Norma, Samec Maria, Baldas Irma, Crevatin Amalia, Kressevich Maria, Rebetz Giuseppina, Zornada Paola, Graber Pia, Smerdelj Maria, Belussi Amalia, Blocher Aurelia, Patussi Maddalena, Gorianz Anna, Lenardon Apolonia, Vivoda Giovanni, Oblack Maria, Vasti Palma, Antoncich Rosalia, Zanelli Olivia, Just Umberto, Tedeschi Giuseppina, Milloch Abbundia, Ullianich Emilio, Crevatin Celestina, Macor Maria, Miniussi Margherita, Altavilla Bonaventura, Prizzon Ernesto, Pegan Emilia, Prizzon Marco, Pelos Paola, Schillan Teresa, Argenti Elvira, Bisiak Ludmilla, Furlanich Carmela, Furlanich Gisella, Apolonio Maria, Tominez Ermenegilda, Babich Angela, Mirolo Erminia, Braida Elvira, Schillan Eleonora, Rosso Emilia, Vidau Gabriella, Bozzini Maria, Fermo Maria, Koren Maria, Zupin Santina, Gio Alessandro, Brazzanovich Maria, Orel Maria, Rizzitelli Anna, Badalich Maria, Barut Anna, Stocker Elena, Vattovaz Bruna, Moro Caterina, Schmidt Emma, Krainer Giuseppina, Padovan Angela, Crevatin Maria, Indiano Rosina, Cumin Norma, Radessich Antonio, Danielut Angela, Vitez Luigia, Grisotto Caterina, Bonino Ida, Zidarich Alma, Vodopivetz Bruna, Palascovich Anna, Coch Maria, Moretti Angela, Senig Teresa, Gherbitz Alma, Novel Amabile, Milovatz Anna, Eller Anna, Morosutti Olga, Raguzzi Maria, Coch Antonia, Ermacora Giuseppina, Vitez Emilia, Elefante Angela, Pernè Rodolfo, Benes Jolanda, Leoni Gabriella, Sanzin Cristina, Zvetresnik Anna, Skerbinec Maria, Tul Maria, Pelos Cleofa, De Pol Antonio, Turco Stefania, Jandl Caterina, Muiaroni Rosa, Bondel Angela, Angelini Adele, Leggeri Bonifacio, Tomasich Anna, Bonne Antonia, Blasco Teresa, Milloch Renato, Caso Domenico, Ricci Cosimo, Marangelli Stefano, Bembich Giovanna, Laporta Cosimo, Hlastan Giusto, Carucci Nicola, Roht Anastasia, Saulig Maria, Indiano Berta, Bembich Alessandro, Cick Maria, Strain Carmela, Ciani Jolanda, Rapotez Antonia, Clarich Luicia, Bianchedi Bruno, Zapavigna Giovanni, Cibello Paolo, Furlan Mario, Besedniak Albina, Xantides Giorgio, Originale Arturo, Prem Luigi, Privileggi Giuseppina, Santoro Vito, Turco Anna, Roht Giovanna, Ostruska Maria, Originale Armando, Dobrovich Stefania, Schedel Emilia, Prinz Giovanni, Cantoni Maria, Baitz Carla, Travan Giuseppina, Perocci Erminia, Blasevich Mana, Buian Adalgisa, Cotterle Antonia, Neumüller Giuseppe, Calligaris Carla, Zanin Maria, Figar Olga, Vocino Carmela, Rosatti Carla, Cucchierato Lidia, Misdaria Norma, Herman Augusta, Lange Egone, Di Gioia Enrica, Laterza Michele, Glavina Maria, Flego Luigia, Janesch Carlo, Scoria Bruna, Cudicini Maria, Svetina Maria, Sussan Giuseppina, Casali Gisella, Perini Pietro, Omeclich Lidia, Pizzamus Giovanna, Di Legni Laura, Ukovich Anna, Ortolani Alice, Purich Carla, Babich Antonia, Dibenedetto Damiana, Battaglia Rosa, Furlan Anna, Laterza Maria, Zorzenon Santa, Turco Giuseppina, Ferfilla Rosa, Zucca Francesco, Fieghel Elisabetta, Braimick Maria, Barulli Antonio, Merlak Olga, Stepancich Rosina, Vaveglia Italia, Tuljak Giuseppina, Simet Margherita, Angelini Giorgina, Fait Cristina, Kocman Vida, Bones Ada, Stepancich Francesca, Stocovich Giuseppina, Simonetti Anna, Delise Armida, Comar Violetta, Stocovich Erminia, Kuret Anatalia, Zornada Maria, Della Venezia Maria, Millock Santa, Ricci Emanuela, Dardi Amelia, Ginevra Rosa, Poropat Giorgina, Cattonar Armando, Ricci Carmela, Mancinelli Antonia, Borghello Maria, Kovacich Luigia, Godina Giovanna, Miniussi Teresa, Zabich Elisa, Novack Giovanni, Bubnick Francesca, Srai Giuseppina, Pucci Maria, Gregorich Carlo, Santi Luciano, Battaglia Nicola, Bradasch Elisabetta, Malena Angela, Delise Maria, Calligaris Marcella, Sgro Consolato, Marchesan Maria, Vianello Giovanna, Gallo Giovanna, Pecnik Maria, Orel Giovanna, Suclan Carla, Spione Maria, Scagnol Teresa, Picco Anna, Bressan Lucia, Laurencich Amalia, Stocavatz Clelia, Ruttigliano Laura, Goloica Anna, Fiume Pasqua, Palmer Maria, Sabez Anna, Stepancich Federica, Zobec Rosa, Ghersel Paola, Godina Maria, Pegan Maria, Masutti Maria, Moroseli Giulia, Sigmund Maria, Macha Caterina, Miniutti Jolanda, Fioruzzi Iva, Barigelli Anna, Zvetresnig Margherita, Germanis Francesca, Bussan Antonia, Vascotto Caterina, Cristoforo Alice, Ortarello Caterina, Delvecchio Angela, Borghese Maria, Pizich Stefania, Dorati Santa, Baiec Giuseppina Vecchiet Maria, Kobal Maria, Motz Maria, Tripodi Beatrice, Duimovich Caterina, Belinnovich Giuseppina, Pezzulich Giovanna, Kossich Michelina, Zenni Anna, Kovach Maria, Machne Anna, Licenza Maria, Logar Teresa, Slavec Giuseppina, Fuck Cristina, Lionetti Rosa, Gulich Cristina, Vidmar Amalia, Montebugnoli Augusta, Krainz Elisa, Petarin Maddalena, Stabile Francesca, Stepancich Anna, Boroje Maria, Paris Antonia, Digaeta Vincenza, Altini Marta, Grahonia Giuseppina, Baissero Anna, Lotti Antonia, Glavina Anna, Stepancich Lucia, Abad Maria, Panicari Egidio, Bendarichio Anna Lanza Gemma, Fillameno Angela, Slobitz Vittoria, Stocker Anna, Lubich Pierina, Pischianz Romana, Kumar Carlo, Gustincich Giuseppina, Poldrugovatz Francesco, Sossich Teresa, Dujec Carloni, Jacomin Francesca, Copertino Leonardo, Ostroska Giuseppina, Skerl Maria, Novack Aurelia, Spazzapan Maria, Bradasch Egidia, Della Martina Maria, Tornani Palma, Miniussi Carla, Stepancich Antonia, Vecchiet Giovanna, Cosentino Savina, Pizziga Maria, Medizza Zora, Bosich Albina, Rupel Marcello, Cergol Antonio, Tiepolo Alma, Bembich Mario, Gherlanz Rosa, Rossi Gaetano, Kladnig Anna, Presetnig Bruna, Gregorich Maria, Dodich Giovanna, Covra Lucia, Damato Antonia, Ruttigliano Pasqua, Bon Ida, Sivieri Cecilia, Lubich Giacomina, Valencich Stefania, Cuzzolini Maria, Sznaulin Rita, Razza Carla, Krismancich Maria, Konjec Maria, Boroje Giovanna, Opara Anna, Gerdovich Giulia, Cecarin Amalia, Bosich Giovanna, Roccabruna Sergio, Cattarin Maria, Saragiatto Silvia, Vesnovetz Maria, Mosca Rosa, Parasinato Ida, Crico Prima, Cuzzolin Elvira, Zidar Carla, Fornasiero Elisa, Schrammel Giacomo, Umek Santina, Zanetti Anna, Sfregola Angela, Furlan Giovanna, Cobau Luigia, Ruttigliano Nunzia, Visintini Maria, Sever Giustina, Miani Francesca, Begatez Francesca, Ronchiata Luigi, Omachen Oliva, Repich Maria, Dujec Luigi, Babich Maria, Ostoich Caterina, Ziscovich Antonio, Lattanzio Caterina, Del Agata Nicolina, Caputo Maria, Star Antonio, Tripodi Filomena, Zupancich Paolina, Stock Eleonora, Ciuck Giuditta, Grisostolo Irene, Bearzot Carmela, Vaupotich Francesca, Ricci Pietro, Senchimer Maria, Iez Olga, Campagner Eleonora, Cristoff Maria, Besiacco Emma, Turko Giuseppe, Poiani Ester, Celin Giovanna, Lever Francesca, Urch Giovanna, Kuncich Luigia, Renner Anna, Maldini Luigia, Parovel Giovanna, Vites Maria, Cogej Carolina, Vosich Maria, Bussan Anna, Cociancich Anna, Zumia Olga, Bussan Giustina, Ratissa Angela, Schedel Albina, Tabacco Anna, Kovacich Maria, Secolich Orsola, Jacob Rosa, Pobega Agostino, Gherghich Teresa, Slatich Maria, Ferri Albina, Sant Evelina, Vellenich Giustina, Vellenich Maria, Zubin Maria, Germanis Anna, Bertoncelli Paolina, Martincich Rosa, Klopcich Maria, Delina Vittoria, Orel Maria, Maldini Ariela, Furlan Maria, Craslich Italia, Scheinder Cristina, Gerotti Maria, Caucianich Giuseppe, Matich Maria, Fontanieve Antonietta, Zorsetti Maria, Simicich Matilde, Kovacich Maria, Liubich Maria, Michalich Giovanna, Liuzzi Celestina, Furlan Maria, Zubin Luigia, Duiz Giuseppina, Udovich Anna, Gherdovich Anna, Fabiani Carmela, Fantinich Teresa, Hohl Rosa, Bretzel Leopolda, Godina Carla, Luin Attilia, Siscovich Maria, Fabiani Carolina, Olivati Ermenegilda, Urbanatz Maria, Tribusson Carla, Zumin Olivia, Picchieri Adelaide, Iereb Maria, Tonini Maria, Gherdovich Carmela, Sbisà Santina, Peccar Giuseppina, Zei Maria, Bracco Ruggero, Pippan Luicia, Astolfi Antonia, Shulin Antonia, Sirza Luigia, Vecchiet Paola, Bassin Alba, Laterza Nunziata, Trevisan Zaira, Tecchi Zaira, Bellovec Antonia, Mieuli Angela, Cergoli Albina, Sever Giuseppina, Jakomin Rosa, Cerovatz Maria, Morosutti Mercede, Prinz Angela, Mattias Lucia, Passanti Maria, Vidonis Giuseppina, Dollenz Giuseppina, Feriancich Maria, Tumin Ottorina, Riccardi Angela, Gherlanz Maria, Indiano Maria, Zupar Giustina, Fontanot Francesca, Faidutti Fantina, Saxida Maria, Visintin Carmela, Kerbavatz Rosa, Venzani Luigia, Meneghetti Giuseppina, Apolonio Maria, Arcuria Carmela, Princich Giuseppina, Cescutti Vittoria, Suligoi Francesca, Passoni Ada, Michelich Giovanna, Musenich Marcella, Kozlan Maria, Cosmac Antonia, Delponte Maria, Angelelli Nunziata, Zei Maria, Curtin Giuseppina, Rismondo Lucia, Coppe Maria, Eraht Maria, Sardot Elisa, Vesnaver Anna, Luchesig Angela, Sbuck Anna, Semen Amalia, Fratte Luigia, Corte Giulia, Marangelli Rosa, Morosutti Olga, Alfano Giuseppe, Bosich Giustina, Decarolis Mattia, Vecchiet Giuseppina, Bergamasco Wilma, Tramarin Giuseppe, Ghersich Ada, Lesnjak Egeria, Guidi Carmen, Fabec Elena, Della Venezia Carmela, Rautnich Anna, Delconte Giovanna, Pacor Ernesta, Bembich Ermenegilda, Cermel Paola, Zalar Amalia, Trevisan Luigia, Lucas Maria, Scrignar Valeria, Marsich Francesca, Tolusso Maria, Krisman Luicia, Gregorich Luigia, Lamana Maria, Amento Domenica, Krassovich Vittoria, Cepak Angela, Roseano Vittoria, Volpato Orlanda, Furlan Maria, Marcusa Gilda, Gasperini Amelia, Cuberna Narcisa Zanotti Olga, Marsich Orsolina, Svardi Teresa, Kressevich Caterina, De Giorgio Bianca, Boni Antonia, Recchia Annunziata, Stefanutto Maria, Volpato Margherita, Vedova Bruna, Rojac Caterina, Piscitello Jolanda, Lisiak Agostina, Manfredo Eufemia, Koluzia Giovanna, Cobal Paola, Coverlizza Giordano, Sussan Maria, Delvecchio Anna, Paulin Albina, Pravatto Giovanna, Radivo Anna, Gradiscar Giovanna, Pausich Rosalia, Gherlanz Caterina, Liher Antonia, Sedej Sofia, Majer Carlo, Carelli Antonia, Leoni Marcella, Carelli Filomena, Giacomini Italia, Angelini Giovanna, Battich Antonia, Slavec Francesca, Rizitelli Sabina, Luis Angela, Menon Maria, Foelcher Eugenia, Goec Angela, Flego Stefania, Cosmach Giuseppina, Wolrap Elisa, Pollanz Giovanna, Turco Stanislava, Pecenco Maria, Biecher Giovanna, Sanzin Giuseppina, Ghec Pierina, Francia Giovanna, Prisnic Mario, Trani Francesca, Gennangeli Cesira, Wolrap Berta, Prinz Luigia, Brumetz Francesca, Bremetz Emilia, Semeraro Luigi, Russo Maria, Slamich Giuseppina, Ladich Valeria, Viller Erminia, Samarin Maria, Tripodi Giuseppina, Corsi Maria, Bertani Emilia, Coch Marcella, Bosich Anna, Gullich Giovanna, Tribusson Francesco, Faidiga Emilia, Valentich Angelo, Zidarich Maria, Saulig Carolina, Semeraro Rosa, Zanutti Evelina, Orsettich Rita, Pacor Albina, Slamich Anna, Trampus Giuseppina, Travan Lidia, Zadnig Valeria, Cavalieri Fernanda, Sittar Maria, Cernigoi Caterina, Caterin Francesca, Piccoli Erminia, Gherdol Ida, Sirotich Francesca, Lesniach Francesca, Stern Ermenegildo, Princich Amalia, Godnig Angela, Mazzarol Luigia, Coch Albina, Grisotto Sofia, Ban Amelia, Visintini Amelia, Zock Antonia, Janesich Olga, Viezzoli Cristina, Turco Angela, Tomasi Brasiliana, Marussich Vittoria, Perhauz Antonia, Corich Maria, Blasevich Caterina, Gustincich Francesca, Nedach Angela, Cepech Francesca, Zucca Andreina, Laterza Maria, Oio Antonia, Chuck Giustina, Dentesano Irene, Sluga Maria, Lionetti Concetta, Franch Antonia, Fedele Olimpia, Michelich Gilda.

> *"Mi basta un solo milione di dollari, ma lo esigo per il 1° dicembre,,* — MUSSOLINI
>
> **Date** tante lire quante bastano per comperare almeno un dollaro

Ragazzi e apprendiste, lire 5 per persona: Subich Luigia, Crevatin Tranquilla, Zuppin Giuliana, Maslovich Elvira, Gams Italia, Kismancich Rosalia, Gallovich Elda, Pizzitelli Giuseppe, Sigarich Pietro, Zuliani Valeria, Cergol Antonia, Colarich Radomila, Ubaldini Amalia, Sienamblo Vincenzo, Stepanisch Anna, Turati Emilia, Stepancich Amalia, Eler Angela, Bercie Giovanna, Sturmann Lucia, Crevatin Marcello, Blasizza Adelina, Corza Angelo, Crevatin Maria, Marcandel Pierina, Lukasch Ersilia, Crevatin Maria, Baio Angela, Crevatin Vittoria, Scherian Jolanda, Furlanich Bruna, De Felice Maria, Berce Maria, Kubena Renata, Krismanch Renata, Cassano Carmela, Dobrila Angela, Marcandel Amelia, Kosel Giacomo, Furlanich Orlanda, Curet Giovanna, Matich Olga, Ruzzier Norma, Perosa Maria, Bosich Sofia, Slobetz Augusta, Maniago Olimpia, Cernat Marcella, Marcandel Maria, Kogej Ladislava, Troka Maria, Curvazzi Nunzia, Petronio Carmela, Maniago Adele, Abatista Paola, Hrovatin Giovanna, Barich Gisella, Kuret Maria, Galovich Anna, Visintin Albina, Vatovaz Guido, Babich Floriana, Crevatin Sandrina, Cergol Modra, Sturmann Olga, Colombin Luigia, Kontich Stefania, Angelini Luigia, Stepancich Amalia, Poropat Maria, Kogej Paola, Opara Rosa, Damato Antonia, Bolcich Olivia, Stepancich Stefania, Tomsich Maria, Colarich Anna, Furlan Santina, Maniago Adele, Gotti Almerigo, Komar Irma, Milloch Palmira, Pecchiarich Giovanna, Ciani Silvia, Zupin Carmela, Bosich Alice, Zagher Nerina, Meolja Giovanni, Bordon Olga, Novel Natale, Profeta Pasqua, Profeta Gemma, Kaucich Giovanna, Di Pinto Rosa, Amadeo Alberto, Raffa Maria, Petronio Maria, Kofer Antonia, Uicich Onda, Buonaiuto Pasquale, Delponte Mercede, Bonetti Concetta, Cukrov Palmira, Duplanich Regina, Serra Beatrice, Bianchi Camillo, Contarina Teresa, Mohorovich Zora, Dascoli Rosa, Bearzat Carmela, Maus Rosalia, Franza Albina, Scabar Bernarda, Crastich Aurora, Udovich Giovanna, Leone Angela, Celin Anita, Luin Maria, Beacovich Dorata, Znidersich Anna, Dall'Asta Eleonora, Merlak Maria, Goatin Cecilia, Krainz Ida, Del Maschio Jolanda, Scherbich Vittoria, Lipolt Olga, Dujec Ida, Putz Giovanna, Jermann Stefania, Razza Giuseppina, Morato Bruna, Hriber Maria, Zufar Fernanda, Ermann Rodolfo, Cernigoi Giuseppina, Furlan Anna, Favero Marta, Cociancich Marta, Pignatelli Ippolita, Pignatelli Caterina, Stancich Vittoria, Kresevick Rosa, Vito Bruno, Radivo Ottavio, Crevatin Valeria, Dellaschiava Anna, Micolich Antonia, Vlach Natalia, Santoro Carmela, Petrich Stefania, Martinuzzi Valeria, Cociancich Maria, Sinigoi Giovanna, Venturini Clotilde, Chiuder Anna, Slobec Giuseppina, Cimberle Virginia, Dodich Zora, Curcio Carmela, Pecchiar Giovanna, Stocovaz Zoe, Rumetz Ada, Sabec Dorotea, Marassich Olivia, Stambach Lidia, Santoro Maria, Fait Antonia, Valencich Anna, Zubich Maria, Fait Anna A., Fait Anna B., Sirotich Aurelia, Vatovaz Petrina, Cemilogar Aloiza, Maver Giustina, Lipuschek Antonia, Mandelli Isolina, Simiovec Maria, Cescutti Antonia, Glavina Veronica, Krsevan Antonia, Flego Giustina, Feretto Genoveffa, Licon Maria, Turko Albina, Gerolini Erminia, Peschechera Irene, Carelli Angelina, Masutti Irene, Radivo Anna, Toscan Paola, Smicovec Anna, Pestross Roma, Germek Zora, Dodich Giovanna, Scamegna Maria, Vardabasso Antonia, Crv Maria, Galli Ada, Rosanc Santina, Schergar Emilia, Gregorcich Amalia, Milon Cristina, Simonich Amalia, Furlan Romilda, Lamola Lucia, Rossiti Bianca, Delvecchio Sabina, Kaucich Stefania, Kobal Vittoria, Maresch Anna, Majer Riccarda, Gasperini Gioconda, Cusino Lidia, Sincovich Antonia, Jelusich Vittoria, Bertossi Onorina, Santoro Maria, Jelussich Vittoria, Marzilli Giuseppe, Matias Elisabetta.

> *"La Nazione darà al mondo questo spettacolo superbo di coscienza civile,,*
>
> *SOTTOSCRIVETE PER IL DOLLARO*

Pastificio Triestino Società Anonima. Consiglio d'amministrazione, a lire 125 ciascuno (per cinque annualità): comm. Nicolò Zarotti, presidente; comm. dott. prof. Guido Segre, vicepresidente; comm. Nazario Peterlini, cav. Renzo Prister, Stefano Hecht, ing. Eugenio Comel, Carlo Verozzi, cav. avv. Arturo Segre, Giuseppe Rangan, direttori.

Funzionari, impiegati e maestranze, a lire 25 ciascuno: Maurizio Alberti, Michele Battistoni, Guido Camerini, Vittorio Ermacora, Carlo Fioretti, Anna Fioretti, Giulio Giachin, Giuseppe Godena, Luigi Ivancich, Francesco Kopecek, Francesco Lach, Menotti Loy, Emilio Mocenigo, Luigi Mularoni, rag. Aldo Pirini, Francesco Paliaga, Giacomo Pittana, Vittorio Pizzarello, Giuseppe Potoschnig, Armando Rörich, Aurelio Stiebel, Carlo Voucich, Consalvo De Zucco, Antonio Pacor, Alberto Guglievsig, Giovanni Puch, Giordano Pero, Giuseppe Hönig, Andrea Nottolin, Arc. Scarselli, Cosmo Tota, Giuseppe Marz, Pasquale Dall'Orco, Pietro Neri, Antonio Ambros, Giuseppe Frattini, Ermano Vodopivec, Domenico Meluzzi, Antonio Albich, Antonio Paulettig, Antonio Crucetti, Federico Bazzocchi, Carlo Culot, Petronio, Francesco Stanich, Silvio Maranzana, Silvio Regazzo, Dante Pirazzini, Giuseppe Pero, Armando Stranucci, Giovanni Ronchi, Ernesto Radovich, Vittorio Vouk, Ugo Cusan, Giovanni Pacor, Francesco Rocco, Antonio Nola, Giovanni Millich, Alessandro Trampus, Francesco Spadaro, Giovanni Berglievaz, Emilia Toscano, Maria Masloe, Pasqua Amodeo, Eristea Cerquenich, Teresa Malacrino, Adalcisa Lanamer, Bruna Vitt, Anita Prada, Aurelia Giannacaro, Maria Medved, Ida Baiz, Anna Bubinich, Maria Bedetti, Giovanni Vettovaz, Cristina Berdon, Ildegardo Stöcler, Valeria Ludvig, Maria Sigmundt, Anna Pockar, Maria Scarpelli, Rosa Lunardelli, Lidia Sacher, Celestina Marcovig, Maria Vattovaz, Amelia Toffani, Teresa Amodeo, Anna Covacich, Maria Guglievsig, P. Sedmach, L. Michelich, M. Schillan, Danila Perosa, Marinella Milloch, Pierina Covacich, Anna Cossovel, Andreina Jeleu, Elvira Sacher, Giulia Claut, Ida Martin, Giuseppina Pockar, Elisa Cusan, Bruna Zamparo, Maria Cobaut, Giulia Ferlatti, Santa Mollica, Valeria Samsich, Albina Nemez, Anna Luchis, Gemma Zvetnich, Giuseppina Baiz, Olga Covacich, Lucca Cusan, Libera Brandolin, Natalia Gherdol, Giustina Crevatin, Gisella Covacich, Giuseppina Furlan, Anna Novach, Fernanda Pacor, Erm.a Konjediz, Giovanna Siberna, Paola Cocevar, Olga Forni, Giuseppina Sissiach, Stefania Sever, Bruna Ferlatti, Elena Ursich, Santina Vecchiet, Eugenia Gregorich, Antonia Meshitz, Anna Schillan, Mercede Coban, Nerina Bressan, Giovanna Grahonza, Angelina Talamo, Elsa Eder, Valeria Mellisa, Paola Clombini, Maria Ghersa, Anna Vecchiet, Lidia Novach, Rosa Sacher, Ernesta Gollob, Margherita Meneghetti, Fosca Basaldella, Emma Kert, Cristina Sama, Albina Sigsmundt, Antonia Ivancich, Anna Znidarcich, Ludmilla Habjan, Iroma Zamparo, Bianca Bazzarini, Angela Svab, Eugenia Stopper, Runa Francesconi, Maria Goriup, Giuche Giannacaro, Bianca Delena, Dorina Miloch, Giuseppina Zafran, Augusta Gulievsig, Italia Meneghetti, Valeria Cusan, Fiorina Chezim, Luigia Zakotnich, Maria Hrevatin, Albina Germech, Nerina Vieso, Amelia Lubich, Amelia But, Giulia Natlacen, Maria Zamboni, Francesca Ceper, Bruna Svab, Antonia Covacich, Teodora Stipanich, Rosa Milani, Paola Moderz, Antonia Pozzo, Elisa Iseppi, Adele Rossit, Bruna Borghese, Maria Ludvig, Slavia Udovich, Anna Kert, Maria Deponte, Giuseppe Cressovich, Carmela Lorenzon, Anna Scaramello, Maria Famigliuolo, Maria Samà, Giovanna Zengna, Ida Lmatsel, Giuseppina Fozzer, Giorgina Svab, Stefania Piazza, Giuseppe Razman, Nerina Vever, Nerina Panizzut, Angelina Barich, Giuseppina Michelich, Pierina Burlini, Leonilda Tosgnez, Isabella Antollovich, Ida Zuccarolli, Silvia Silla, Maria Covacich, Anna Germek, Zorica Hrusvar, Maria Pussich, Anna Tessaris, Pierina Sedmach, Elvira Ursich, Maria Radich, Alice Smolincar, Lucia Goriup, Maria Scosich, Carmela Machnich, Maria Colombini, Vincenza Zinellini, Emilia Cech, Giovanna Ienko, Vanda Zivnovech, Giuseppina Crevanja, Agnese Versig, Clementina Ruggeri, Rasina Zergol, Natalia Razen, Teodizo Komperle, Giuseppina Zuliani, Luigia Franchini, Anna Safred, Maria Schirocchi, Ida Grandus, Angela Visnovitz, Maria Pelizzon, Nerina Loredan, Nerina Chero, Giuseppina Turch, Carla Krasna, V. Miclavez, Maria Razem, Bruna Radoslouch, Maria Meula, Giorgina Sach, Guglielmo Magrini, Maria Vigini, Vittoria Zidar, Bruna Bolcich, Giuseppe Zerial, Bruna Macus, Lea Antonini, Antonio Famigliuolo, Gisella Zidar, Paolini Majer, Alice Petronio, Valeria Devetach, Margherita Concina, Lidia Mocenigo, Maria Moro, Maria Piazza, Ofelia Kuln, Laura Vorio, Giuseppina Primossich, Iole Guadagni, Emma Catalan, Agata Palumbo, Rosina Pizzamus, Carmela Stor, Dina Lepre, Maria Cermeli, Anna Spanghero, Eleonora Salvadori, Gabriella Zerial, Stella Mahne, Silver Tedesco, Antonia Sturolo, Giuseppina Glavina, Rosa De Lorenzi, Norma Crisman, Roma Del Maestro, Paola Petrich, Ermenegilda Forni, Augusta Mahne, Giustina Hrovatich, Emma Moscheni, Stefania Zuppini, Valeria Cergnonich, Ida Hrovatich, Bruna Gregoris, Rosa Ansich, Giovanna Curet, Maria Seniza, Jolanda Mattiassi, Pierina Seniza, Ludenka Grahaner, Norma Sbalattero, Adr. Della Torre, Olga Zadnig, Maria Curet, Bruna Rautinich, Maria Comangini, Angela Curet, Rosalia Comar, Vittoria Pettaros, M. Del Bianco, Sofia Isinger, Vittoria Sorrè, Clara Krainer, Giustina Vecchiet, Bruna Nordio, Margherita Spazzapan, Maria Curet, Emma Masinz, Agostino Curet, Orsoio Cosmai, Antonia Drofuca, Maria Pregarz, Santina Lavaroni, Anna Marussig, Vittorio Mion, Giuseppe Molecihar, Vittorio Hubrich, Luigi Mularoni, Antonio Tommasini, Antonio Sega, Umberto Concina, Giovanni Concina, Angelo D'Attona, Domenico Foschi, Marcello Slatich, Paolo Contavalli, Matteo Poropat, Costantino Stancich, Francesco Carboncich, Romano Saulig, Cristiano Cocevar, Giovanni Bait, Giuseppe Costellani, Giuseppe Stanich, Lodovico Fischer, Giusto Bresigari, Carlo Kussan, Ferdinando Dorchich, Emilio Cognediz, Carlo Bandeu, Bruno Siberna, Mario Dettolio, Giordano Kuneri, Marcello Bout, Rodolfo Ladich, Vincenzo Zaniliolo, Vincenzo Talamo, Pietro Metulio, Marcello Forni, Silvio Boscolo, Libero Franzolini, Bruno Bauzon, Francesco Tomba, Carlo Olivatti, Giuseppe Bradas, Carlo Zink, Giordano Apollonio, Mario Apollonio, Antonio Blason, Antonio Sanquirin, Nicolò Gherlich, Vincenzo Longaroli, Carlo Rebez, Libero Rosada, Carlo Cattelan, Augusto Castellani, Nicola Montanaro, Corrado Camilletti, Filippo Covacich, Ferdinando Boschetti: totale lire 10.600.

Cantiere Navale Triestino, Monfalcone: Direzione: comm. Augusto Cosulich, comm. Oscar Cosulich, avv. dott. Nicolò Linder, avv. dott. Saiz, lire 250 ciascuno (5 annualità a lire 50).

Giunta di sorveglianza: cav. del lavoro comm. Alberto Cosulich, presidente; sen. comm. Giorgio Bombig, Gorizia; comm. avv. dott. Giovanni Bonavia, comm. dott. Arminio Brunner, Matteo V. Bussanich, sen. gr. uff. Enrico Corradini, Roma; comm. Antonio N. Cosulich; comm. Gualtiero Fries, Venezia; Renato Orefice, cav. Giacomo Rimini, Enrico Paolo Salem, sen. conte Salvatore Segrè, Seitz Giovanni, lire 250 ciascuno (5 annualità a lire 50).

Direzione tecnica ed amministrativa: dir. ing. Silvio Morin, dir. comm. Angelo Fano, dir. Alberto Casulich, dir. ing. Federico Martinolich, dir. ing. Rodolfo cav. de Stefanovski, dir. cav. Antonio Tedeschi, Antonio Klum, Arturo Hupper, Giacomo Filini, lire 125 ciascuno (5 annualità a lire 25).

Impiegati tecnici ed amministrativi e capi tecnici: ing. Berlam Aldo lire 50; lire 25 ciascuno: Altieri Vittorio, Amerighi Mario, Angeli Giuseppina, Apostoli Sebastiano, Andretich Andrea, Asuni Efisio, Agapito ing. Pio, Amadi ing. Roberto, Bonettig Adolfo, Benigni Carlo, Barousch Francesco, Bonifacio Domenico, Bremitz Ferruccio, Benussi Rodolfo, Blasizza Ernesto, Bradaschia F.co, Boz Angelo, Benedetti Antonio, Basilisco Vincenzo, Bacicchi Odorico, Bergnaz Giuseppe, Braiuca Mario, Blasich Ugo, Bonetti ing. Renato, Buttazzoni Carlo, Baselli Irene, Bonech Emilio, Bisiach Arturo, Baldini Giovanni, Bubolich Antonio, Bombassei Giovanni, Bertocci Pilade, Boscovich F.co, Bin Gaetano, Bergnaz Giusto, Bonettig Mario, Bonetti ing. Mario, Bullesich Antonio, Bernes Giovanni, Bronzin Giovanni, Borri Giovanni, Bacicchi F.to, Bobig Antonio, Bruni Virgilio, Bacchetti Ascanio, Benussi Renato, Barich Antonio, Bertoli Tullio, Basta Nicola, Baic Steno, Bisiach F.co, Bigaglia-Gaban Manlio, Borri Vittorio, Bonitta Giuseppe, Bullesich Giovanni, Battagliarini Vittorio, Berquier Marcello, Chistè Guglielmo, Chalvien Giuseppe, Cresatto Michele, Craglietto Nicolò, Cerne Giuseppe, Colautti Giovanni, Cosani Teodoro, Cobal F.co, Camalich Oliviero, Costantini Augusto, Caraceni Mario, Collavini Riccardo, Calvi Amedeo, Candolin Gustavo, Colautti Carlo, Cotta Giulio, Comella Arturo, Cantarutti Umberto, Cossancich ing. Nicolò, Cosulich ing. Salvatore, Caffou Giuseppe, Cerlon Bortolo, Caucich Pietro, Crait Giov., Cibei Giov., Cernigoi Natale, Cobau Bruno, Cerri Gius., Colautti Guglielmo, Cravin Carlo, Cozzo F.co, Cociancig Bruno, Cibeu ing. Albino, Corazza ing. Bruno, Castellan Arturo, Contin ing. Osvaldo, Colavini Giulio, Cocorovetz Luigi, Camalich Ernesto, Castrignanò Rodolfo, Carbonaro Gastone, Cergna ing. Antonio, Dreossi Pietro, Destradi Antonio, Dorsich Maria, Dellezuani Bruno, Danese ing. Guido, de Denaro ing. Alfredo, De Petris Attilio, Domancich Giovanni, Doria Guglielmo, Dreossi Giovanni, Donda Rodolfo, Dallan Alcide, Davi Giovanni, Deiuri Riccardo, Degrassi ing. Oscar, De Vetta Dante, Denon ing. Riccardo, d'Henry ing. Cesare, Esposito Giacomo, Dreossi Dante, Ferro Bruna, Farfoglia Guglielmo, Favero Pietro, Fragiacomo Romano, Franzutti Angelo, Falk Leopoldo, Faragona Giovanni, Fischer ing. Carlo, Fabris Giovanni, Fonda Enrico, Fragiacomo Ermenegildo, Fragiacomo Pietro, Fano ing. Emilio Attilio, Faragona Pietro, Fenzl Silvio, Fontanot Santo, Frausin Ermanno, Fici Mario, Forlivesi Silvio, Folin Angelo, Filiplich ing. Costantino, Fogar Giusto, Fornasir ing. Dante, Fragiacomo Ernesto, Gogola Carlo, Gasparoni Alberto, Genuizzi Mario, Galimberti Luigi, Gerin Giovanni, Gregoretti F.co, Giuricich Giovanni, Giuricich Stefano, Gherbaz Luca, Gallo Giovanni, Gollina Alfredo, Gall pr. Guglielmo, Gregorat Arrigo, Grnden Remigio, Giadrossich Antonietta, Germano Sergio, Gabrovitz Domenico, Gallesich Simeone, Grassetti Umberto, Gambaro Napoleone, Godeas Giovanni, Giadrossich Mariano, Gratton Addo, Garimberti Enrico, Gladulich Nicolò, Giurissa Giovanni, Goriup Andrea, Gabbia ing. Achille, de Grisogono ing. Lionello, Gregoretti ing. Adriano, Guastalla ing. Cesare, de Garimberti Ervino, Gerolimich ing. Ermanno, Genovese Giuseppe (mediante Iseppi Mario), Gambetti Giacomo, Grinover Mario, Giadrossich Domenico, Giadrossich Giuseppe, Grantner Adriano, Hoveglia Nella, Heiland Libero, Italia Lionello, Isola Luisa, Jerousek Carlo, Jurkotich Lodovico, Jolles Gastone, Illusig Narciso, Iseppi Mario (per sè), Illusig Arno, Juch Eugenio, Juch Lidia, Jesurum ing. Giuseppe, Krenn Isabella, Kornmüller Ermanno, Klum Vittorio, Krisanovsky Giuseppe, Kellner Massimiliano, Kalcich Adolfo, Kalcich Riccardo, Kosher ing. Carlo, Koenig Giuseppe, Kresina Giuseppe, Lin Ermanno, Landro Giuseppe, Lenarduzzi Adolfo, Lena Ermenegildo, Lius Innocente, Leiss Cesare, Leo Pietro, Loffredo Adolfo, Lombardi Angelo, Lenarduzzi Romano, Lovisato Angelo, Lapagna ing. Mario, Leban Antonio, Mrach Germano, Mozzatto Ettore, Martinelli Giovanni, Micen Carlo, Martinovich Antonio, Mazorana Arturo, Martinolich Alberto, Missio Pietro, Masiello Emanuele, Mazzei Paolo, Moretti Mario, Manzin Bruno, Mosettig Alfredo, Montanari Carlo, Missio Egone, Marinovich Carlo, Merlach Enrico, Miniussi Enrico, Muravitz Marcello, Matassi Antonio, Micheli Antonio, Metlikovich Virgilio, Mezzorana Mario, Mengotti F.co, Mascarini Ernesto, Mantica Mario, Marinovich Marco, Miani Albreto, Moimas Carlo, Martinolich Mario, Miniussi Raimondo, Mayer Oliviero, Mecchia Ernesto, Mayer ing. Alessandro, Mac Ateer David, Nicolich Giuseppe, Nider ing. Cristoforo, Novachig Raffaele, Nordio ing. Riccardo, Nanut Giovanni, Nardin Carlo, Negri Corradino, Negri Arrigo, Nappi ing. Antonio, de Nardo ing. Giuseppe, Negresin Stefano, Nezzo F.co, N. N., Ostoich Matteo, Opara Giusto, Organo Umberto Olivati ing. Marcello, Pircher Carlo, Piccinini Giovanni, Pozzar Giacomo, Pertot Margherita, Pacor Carlo, Pattay Doralice, Planker Luigi, Pozzar Pietro, Pietrella Ampelio, Palermi Renato, Persich Alessandro, Punter Giuseppe, Picinich Alessandro, Petronio Attilio, Pellicani Giacomo, Pauletig Danilo, Pecorari Arturo, Picinich Santo, Palotta Vittorio, Pilotti Carlo, Piccignach Ottavio, Pontini Vittorio, Posar Umberto, Pattay Natalia, Pizzetti Attilio, Privileggi Mario, Pinzan Guglielmo, Petronio Guerrino, Premuda ing. Guglielmo, Penco Salvatore, Poli F.co, Petronio Pietro, Penso F.co, Pangherz Vilfredo, Pavanello Geny, Papucia Giorgio, Paulin ing. Luciano, Previt Romano, Pipan Luigi, Palotta Giovanni, Parenzan Nicolò, Polonio ing. Arrigo, Pietron dott. Mario, Pellis Vittorio, Pavanello Etra, Pauschè Umberto, Postogna Antonio, Pinausig ing. Luciano, Penco Romeo, Pascoli Ernesto, Paulin Enea, Possa ing. Enrico, Policardi Ireneo, Punter Bruno, Pellis Giovanni, Pessato Costante, Parter Vittorio, Petronio Benia-

(Continua in settima pagina)

mino, Persoglia Mario, Privileggi ing. Alberto, Pellaschier Antonio, Pollovich ing. Arturo L. 50, Plocher Alessandro, Perentin Pietro, Pertot Giovanni, Pedrini Garibaldo, Pattay Vincenzo, Porzio F.co, Runcio Giuseppe, Rizzatti Giulio, Rosich Guido, Rade Giovanni, Romito Carlo, Rusig Luigi, Radoslovich Simeone, Ruzzier Attilio, Rocco Giovanni, Rocco Ermanno, Rinaldi Attilio, Rizzi Giulio, Radimiri Graziano, Rosso Luigi, Romito Emilio, Ronch Enrico, Rossi Quinto, Rapotez Giovanni, Rossi ing. Riccardo, Rossit Guido, Rovario Emilio, Ralza dott. Valentino, Radonicich Cirillo, Rauber ing. Marino, Robba Adelchi, Rodella ing. Luigi, Regent Pietro, Ruzzier ing. Guido, Santi Pierantonio, Sabbadini Antonio, Slany Adolfo, Scopinich Nicolò, Sirsen Attilio, Solaro Antonio, Spadiglieri Italo, Spanghero Ermanno, Segalla Guido, Soro Antonio, Stuparich Giovanni, Saranz Angelo, Suttora Giovanni, Schich Giovanni, Spanghero Guido, Scapul Domenico, Scopinich Giovanni, Scirocco Guido, Stenta Umberto, Santorini Mario, Surez ing. Giovanni, Strussia Salvatore, Segalla Lodovico, Sartori Achille, Stiglich Vasco, Susnich F.co, Spangaro Bruno, Salerno F.co, Schiavinato Rodolfo, Scampicchio Egidio, Sagher Luigi, Scocchi Erminio, Siess Giuseppe, Saranz Vittorio, Spanghero Celeste, Scolaris Bruno, Schiavi ing. Aldo, Stossich ing. Linneo, Snidersich Carlo, Silvestro Edoardo, Sommer Adolfo, Slobetz Giuseppe, Simico Vasco, Stefanini Annibale, Slavich Rinaldo, Sigon Carlo, Stacul Lionello, Sereni Sergio, Schamanek Enrico, Sabaz Oliviero, Snebel ing. F.co, Snidersich F.co, Simsich Giovanni, Smach Giuseppe, Tamburlini Giovanni, Tomicich Mario, Todeschini Lidia, Trambusti pr. ing. Edgardo, Todeschini Ettore, Taranto Luigi, Todeschini Clelia, Tolminez Giovanni, Trebian Paolo, Tiepolo Bonomo, Taucer Giuseppe, Tosato Giselda, Toffolutti Mario, Trevisan Antonio, Tocigl ing. Amato L. 50, Tosi ing. Giovanni, Tomino Giuseppe, Velicogna Eneo, Vitcovich Luigi, Volcan Celestino, Visintini Antonio, Visintin Antonio, Vesilla Martino, Vischich Antonio, Visintini Rodolfo, Vascotto Virgilio, Vittori Valentino, Visconti ing. Giuseppe, Visintini Otto, Verzegnassi ing. Giuseppe, Varivodich ing. Nereo, Vuicich Vittorio, Vallon F.co, Vidulich Giuseppe, Venutti Guido, Valent Erminio, Visintini Giulio, Vitassi Enrico, Verdel Lodovico, Verzier Renato, Visintini Pietro, Vergassola Dante, Valentinis Girolamo, de Villaris Luigi, Wouch Andrea, Wedling Luciano, Waigant Giov. Gius., Wolf Carlo, Watzke Antonio, Wieselberger ing. Roberto, Zanetti Adamo, Zottig Rodolfo, de Zadro Giuseppe, Zolia ing. Luigi, Zahm Ermanno, Zanetti Vincenzo, Zach Nicolò, Zito Antonio, Zorzenon F.co, Zacevich Augusto, Zia Alessandro, Zanetti Ernesto, Zupar Ernesto, Zelesnig Giovanni, Zaccaria Pietro, Zappata ing. Filippo, Zuliani Ettore, Zernettig Rodolfo, Zudenigo Mario, Zmajevich ing. Attilio, Boggio Ulrico, Benedetti Ugo, Felix ing. Emilio, Monaro Domenico, Monaro Giovanni, Smach Giuseppe, Rossi Riccardo, Baselli Ella, Pansini ing. Sergio, Press Umberto (per sè, moglie e figlio) L. 75, Ascoli Virginia, Bressan Narciso, Pollovich Riccardo, Goriam Eligio, Gustavo Croci, Koenig Giorgio, Bonafin Pietro.

Sezione edile ed amministrazione case (lire 25 ciascuno): Fornasir ing. Dante, Luciani Giacomo, Vidrich ing. Ermanno, Manià Guido, Brischi ing. Luigi, Bonech Pietro, Duse Giuseppe, Hoveglia Pietro, Petronio Ferruccio, Coslovig Giuseppe, Coslovig Federico.

Alberghi, impiegati, operai e magazzino consumo (lire 25 ciascuno): Tosei Diego, Ille Santo, Crevatin Giuseppe, Scaramelli Bruto, Herborn Brenno, Torjul Maria, Costantini Giuseppina, Gambaro Dino, Bronzin Giuseppina, Penso Nicolò, Rigutti Carlo.

Associazione di cultura (lire 25 per ciascuno): Genuizzi Guido, Zuliani Iginio.

Operai falegnami (a lire 25 ciascuno; operaie ed apprendisti lire 12.50 per ciascuno): [illegible] mar G., Zerkvenik G., [illegible] tramini Z., Pagotto G., Candolo F., Tivan G., Bigot E., Zuch V., Facen E., Stua G., Pasutto A., Tomasella E., Zorz G., Bignolin G., Salateo G., Tonet P., Stepancich L., Marega E., Leghissa D., Bussanich L., Ferrair P., Maurig E., Visintin N., Medeot E., Kranz A., Tofful A., Taddeo G., Nadalutti V., Minin S., Bignolin E., Plett G., Caus E., Budan A., Miserit G., Rapogna A., Nicola A., Minussi U., Stress G., Bratus A., Rener L., Speronello P., Rovis G., Ghergolet A., Pacor L., Neri G., Ferles A., Ivancich I., Bnonacorsi G., Breschern F., Pecorari L., Micheli G., Devetack F., Sgur A., Quaiatta L., Licen P., Krisnich G., Ongaro L., Colautti G., Devetach, Vecchiet, Ipavetz A., Paulin S., Wouch C., Delvecchio R., Raunich E., Magris C., Ulianich M., Strizzolo E., Dreossi G., Maraspin G., Fontanin S., Boscolo G., Cumero A., Glavich R., Pellegrin L., Ursich L., Gidin E., Buttignon A., Tonzar F., Milloch, Miserit G., Vuga V., Brumat G., Zamburlini, Tommasini, Calligaris C. Mauchigna P., Sartore G., Siroch A., Misiti R., Rigonat M., Zuliani G., Colautti S., Donda S., Cosolo A., Maurig A., Pizzignach P., Franceschin G., Colja L., Burghro S., Fabris G., Grauner G., Zorzin L., Verzegnassi G., Brainich L., Munin L., Calligaris L., Bortoluzzi L., Crisnig A., Sfiligoi L., Gorkig G., Molteni M., Klanischech V., Dolljach F., Pasian I., Burgher D., Trevisan A., Novel V., Bicianek F., Miceu G., Nicolausig F., Miniussi G., Zorzenon F., Maggio O., Bressan F., Moscheni D., Devetach G., Mreule G., Martinelli I., Raimondo C., Danesi A., Fumis G., Poian R., Stolfa G., Spessot G., Contin G.

Carpentieri legno (operai lire 25 per ciascuno; operaie ed apprendisti lire 12.50): Tonzar G., Russian G., Magrin G., Rusig S., Capello E., Padovan A., Bergamasco V., Trentin R., Clemente G., Furlan A., Poli A., Goriup A., Zanolla G., Aizza E., Devidè B., Moreu S., Ruggiero D., Giuricich N., Tosini M., Chiuchich G., Peritz L., Laurencich G., Rabassi G., Pol A., Franzot F., Piazza F., Lonzar G., Scarpa A., Romano G., Businelli G., Bronzin E., Bressan P., Zorzin R., Deluisa M., Rusalen F., Venudo A., Cesarello M., Pletz E., Puntin A., Fumis E., Rusig E., Cosani L., Colautti V., Cernot F., Cosolo F., Bressan A., Capono B., Culjat N., Vettach N., Furlan A., Rosich V., Trevisan L., Guerra G., Longhini A., Oraettich F., Zimolo G., Novachig C., Petek F., Zampieri A., Visintin G., Beacovich N., Bronzin C., Zorzin G., Milloch L., Boschin G., Sorgo G., D'Alessandro G., Cosulich G., Cosulich A., Cristofoli F., Fumolo A., Schiavon F., Lui G., Scopinich A., Manià A., Cecchet R., Visintin L., Rachig G., Cocchietto A., Orsettich G., Von P., Pettener G., Zampieri V., Sguaidini G., Movio P., Barbana G., Deiuri A., Besina M., Guzzon N., Collenz A., Simsich L., Noiat G., Buttignon G., Movio G., Clemente E., Simeoni G., Godnik G., Sgubin G., Minca G., Collavini G., Sgualdini V., Leban D., Calligaris E., Moimas P., Urizzi B., Maggio R., Benes L., Zorzin C., Zambelli A., Zamar E., Mattesich S., Chiaminut L., Vettoretti G., Pastoricchio I., Bolettig A., Pian O., Fagiaro G., Demartin G., Venutti G., Bertogna A., Gruden A., Pavat G., Cosani L., Buttignon A., Peric S., Sessa M., Cicogna A., Natural G., Benigni G., Sambo A., Demaria F., Pacor L., Ivancich M., Calligaris L., Piccinich C., Parovel A., Trentin M., Zorzin M., Desomma E., Centofanti A., Sgualdini, Rossi A., Deluisa A., Tagliapietra G., Miniussi L., Greco A., Pozzetto G., Lorenzon A., Clemente F., Bonifacio B., Colautti T., Gallopin A., Businelli G., Leverich M., Calligaris G., Spitz E., Tomadin S., Mauchigna F., Mercuzzi N., Vagon G., Tomasin F., Cesarello A., Romano A., Tarabocchia A., Franzot A., Clagnan, Heecker F., Cergolot L., Montegan G., Lepre R., Lupieri G., Bonazza A., Sambo V., Merluzzi G., Hiraz G., Versan T., Comar S., Maichen G., Bojc G., Moimas N., Montegan G., Zorzenon E., Quargnal P., Cernigoi A., Rovis L., Balanza G.

Ribattitori: (operai L. 25, operaie e apprendisti L. 12.50 per ciascuno): Manià R.,

Bon A., Mosettig G., Pilot G., Morsolin L., Castro G., Flego A., Tonzar G., Devetach G., Sergich L., Truppa R., Bucich L., Giachetta F., Devetach F., Princich V., Sesan Emilio, Godnik F., Pellis A., Franceschini G., Crainz L., Ross. G., Cernigoi E., Manna A., Vattovaz A., Braida B., Scocchi A., Nematz A., Gorian A., Gherbavatz G., Ferlettich G., Alessio P., Furlan F., Sfiligoi L., Janco Pietro, Pipan R., Pahor A., Pirc R., Massari E., Bussich R., Godas F., Sussan G., Devidè G., Buttignon G., Petruz G., Braulin F., Puntin N., Fontanot D., Sansò M., Russian M., Udda D., Semolich G., Bertoz G., Cranich G., Salvador E., Trobec G., Semolich G., Terzon A., Lena F., Benes A., Fabiani L., Martinelli G., Zimolo G., Benes P., Mininel G., Furlan M., Fedigoi L., Polli P., Ghergolot A., Saranz M., Cossutta P., Debenjack M., Stefanocchi C., Visintin G., Carlini A., Rusig G., Trevisan G., Ferles F., Tomsich G., Mosettig L., Pipan B., Brumat G., Stanta F., Gon L., Brandi A., Pila G., Lenardon O., Valentinuzzi A., Colautti G., Radessich L., Zuzich F., Casalino O., Suligoi L., Furlan G., Zimolo M., Macorin G., Pahor Gi. Ferlettig A., Zivech A., Rebula F., Abram L., Macorin L., Debortoli A., Padovan E., Cervar G., Pahor F., Populini G., Lacovitz A., Zorzenon V., Trevisan E., Pelisson A., Nonis E., Millan F., Blasig F., Furlan G., Valentinuzzi A., Zottig G., Zamar A., Mocavetz G., Kosich A., Stepancich L., Zamar A., Leoni U., Ghersich G., Paulina G., Okretich F., Koffol P., Rusig G., Gregorut G., Saranz A., Cocco G., Godez C., Alemanno S., Cerasa M., De Vita L., Tomasin A., Cortese A., Cranz R., Manias V., Delladucata G., Furlan A., Lovrinovich P., Braicovich S., Baracich L., Marussig A., Malig G., Covacich A., Pacor S., Porrone P., Trevisan M., Crastich R., Zoratto G., Cerovatz B., Kravanja G., Comel V., Pahor R., Ullianich G., Tercon G., Cottar G., Devetach M., Kovich G., Salvador I., Buffolin G., Zorza G., Zorz A., Miniusi R., Laurentich G., Franceschini F., Mosettig F., Devetach C., Fabris A., Jaconcich A., Cernitz P., De Vita D., Prete G., Paulovich M., Sgravlich C., Sabbadin P., Passi M., Leghissa G., Urdich M., Pencina O., Miniussi R., Lacovich A., Furlan L., Bercich G., Semolich G., Benco F., Regolin E.

I versamenti devono essere fatti
IN LIRE

Gherghich G., Airoldi G., Steffè M., Pahor A., Ziiolo G., Martinelli A., Devidè G., Vittor G., Comar C., Trevisan G., Saranz S., Zanolla A., Kranz G., Pinzan A., Paparot L., Flebus G., Kocjan C., Furlan A., Brattovich E., Kranz G., Milessa G., Visintin B., Monfè A., Fischanger F., Buttignon C., Visintin G., Aizza R., Zanolla E., Ghergolet G., Boscarol G., Battistella G., Collia R., Colauti B., Visintin A., Zega R., Covatz O., Zanolla G., Rosich G., Mastan A., Bertogna P., Andrian C., Bencich A., Devidè F., Moschion F., Trobec V., Lacoppola G., Furlan V., Saranz G., Ritossa M., Scochet F., Mauchigna A., Battistig F., Zuzich F., Frandolich A., Macovetz V., Mengasiol V., Petrovich G., Fabrizio V., Trevisan E., Contin G., Ivetaz P., Franceschini A., Buttignon G., Visintin B., Cosolo A., Pauletig G., Chermol M., Travaini A., Mollica F., Filci G., Pacor G., Sillich R., Srebot A., Pian G., Santoro G., Moffa A., Gorghich A., Miniussi G., Raspar G., Colussi I., Scarpin B., Zanolla R., Penasio G., Treppo G., Jaconcich A., Ghersevich L., Fabris A., Androsich A., Beblasio S., Tujach G., Dellamurra G., Bastiancich F., Trobec R., Cottig C., Zorz L., Pahor G., Pulin F., Moimas C., Merkusa A., Svettlich U., Segalla D., Pahor V., Bagat S., Zerial M., Perencich V., Ferfoglia V., Furlan G., Pa- [illegible] F., Kosic G., Cratella M., Stepancic E., Trampuz F., Scocchi E., Cecich N., Maiorino, Deiuri F., Romanin U., Gobet G., Nemec C., Sergo B., Sossich P., Kovacic F., Gismano G., Zajec V., Zigon L., Valle F., Sbrissa D., Franceschini B., Zigania V., Polli D., Gabrielich L., Olivo A., Bekar G., Beacovich G., Blasich G., Stanich L., Latilo A., Pahor P., Mariotti D., Tandovicn A., Tercon P., Fabian R., La Forgia D., Semolig L., Grakogna G., Colucci G., Minin M., Paulovich P., Metlikovich E., Cusmin B., Capozza S., Frandolich G., Pockar A., Braunich G., Zanolla L., Mattiussi G., Pin A., Cossutta L., Lovrencich A., Nonis A., Buttignor L., Belletati G., Riabiz A., Zafred G., Poleis M., Clemente E., Tramontozzi G., Cottig L., Pobega R., Mandini A., Tercjon G., Semolich F., Laurenti G., Bernobich A., Zidarich I., Riabiz M., Brandolin E., Bressan M., Acerbi V., Sustersich L., Gardolin G., Sanson P., Riavec D., Devetach F., Boscarol G., Rivetti A., Fischanger G., Pahor G., Knez L., Calligaris S., Buttignon L., Obinò A., Chianella A., Marussig A., Dreossi R., Rusig E., Cauzaz A., Vallino G., Pinat A., Pensabene P., Franceschini G., Bratcovich F., Latin G., Ghersich R., Benussi A., Zerlina M., Cottig M., Bacchet G., Ventura G.

(Operai lire 25 per ciascuno, operaie ed apprendisti lire 12.50).

Carpentieri in ferro: Gratton M., Canzer M., Capra S., Favretto G., Laurencich M., Radovich B., Benden A., Debenjach F., Bronzin A., Bussanich A., Solk A., Fabbiani A., Skrlj G., Pahor G., Zonta L., Rovina P., Znerz G., Dirus G., Morsut E., Blasevich G., Grulj S., Bosich A., Zorzet F., Venier F., Visintin G., Tarmassia F., Broili G., Bencich L., Coller G., Ferlettig A., Pacor A., Preorat G., Bessich R., Sullig E., Cigliuzzo A., Alemanno C., Portoghese C., Riosa A., Cisilin G. B., Renier G., Borri D., Ziz G., Martinovich G., Varin A., Introni F., Tomano P., Stella G., Robba E., Polli L., Musina V., Devescovi V., Benussi G., Visintin G., Marsich A., Vallon G., Legovich B., Doria A., Stener P., Sorrenti C., Postogna P., Rossetti G., Gorian A., Natural C., Filiz M., Fabbris B., Pesenti C., Borri D., Basilicata A., Smach P., Paronit V., Tercelli E., Bersa G., Vallon B., Franceschini P., Zimolo G., Pacor L., Mininel U., Vinz A., Macor S., Barison F., Perotti E., Zennaro G., Linda L., Pletz G., Mian G., Scomersich E., Badig B., Grassi P., D'Agostini A., Besizza S., Falcier A., Clemente I., Saranz L., Furlan F., Braidotti F., Visintin A., Saranz R., Persich L., Colautti P., Covalich G., Medeot A., Clarich G., Ferretti F., Apollonio G., Fontanot G., Flebus G., Rusig G., Blaserna A., Padovan N., Stabile G., Ullian F., Micheli A., Bruschina R., Moimas G., Chiarenza S., Cristin R., Quinto V., Sbisà I., Rosmanith G., Toffolo B., Voltolina A., Destalles E., Vettach G., Pelos G., Del Santo S., Guzzon G., Lacovig E., Fontanot B., Pin A., Trevisan G., Colautti G., Musina G., Crasnich A., Kellner M., Camuffo A., Libanore N., Laurentig A., Sturm V., Mauchigna G., Olivo E., Peraz E., Calligaris A., Trevisan O., Gambetti F., Zanolla L., Delbianco L., Chiarenza G., Rizzi G., Chiarenza V., Lonzar M., Pangos P., Moimas A., D'Agostini A., Severino A., Pellaschier N., Chirra N., Macorin R., Moimas M., Manià G., Verzier A., Mazzalors G., Sussan G., Ferfoglia A., Olivo N., Chiarenza F., Marega G., Fadi F., Bean F., Miniussi E., Medeot R., Klimesesch G., Federzolli A., Alsen C., Tognon A., Galluzzo Z., Naturale A., Pangher G., Caiffa Z., Favretto S., Murra F., Pausig A., Barbariccia L., Fasiol A., Trevisan L., Felluga G., Cicleti G., Miniussi B., Sverzut G., Paulin G., Polli C., Bean V., Sivestri F., Mulattieri G., Moschion E., Codarin A., Zanchi A., Polli E., Planiscig G., Notti P., Tamburin L., Pieruzzo A., Nacorig N., Freos C., Moro L., Fontanot R., Saranz F., Stabile A., Malaroda L., Ferlettig P., Clagnan G., Angeli A., Marsich G., Dei Rossi G., De Bortoli P., Cosani G., Fuart O., Demitri A., Sturnich L., Marani A., Magrin A., Visintin G., Buttignon G., Meneghetti L., Zorzet L., Bergamasco G., Muset V., Riosa D.,

Benco A., Zorzut F., Nematz G., Laurentig M., Mazzucchin G., Giraldi G., Rosin G., Pacor F., Jazbec L., Tess A., Marani G., Perini A., Maturo A., Zanolla G., Maucigna G., Sambo C., Padovan E., Martinelli F., Voltolina F., Bone G., Menon G., Tedeschi S., Gregori G., Artusi G., Chiucich A., Marega F., Parovel A., Pacor G., Tonzar V., Bergamasco E., Bortolutti C., Favretto F., Saranz C., Magrin A., Terceli C., Sellan G., Comparig G., Sgubin R., Rodaz E., Gracco A., Falcier M., Dovier B., Fabris O., Debegnach E., Natural A., Magrin A., Spazzapan C., Orlandini A., Devit M., Zanolla G., Sussetizza M., Cian R., Piemonte E., Paulin E., Rossi A., Cerasa S., Zivec B., Bartoli R., Brussa R., Delpin A., Romanut A., Petrig G., Gabassi L., Postet G., Piemonte F., Toso S., Tivec L., Rotta L., Tolfar G., Di Donna G., Borri G., Pellegrin G., Zimolo F., Di Donna G., Valent G., Fabbro G., Sain A., Pauletig A., Leghissa M., Cattonar G., Pelos G., Perini G., Licen S., Trevisan C., Gasperini R., Magrin A., Ciriello S., Carlet G., Pellegrin G., Miani G., Di Bert A., Moimes G., Gaetani D., Gregorin A., Marani V., Lonzar A., Alemanno G., Crasnich O., Ulcigrai F., Lenardon G., Pischiutta R., Dei Rossi P., Clemente G., Trevisan F., Ghiraz G., Baldassi E., Mazzucato I., Voltolina M., Montagnin A., Vragnaz L., Simonelli D., Alessandrini S., Soban A., Dellapicca A., Adrian E., Scarel E., Caiffa F., Slocovich A., Pacor G., Franceschini A., Moffa L., Leban S., Penso A., Donadig M., Verginella R., Caputo G., Lotti O., Cerne E., Premate G., Urdich V., Piazza E., Marassich S., Milocanovich G., Clemente I., Petric L., Cettul G., Pahor A., Pahor F., Rossi A., Rossi A., Pelos A., Pahor S., Lenardon G., D'Orlando I., Tuniz G., Sponza F., Veggian A., Sirotig G., Mininel G., Laurentig L., Luppi G., Visintin L., Colella F., Pacor G., Rosmanith R., Valenzesi S., Svab R., Buttignon G., Boico V., Butcovich D., Zorzin E., Frisone G., Manzo A., Scocchi A., Gaetani S., Pangon E., Rusig L., Skerlj F., Visintin E., Fabian A., Pacraiaz P., Gelb F., Gelb G., Zanfabbro A., Nonis G., Pin G., Movia G., Ritossa F., Bertoz C., Colautti M., Mininel G., Marcianò G., Muscella V., Zambon M., Ivo G., Stasi S., Paroniti V., Ullian A., Donadig M., Olivieri F., Tomasin E., Pacor A., Golosetti A., Miceu V., Miniussi G., Dreos D., Cataldi L., Zanolla G., Peteian G., Gregorin P., Molias G., Reo M., Clemente G., Macorin G., Calligaris A., Sreco F., Toffolo D., Zorzet G., Revelant G. B., Furioso F., Ferfoglia F., Trevisan G., De Vita L., Sanso L., Gnesutta P., Kukanja C., Bandelj L., Trevisan G., Macovez A., Lenarduzzi A., Clagnan A., Pacor A., Pacor E., Puzzi L., Trevisan G., Lenarduzzi L., Miani I., Soban A., Belli M., Kancich V., Mengaziol P., Visintin R., Valussi B., Perone D., Buttignon A., Saponaro G., Mosetto F., Furlan L., De Somma A., Cumin G., Della Rupe G., Nurchis L., Pellegrin A., Corbatto G. B., Chicovich N., Chiaminut A., Sgorbissa P., Frisenna A., Tomasin Q., Pin U., Bardi P., De Somma A., Moschion M., Favento P., Zogovich G., Persich E., Glavina P., Ghergolet G., Maurich F., Sgubin L., Krausner O., Cattonaro G., Sansò G., Spinola M., Antonari C., Mosettig L., Boscarol G., Solidoro C., Antolovich S., Marussig A., Esposito B., Puddu P., Cianci A., Zagovich A., Covacich G., Szrol A., Lonzar V., Benvegnù G., Pellegrin G., Tondo G., Fredolin G., Anut E., Racovaz M., Gergolet L., Basan G., Clagnan A., Rovina A., Laurencich E., Devetach A., Monterosso F., Marussig G., Cargnel Z., Gorian L., Toller G., Pellos L., Dussich N., Feroccia F., Bursanich B., Ferigutti L., Cocolet A., Devescovi L., Jarz G., Jarz S., Peressini R., Zaccai A., Braida A., Minin G., Moimas M., Lonzar G., Leghissa A., Pahor G., Pecchiar A., Camarotta G., Benes A., Bellja A., Giacomo Antonio G., Delbello G., Varin G., Pavat G., Trevisan R., Dorigo L.

Distinta suppletoria carpentieri in ferro: Sanson A., Brunner M., Polli F., Vettach F., [illegible] Sguardini L., Ferluga M., Lovrinovich G., Cernul P., Marega L., Ferluga S., Buttignon E., Valent E., Pin L., Postogna F., Rossi A., Merdaglia E., Cociancig E., Monti E., Clapiz A., Martinelli E., Macorig R., Buttignon L., Kellner M., Lacovig R., Bazeo R., Brumat G., Bonazza G., Palmisani G., Revelant R., Bolettig G., Pensabene R., Miniussi A., Zorzenon G., Tonizzo U., Leghissa S., Tombrus A., Toffolo L., Brumat G., Revelant F., Grandich A., Destalles C., Bartolo G., Valussi A., Gobbo M., Peretto V., Pahor R., Ukossich A., Cavallero A., Lenardon G., Sergi G., Bonazza V., Giraldi F., Radoslovich G., Barbariccia G., Bernardis G., Rebulla G., Seraval D., Clagnan G., Terenzani V., Sponza G., Malaroda L., Boscarol L., Pernarcich R., Marsich, Besizza, Matteis, Bersa, Trovò, Visintin, Lacovig D., Miniussi L., Pozzetto, Pangos, Tarlao M., Rasem M., Ferlettig A., Mininel, Covich C., Tarlao, Manià.

Fabbri nave (operai lire 25 per ciascuno, operaie ed apprendisti lire 12.50): Macor L., Suttora A., Bottegaro U., Basile G., Cocot F., Luchsich P., Bon A., Pascoli G., Kralj E., Negrisin B., Cechet E., Visintin G., Conig G., Krisanowsky R., Ferrone G., Pasterichio N., Olivo A., Trevisan G., Prantner C., Liessi G., Rossetto V., Bruschina A., Ghergolet G., Cattonar G., Zucco M., Salvador G., Zovig V., Mladossich L., Pacor R., De Angelini C., Visintin E., Delbianco E., Bonazza G., Zic G., Stefanutti G., Padovan P., Manzin M., Calligaris G., Boaro S., Schiffmann A., Galante B., Dobrilla G., Antollivich O., Mestre G., Valenta P., Spanghero M., Quarantotto M., Moratto G., Pinzan A., Moretti A., Sponza G., Mofferdin D., Blanch G., Parovel G., Bacich A., Russian M., Becich N., Giuricin G., Glavina S., Gon G., Maturo A., Bergamasco M., Sauro C., Benussi P., Castro R., Fulizio P., de Domazetovich B., Biasutti E., Zottig A., Noni I., Romanini N., Zorzet G., Fiorillo V., Poropat F., Brumatti R., Bonatto G., Greco D., Chiautta G., Blasizza A., Buttignon B., Battig G., Lenardon G., Marelld S., Bradamante M., Furlan E., Venier G., Nannini E., Drapas A., Lullik M., Brocca E., Gregorutti G., Bon F., Gerin A., Delneri D., Stipter P., Sandrin I., Rizzetto G., Luchitta S., Barattini A., Petruzzi N., Follo F., Ritossa L., Trevisan E., Palma Q., Benussi G., Visintin E., Benussi G., Leban S., Fontanot V., Tonini A., Lakomy E., Zigon U., Pellicani V., Boscarol E., Sinosich A., Tercon F., Cancig L., Feresin C., Sossich G., Sardon A., Garbin M., Genzo A., Benussi G., Coccolo I., Miniussi E., Gorup C., Mian V., Turisani L., Calozio C., Gherzettig G., Furlan O., Carrozza C., Carrozza G., Franzot G., Curto L., Sansa P., Martinelli G., Davanzo R., Zamar A., Pellegrino T., Hrovatin S., Biasiol G., Mania A., Prirat A., Riaveo G., Tozzi G.

Elettricisti (operai lire 25 per ciascuno; operaie e apprendisti lire 12.50): Zampieri, Pelos, Mecchia, Casto, Cigoi, Misciali, Benes, Vettach, Luisa, Bucavez, Martinovich, Nanut, Mussunich, Vidman, Smach, Morin, Rossetti, Buttignon, Comar, Brandolin, Mosak, Conievitz, Bubbola, Beltrame, Salvo, Bertogna, Beltramo, Bonassin, Copitar, Mussunich, Grius, Manzin, Scarel, Rivetti, Forcina, Girotto, Cecchet, Vrodaz, Zorzet, Bean, Walter, Lui, Organo, Fragiacomo, Quargnal, Marega, Pangon, Kuss, Broggi, Gerin, Minca, Petronio, Pais, Rivetti, Chiuchich, Fiori, Ghergolet, Pianina, Pellegrino.

Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare a domani la fine della presente lista. Diamo, intanto, qui sotto i totali delle elargizioni pervenuteci nella giornata di ieri.

	Lire	Dollari	Fr. sv.
Somma	244.876.—	54.—	—.—
Imp. prec.	586.537.65	12.002.—	100.—
Totale	831.413.65	12.056.—	100.—

Nella lista di ieri venne pubblicato: da Vittorio Benussi Malossi lire 25, anzichè da Vittorio Benussi lire 25, e da Maria Benussi Malossi lire 25; il contributo di Isacco Livers era di lire 25; nella lista Weiss-Scandella fu omesso G. Filini. Leggasi anzichè Grossich, Rino Crassich.

CORRISPONDENZA APERTA

Combattente. Le polizze di assicurazione ai combattenti non vengono «riscattate» da nessuna banca; può eventualmente, in eccezionalissimi casi, provvedere a qualche anticipo l'Opera Nazionale dei Combattenti su proposta delle Federazioni provinciali. Spiegate il vostro caso alla Segreteria, in via Timeus N. 3, II piano.

Fedelissimo lettore rovignese. Uno dei più interessanti recenti libri per voi: P. Leone Bracaloni O. F. M. «L'arte francescana nella vita e nella storia di 700 anni» (con 120 illustrazioni - Todi Tudeste 1924). L'ottimo libro di Paul Sabatier «Vita di S. Francesco d'Assisi» edito da Chiantore è esaurito ed ora dovrebbe essere ristampato. Uno popolare si trova nella collezione delle Biblioteche popolari a cura di A. Colombo: «Vita degli uomini esemplari: S. Francesco». Recentissimo è il bel volumetto della Libr. ed. Senese di P. Misciatelli: «Avvertimenti di Santo Francesco a Frate Bernardo suo compagno». C'è inoltre il notevolissimo volume «San Francesco d'Assisi» del Ioergensen, edito dalla Società Editrice Internazionale di Torino.

Radio 1925 1) La proroga della presentazione alle armi è concessa solo a chi frequenta Università, Politecnici e l'ultimo anno delle scuole medie superiori 2) Se avete attitudini e una certa preparazione, qualora non vi sieno migliori aspiranti nel numero di posti disponibili, potete essere arruolato nella specialità da voi preferita 3) Questione di gusti — *Arturos Pease.* Un libro per dilettanti di astronomia: Flammarion (ed. Sonzogno). — *Inventore in erba.* Un volume sugli avvisatori d'incendio è ancora da farsi. Se volete, senza complimenti, vi lasciamo l'impresa. — *Vergognoso.* Il nuovissimo Melzi costa trentacinque lire

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 20.15, in via Gatteri, il prof. E. Pfleger terrà una conferenza su C. Andersen. Domani sesta audizione, con la signorina Renata Lurini soprano e il maestro Curellich. La lezione del terzo corso di francese, stasera, è sospesa.

Sezione scientifico-tecnica (via Foscolo 13). Stasera, alle 20, l'ing. A. Brusini terrà una lezione sull'«Azione e reazione nelle turbine a vapore».

Società Ginnastica Triestina. Domani alle 18, spettacolo cinematografico. Si proietteri la film «Rupe Tarpea», protagonisti Lusy di S. Germano e G. Cimara, con visioni di Roma. Seguirà uno scherzo comico sostenuto dai filodrammatici.

Domani la prima squadra si troverà in palestra alle ore 9.30 per recarsi a Gradisca. La terza squadra alle 12.30 in piazza Oberdan al casello del tram di Opicina. Sul campo sporti vo S. Sabba alle 8.30, la seconda squadra boys alle 9.30 la prima boys e alle 12 la squadra riserve, per incontri amichevoli.

Circolo didattico. I soci del Comitato per la assistenza scolastica sono convocati a seduta oggi alle 17 per la nomina del Consiglio direttivo e del Comitato esecutivo.

Giovani Esploratori Italiani. Oggi consiglio dei capi del primo e del secondo reparto nelle rispettive sedi, alle 18. Domani adunata del primo reparto, alle 7, in via Rismondo; gita con ritorno alle 13. Adunata del secondo reparto alle 7.45; gita con ritorno alle 13. In caso di maltempo adunata alle 9 in sede.

Scuola premilitare «Sursum Corda». Domani alle 7.30 precise adunata del I, II e III corso in Caserma G. Oberdan per l'istruzione.

Giornalino della Domenica. Ricorrendo in questi giorni il quinto anniversario della morte di Vamba, l'indimenticabile fondatore del «Giornalino», i Grilli ne onoreranno la memoria, recandosi in pellegrinaggio alle tombe dei Caduti. Ritrovo domenica 29 corr. alle 9 precise alla «Sursum Corda», via della Zonta 5. Ognuno porti dei fiori.

L'Associazione «XXX Ottobre» organizza per sabato 5 dicembre p. v. dalle 21 in poi, un trattenimento famigliare di danza in occasione della tradizionale festa di S. Nicolò.

— Tutti i calcisti sono convocati questa sera alle 20.30 in sede; domani partita d'allenamento con il Gruppo Sportivo del Porto, alle 8, in campo divisionale di Cologna.

La sezione escursionisti si recherà domani a Cernotich e Prapoce: ritrovo alle 6.30 in campo S. Giacomo.

S. U. C. A. I. Oggi alle 15, dalla stazione centrale, ha luogo la partenza per la gita sciatoria in Valbruna.

Associazione Goliardica Triestina. Oggi dalle 21.30 in poi, grande festino di danza nella sala massima del Circolo Artistico. Dirigerà le danze il maestro Santini. Si accede verso presentazione dell'invito. I goliardi sono tenuti ad intervenire in berretto.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi, dalle 17 alle 19, trio: fino alle 21 jazz-band. Dalle 15 in poi, sul campo di S. Giovanni, allenamento dei calcisti. Dalle 18.30, al maneggio, lezione di equitazione.

Ricreatorio della Lega Nazionale. I capigruppo sono convocati per questa sera alle 20.30 in seduta straordinaria.

Royal Union. L'escursione ippica alla volta di Dolina con il concorso di giuochi a premio, sospesa causa il maltempo domenica 15 corr., avrà luogo domani. Tanto le amazzoni che i cavalieri, quanto i partecipanti con le corriere, devono trovarsi alle 7.45 precise alla Scuola di equitazione.

Circolo Studenti Universitari. Oggi dalle 17 alle 20, ci sarà il solito trattenimento del Circolo Studenti Universitari, nella sala «Tina Di Lorenzo» (palazzo Dreher).

S. C. Allegri Liberi. La sezione escursionisti si reca domani sull'Antignano. La sezione guide farà scuola sull'altipiano, per poi ritrovarsi assieme nel pomeriggio. Ritorno per Muggia. Partenza dal Campo S. Giacomo alle 5.40. Pranzo dal sacco.

Gruppo Escursionista «Marcello Zanetta». E' indetto per domani una escursione alla volta del Castello di Poverio (Povir). Ritrovo alle 5.30 ex Portici di Chiozza; partenza alle 6. Colazione dal sacco. Ritorno in città alle 21.

Federini Erranti. Tutti i giuocatori sono pregati di trovarsi oggi alle 20.30 al Caffè Milano.

C. C. Liberi-Forti. Domani alle 19.30 ritrovo in sede sociale (Caffè San Marco) dei ciclo-turisti e dei calcisti.

Gruppo Sportivo del Porto. Per domani la squadra allievi sul campo divisionale di Cologna alle ore 7, e la prima squadra anziani alle 7.30 al Caffè Fabris.

C. S. «Fulgor». Questa sera alle ore 20, tutti i calcisti sono invitati in sede sociale per accordi sulla partita di domani.

S. C. Aquila. Domani gita alla volta di Roditti con salita del Monte Cocco [illegible] 5.30 ai Volti di Chiozza. Ritorno alle ore 21. Pranzo dal sacco.

Associazione Sportiva Libertas. La sezione escursionisti indice per domani una gita alla volta del Monte Cocco di Roditti. Tutti i soci e le socie che vogliono parteciparvi, sono pregati di trovarsi al Monumento Rossetti alle 5 precise. Pranzo dal sacco; ritorno in città circa alle 20. Lunedì è convocato il Consiglio direttivo, per discutere in merito all'assemblea di giovedì.

Gruppo Escursionisti «Primavera». Il Gruppo indice per domani una escursione a S. Servolo con visita della grotta omonima. Ritrovo al monumento Rossetti alle ore 6.30. Ritorno alle 19.30 in città. Pranzo dal sacco.

BORSA DI TRIESTE

26-27 novembre 1925

	Chiusur. prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	74.50	74.50	Lloyd T.	1010	1010
Cons. 5%	93.60	94.—	Lussino	459	459
Obbl. Ven.	68.—	68.—	Martin	216	218
B. Tes. set	96.20	96.20	Medit.	370	370
B. Tes. nov	96.—	96.—	Merid.	715	710
Bankitalia	1754	1765	Oceania	170	170
Comit	1470	1509	Premuda	650	650
B. C. T.	680	693	Tram	175	175
Credito	945	936	Tripcovich	368	366
B. N. Cred.	580	582	Ampelea	405	405
B. Roma	120	121	Cant. nav.	215	220
Cred. Pop.	325	327	Cem. Dal.	659	659
Zivno	278	279	Isonzo	188	188
Generali	6780	6925	Spalato	525	520
Ass. It.	2150	2195	Kerka	415	415
Infortuni	4305	4340	S. T. El.-G.	130	130
Riun. A	3250	3355	Gas Roma	1400	1495
Riun. B	3250	3350	Ilva	285	281
Adria	280	237	Off. nav.	120	120
Cosulich	317	324	Pastificio	315	315
Nav. Dal.	280	280	Pilatura	550	55
Gerol.	700	717	St. Tecnico	540	540
Libera T.	536	639	Terni	569	600
Istria-Tr.	294	294	Jutificio	480	480

Nel dopoborsa di ieri il mercato, dopo qualche ora di calma subì un subitaneo cambiamento di tendenza e, su larghe richieste delle altre piazze, tutti i titoli furono ricercatissimi. Questa mattina la Borsa continuò ancora a mostrarsi vivacissima e pur attraverso qualche momento di stasi, quasi tutti i titoli chiusero ai massimi della giornata. Il numero degli affari fu notevole.

Nell'immediato dopoborsa, su notizie giunte dalle altre piazze, e per il largo assorbimento trovato sul nostro mercato i prezzi dei titoli migliorarono ancora.

Cambi calmi, franco più fermo.

CAMBI: Amsterdam da 985 a 1000; Belgio da 111.50 a 113; Francia da 96.50 a 97; Londra da 119.70 a 119.90; Nuova York da 2465 a 24.80; Spagna da 344 a 354; Svizzera da 477 a 480; Atene da 32.50 a 34; Berlino da 582 a 592; Bucarest da 11.25 a 12; Praga da 73.20 a 73.60; Ungheria da 0.0343 a 0.0353; Vienna da 345 a 355; Zagabria da 43.75 a 44.15.

VALUTE: scellini da 340 a 355; dinari da 43.25 a 44; dollari da 24.55 a 24.75; pezzi da 20 franchi da 93 a 97; lire sterline b. n. da 119.50 a 119.80.

Cambio ufficiale dell'oro del 26-11 L. 477.81.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto.

MESI	Prezzi fatti 9.50	Prezzi fatti 12.50	Denaro 9.50	Denaro 12.50	Lettera 9.50	Lettera	Corsi liq. 9.30
Dicembre 1925	—	—	—	—	—	—	910
Marzo 1926	—	—	885	882	895	880	890
Maggio 1926	—	—	849	843	851	848	849
Luglio 1926	—	818	819	814	823	819	821
Settembre 1926	—	—	793	788	800	795	796

Il mercato del caffè alla Borsa di Amburgo. Ci telegrafano da Amburgo le seguenti quotazioni eseguite ieri in quel mercato: marzo 1926 denaro 90.75; lettera 91.—; maggio 1926 denaro 88.50; lettera 88.75; luglio 1926 denaro 86.75, lettera 87.— Mercato calmo.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 75.20; 3.50 percento netto (1902) 67; 3 percento lordo 43.65; 5 percento netto 93.85; Obbligazioni Venezie 68.20.

CAMBI: Francia 96.82; Svizzera 477.39; Londra 119.879; Olanda 999.50; Spagna 350.12; Belgio 112.05; Berlino 583; Vienna 350; Praga 72.25; Romenia 11.50; Argentina oro 23.35; Argentina carta 10.23; New York 24.763; Canadà 24.79; Oro 476.62; Belgrado 43.65; Budapest 0.036; Russia (cervonez) 127.323.

Borsa di Milano. Il brillantissimo contegno di alcuni titoli che nonostante le ottime disposizioni del mercato si erano mantenuti quasi estranei alle migliorie di quotazione dei giorni scorsi, ha dato molta animazione e molto brio fino dall'apertura. Nel mercato, in generale [illegible] Quasi stazionarie o inattive le altre divise.

Rendita 79.25; Consolidato 94.40; Banca d'Italia 1800; Commerciale It. 1522; Credito It. 942; Banco Roma 122; Credito Marittimo 562; Mediterranea 376; Meridionali 710; Rubattino 679; Libera Triestina 535; Cosulich 322; Snia 413; Terni 605; Miani e Silvestri 353; Breda 418; Ansaldo 350; Montecatini 253; Metallurgica It. 185; Reggiane 6; Fiat 591; Isotta 6; Ilva 293; Elba 60. Linificio Naz. 778; Lanificio Rossi 5500; Lanificio Targetti 460; Cotonificio Cantoni 6960; Cotonificio Veneziano 417; Cotonificio Turati 910. Tessuti De Angeli 1812; La Soie De Chatillon 387; Rossari Varzi 1225; Tosi 532; Bernasconi 315; Pirelli 1108; Industrie Zuccheri 655; Raffineria Lig. Lomb. 570; Distillerie It. 160; Riseria It. 232; Molini Alta It. 250; Eridania 550; Gulinelli 154; Edison 759; Adriatica di Elettricità 236, Elettrica Bresciana 260; Marconi 152; Viszola 1700; Conti 520; Negri 312; Lig. Toso. d'Elettricità 336; Esercizi Elettrici 110; Esportaz. Italo Am. 795; Costruzioni Venete 274; Beni Stabili 750; Grandi Alberghi 242; Fondi Rustici 312; Cementi Spalato 525; B. Naz. di Cred. 586.

CAMBI: Francia 96.925; Svizzera 487.50; Londra 119.925; New York 24.77; Berlino 589; Vienna 350. Bucarest 11.20; Belgio 112; Spagna 350; Praga 73.50; Budapest 0.035.

Borsa di Roma. Il mercato apre animatissimo, e tutti i prezzi segnano un largo distacco da ieri. La continua tendenza ai prezzi alti produce una corrente di realizzo, che fa ripiegare la quota. Ma appena questa cessa, il movimento ascensionale riprende, così che su quasi tutti i titoli si chiude ai massimi. Cambi: Londra e New York stazionari; in ripresa il franco francese.

Rendita 75.30; Consolidato 93.65; Obbligazioni Venezie 68; Banca d'Italia 1785; Commerciale It. 1513; Credito It. 941; Banco Roma 122; Rubattino 665; Cosulich 321; Libera Triestina 533; Terni 603; Ilva 300; Montecatini 255.50; Forze Idrauliche 425; Gas 1420; Pilatura Riso 558; Cementi Spalato 520; Isonzo 195; Fondiaria Vita 615; B. Naz. di Cred. 580.

Borsa di Torino. Mercato tutto migliore. Impressionati dal brillantissimo della Commerciale, anche i fondi di Stato approfittarono del buon umore generale. Nei cambi, invariato il Londra e il New York. Più teso il Parigi e più debole il Zurigo.

Rendita 75; Consolidato 93.95; Banca d'Italia 1775; Commerciale It. 1523.50; Credito It. 932; Mediterranee 358; Cosulich 325; Terni 605.

Borsa di Genova. Ulteriore aumento generale Dopo borsa più calmo.

Rendita 75.40; Consolidato 94.40; Obbligazioni Venezie 68; Banca d'Italia 1781; Commerciale It. 1520; Credito It. 946; Banco Roma 121; Meridionali 713; Mediterranee 359; Libera Triestina 538; Cosulich 324; Ilva 296; Montecatini 256; Terni 505; B. Naz. di Cred. 578.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del giorno 27 corr.: corso medio 68.20; singole: Trieste 68.—; Milano 68.50; Roma 68.—.

Borsa di Parigi. Chiusura, 27 novembre: Londra 124.56; New York 25.69; Belgio 116.15; Spagna 364.75; Italia 103.50; Svizzera 494.75; Olanda 1032; Norvegia 522; Svezia 690; Praga 76.30; Romenia 11.60.

Dopo Borsa: Londra 124.70; New York 25.74.

Borsa di Ginevra. CAMBI: 27 novembre: Italia 20.975; Berlino 123.5675; Vienna 73.15; Londra 25.1529; Parigi 20.20; New York 5.19 1/8; Bulgaria 3.7625; Praga 15.3750; Belgrado 9.18.75.

Marina e navigazione

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Situazione giornaliera del 27 per il 28 novembre

Turno generale: marinai: 264; giov. cop. in I: 89; giov. cop. in II: 20; mozzi cop. 140; fuochisti 359; carbonai: 169; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 49; mozzi cucina: 68; mozzi camera: 96; giovani camera: 12.

Turno Lloyd: marinai: 257; giovani cop. in I: 119; giov. cop. in II: 114; mozzi cop.: 78; fuochisti: 436; carbonai: 258; mozzi macchina: 71.

Turno Cosulich: marinai: 62; marinai sud: 33; giov. cop. sud: 23; mozzi cop. sud: 5; fuochisti sud: 69; carbonai sud: 89; fuochisti: 66; giovani macchina sud: 7; giov. coperta: 36; mozzi cop.: 56; fuochisti nafta: 53; fuochisti nafta sud: 11; carbonai: 70; II camerieri: 4; III camerieri: 119; giov. camera: 73; mozzi camera: 25; II cuochi classe: 6; giovani cucina: 64; giov. macchina: 24; allievi cuochi: 11.

Totale inscritti al 27: 1611; imbarcati e cancellati: 18; totale inscritti al 28: 1593.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Satanta» ingl. da New York con 5795 tonn. per.; «Almissa» naz. da Venezia con 9 tonn. merci; «Barbarigo» naz. da Calcutta con 1599 tonn. merci; «Trento» naz. da Caifa con 16 pass. e 350 tonn. merci; «Kumanovo» jugosl. da Gravosa con 27 pass. e 2 tonn. merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Nippon» naz. (a rimorchio) per Pola; «S. Giorgio» naz. per Pola-Zara; «Vienna» naz. per Alessandria; «Kumanovo» jugosl. per Cattaro; «Almissa» naz. per Durazzo; «Herzegovina» jugosl. per Salonicco; «Lesbian» ingl. per Liverpool.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 5.55 A. (Monfalcone); 6.05 A.; 8.00 O. S. (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A. (Monfalcone); 10.05 A.; 12.35 A. (Monfalcone); 14.00 D.D. (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 D.D. (Roma); 18.15 (Portogruaro); 19.30 D.D. (Roma); 23.45 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 A. (Monfalcone); 7.10 D.; 11.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.15 A. (Lubiana); 6.50 D.D. (Vienna-Praga); 9.25 D. 11.15 D. (Lubiana-Belgrado); 14.15 A. 16.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D.D. (Vienna), 20.15 D.; 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli)

FIUME: 1 M.; 6.50 O.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A. 21.25 D.; 15.45 A.; 21.10 O.; 23.10 D.

ARRIVI

VENEZIA: 5.30 A.; 8.06 O. (Portogruaro); 9.50 D.D.; 11.05 D.D. (Roma); 12.25 A.; 13.20 D.; 14.30 D.D.; 18.10 D.; 18.55 O. (Monfalcone), 20.20 A.; 21.15 S. O. (Londra Parigi Losanna Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

UDINE 7.45 O.; 8.55 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 20.30 A. (Monfalcone); 22.45 A.

POSTUMIA: 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 11.20 D.; 12.05 A.; 12.55 D. (S. Pietro); 15.40 D.; 18.40 D.; 20.05 A.; 21.35 D.D.; 23.05 O.

FIUME: 9.20 A.; 12.55 D.; 18.40 D.; 23.05 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.05 M.; 9.30 M. (fino Buie); 14.00 M.; 18.30 M. (fino a Buie)

COSINA-POLA: 5.20 O.; 12.20 D.; 19.10 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D.; 6.10 O.; 11.30 A. 18.10 D.; 18.50 O. (Gorizia)

ARRIVI

PARENZO: 7.50 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

COSINA-POLA: 7.35 M. (Erpelle); 10.00 O.; 16.00 D., 21.05 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 7.40 O. (Gorizia); 11.25 D. 15.45 A.; 21.10 O.; 23.10 D.

La direzione si riserva di inserire treni ausiliari oltre quelli in orario.

AUTOCORRIERE DA E PER TRIESTE

Per **ABBAZIA-FIUME** e paesi intermedi alle ore 7.30, arrivo a Fiume alle 11.30. Da Fiume alle 7.30 arrivo a Trieste alle 11.30.

Per **POSTUMIA** e paesi intermedi alle 16 arrivo alle 19. Da Postumia alle 6.30 arrivo alle 9.30

Per **COMENO** e paesi intermedi alle 16, arrivo alle 17.30. Da Comeno alle 7.45, arrivo alle 9.15

Per **VIPACCO** e paesi intermedi alle 16, arrivo alle 19. Da Vipacco alle 6, arrivo alle 9

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent 10 la parola Minimo L 1.— (Interm.) cent 25 la parola Minimo L 2.50 A

A. A. CUOCHE fine, cameriere, bambinaie tedesche, friulane, prestaservizi, bonnes, offre Provveditorio, S. Lazzaro 23. 98756 A

A. DUE ottime ragazze, con lunghi attestati, una slava, l'altra friulana, offronsi quali domestiche, eventualmente cameriere, capaci anche cucinare. Rivolgersi corso Garibaldi 9, mezzanino. 98674 A

A. PERSONALE servizio per privati, locali, ottimi attestati, offre prontamente Ufficio collocamento via Machiavelli 24, pianoterra. 98712 A

CUOCA, donna fiducia, molto brava, esperta, offresi. Scrivere «98646 A» al Piccolo. 98646 A

DOMESTICHE 2, con attestati, cercano posto presso distinta famiglia. Gentili offerte sub «96925 A» al Piccolo. 96925 A

PRESTASERRVIZI offresi per la mattina oppure dopopranzo. Offerte sub «98662 A» al Piccolo. 98662 A

SERVITU' ottima per privati, albergatori, Trieste fuori, offresi. Valdirivo 21. 96903 A

Richieste di personale di servizio

cent 25 la parola Minimo L 2.50 B

A. A. DOMESTICHE sappiano cucinare, cameriere, cuoche. Trieste e fuori, cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 98756 B

A. CERCHIAMO d'urgenza 1 domestica per piccola famiglia, paga 160; 1 cameriera hotel, cuoca, infermiera, prestaservizi. Corso Garibaldi 9, mezzanino. 98674 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, altro personale, per Trieste fuori, alte paghe, cercansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 98712 B

DOMESTICA pratica tutti lavori, cerca piccola distinta famiglia, per Bologna. Esigonsi buoni attestati. Buon salario. Ind. Piccolo. 98586 B

DOMESTICA brava tutti lavori, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Foscolo 20, Sidi. 98526 B

DOMESTICA brava, con attestati di buone famiglie, cercasi. Via Ghega 1-IV, porta 8. 98560 B

DOMESTICA robusta, che sappia cucinare, cercasi. Presentarsi dalle 16 alle 18. F. Venezian 30-III. Saronni. 98648 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Via Industria 27. 98682 B

DOMESTICA anche tedesca, onestissima, pratica tutti lavori casa, sappia bene cucinare, cercano coniugi con bambino, verso buona paga. Presentarsi con buoni attestati, via Trento 5-I, sinistra. 96675 B

DONNA cercasi 2 ore mattina. Via Milano 7-IV, destra. 98532 B

DONNA oppure ragazza, sappia anche cucinare, cercasi per trattoria. Presentarsi dalle 10-11, indirizzo al Piccolo. 96929 B

PERSONA seria per neonato, eventualmente quale sopraintendente casa, cercasi. Indispensabile ottime referenze. Via Felice Venezian 1-II, destra. 96989 B

PRESTASERVIZI onesta, pulitissima, cercasi. Boccaccio 10, porta 10. 98566 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Istituto 5-III. 98660 B

PRESTASERVIZI cercasi: caffè, pranzo, stanza vuota, adatto pensionata. Ginnastica 66. 96641 B

RAGAZZA seria, lavori leggeri, stirare, cucire, cercasi. Via Burlo 1-II. 98744 B

RAGAZZA prestaservizi fino ore 16, cercasi. Kandler 7, mezzanino, destra. 98768 B

RAGAZZETTA cercasi per bambino per tutto il giorno. Viale XX Settembre 95-V. 98596 B

SOPRAINTENDENTE casa, anche per servizio di cameriera, cercasi. Indispensabili ottime referenze. Via Felice Venezian 1-II, destra. 96989 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent 10 la parola Minimo L 1 — (Interm.) cent 25 la parola Minimo L 2.50 C

CHAUFFEUR meccanico, 35.enne, con certificati, offresi anche riparazioni. Scrivere «98600 C» Piccolo. 9860 C

CHAUFFEUR meccanico 22.enne, con attestati, libero servizio militare, occuperebbesi anche per camion, dispone cauzione. Offerte «96933 C» al Piccolo. 96933 C

COMMESSO bancario offresi qualunque impiego fiducia oppure portiere hotel ecc., parla lingue; media età; referenze, cauzione disponibile. Offerte «96997 C» Piccolo. 96997 C

CONIUGI soli, senza figli offronsi quali portinai. Rivolgersi Piazza Piccola 4. 03147 C

CONTABILE bilancista perfettissimo, migliori referenze, offresi primaria azienda. Telefonare 2600. 96856 C

CORRISPONDENTE tedesco, conoscenza lingua italiana, pratico tutti lavori ufficio, come anche lavoro esterno, con buone referenze, cerca impiego. Offerte «98556 C» Piccolo. 98556 C

COSTRUTTORE edile autorizzato e progettante, con lunga pratica in qualsiasi genere di costruzioni, offresi presso primaria impresa in qualità di dirigente i lavori; serie referenze ed attestati ... «98684 C» Piccolo. 98684 C

... ca commerciale ... vero sub «98698 C» Piccolo. 98698 C

DATTILOGRAFA perfetta, cognizioni contabilità, pratica lavori ufficio, offresi. Offerte «96949 C» al Piccolo. 96949 C

GIOVANE tedesco, stenodattilografo, buone cognizioni italiano, francese, contabilità, miti pretese, offresi. Sub «98192 C» al Piccolo. 98192 C

GIOVANE pratico tutti lavori ufficio, conoscenza contabilità, celere dattilografo, offresi. Gentili offerte sub «96943 C» al Piccolo. 96943 C

GIOVANE bella calligrafia, corrispondenza, conoscenza italiano, francese, cognizioni contabilità, offresi quale praticante. Offerte sub «472 C» al Piccolo. 472 C

GOVERNANTE anni 35, distinta, disinvolta, disimpegnasi discretamente tedesco, disposta viaggiare, pratica educazione bambini, ottimi requisiti, offresi. Rivolgersi via del Lavatoio 3, dalle 10-12. 96827 C

INFERMIERA anziana offresi assistenza ammalati, con attestati, parla tedesco, farebbe anche lavori di casa. Sub «98524 C» Piccolo. 98524 C

LAVORANTE calzolaio bravo offresi. Barcola Bovedo n. 499. 98580 C

LICENZIATO istituto commerciale cerca impiego presso ditta commerciale, miti pretese. Offerte sub «98720 C» Piccolo. 98720 C

MECCANICO triestino, aggiustatore, macchinista qualificato, occuperebbesi presso azienda privata. Scrivere «98368 C» Piccolo. 98368 C

MODISTA primaria eseguisce modelli da lire 13. Rimodernature, riformazioni. Corso 45, II.

RAGAZZA tedesca, parla italiano, sloveno, offresi alcune ore giornaliere, paraggi Ventisettembre. Offerte «96871 C» Piccolo. 96871 C

SIGNORA sola, conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, offresi per Trieste o fuori, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 97128 C

SIGNORINA ventenne, pratica ufficio, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, bella calligrafia, offresi. Offerte «98602 C» Piccolo. 98602 C

SIGNORINA perfetta tedesco, italiano, celere dattilografa, stenografa, pratica ufficio, è disponibile. Offerte «98590 C» Piccolo. 98590 C

SIGNORINA giovane, praticissima tutti lavori farmaceutici (lavoratorio), con perfetta conoscenza lingua slovena, cerca posto anche fuori Trieste. Sub «98634 C» Piccolo. 98634 C

SIGNORINA contabile, aiuto corrispondenza, pratica lavori ufficio, offresi intera o mezza giornata. Sub «98726 C» Piccolo. 98726 C

SIGNORINA conoscenza lingue italiana, tedesca, slovena, offresi quale principiante. Scrivere sub «96875 C» Piccolo. 96875 C

STENODATTILOGRAFA italo-tedesca, anche corrispondente inglese, francese, pratica ufficio, certificati, referenze a disposizione. Offerte sub «98764 C» Piccolo. 98764 C

TAGLIATORE sarto per uomo e signore, provetto nella linea moderna, occuperebbesi in buona sartoria di Trieste. Libera da gennaio in avanti. Scrivere signor Corallone Rocco, via dei Medici 7. Milano 17872 C

VENDITRICE panetteria, praticissima, offresi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 98382 C

23.ENNE distinto, scuole superiori, conoscenza inglese, francese, spagnolo, stenodattilografo occuperebbesi subito. Referenze scrivere Piccolo «96829 C» 96829 C

Lavoro a domicilio

cent 20 la parola Minimo L 2.— CC

MATERASSAIA abilissima, ripara anche suste vantaggiosamente. Felice Venezian 8, III. 98640 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara macchine cucire qualsiasi sistema. Ventisettembre 60. 96817 CC

PELLICCIAIA diplomata russa, eseguisce qualsiasi lavoro, mantelli, pellicce, stole, guarnizioni; esecuzione inappuntabile. Piazza Cavana 3, I piano, destra. 95923 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito splendidi vestiti ballo, massima eleganza lire 30; mantelli ultima moda 50; rimoderna qualsiasi vestito, mantello facendoli come nuovi, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 98026 CC

SARTA cerca distinte famiglie che desiderano avere un lavoro accurato. Indirizzo Piccolo. 96467 CC

SARTA confeziona tailleurs, vestiti, mantelli, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, primo. 98316 CC

TAPPETI orientali riparansi. Cassa di Risparmio 8. Deposito tappeti Sidi. 97526 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent 25 la parola Minimo L 2.50 D

APPRENDISTA 14-18 cerca officina meccanica. Rivolgersi Lanterna dalle 9-16. 9760 D

CAPO contabile provetto, pratico industria, assume prontamente importante società anonima Trieste. Offerte con referenze sub «98766 D» Piccolo. 98766 D

COMMESSO di banco 16-18, referenze, cauzione, cercasi. Piazza Unità 4. 98752 D

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, cerca casa spedizioni. Offerte «96865 D» Piccolo. 96865 D

DISOCCUPATI troverete occupazione desiderata scrivendo La Moderna, casella postale 522, Bologna. 5918 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna, volonterose, cercansi. Cecilia 9, V, destra. 98734 D

IMPIEGATO per lavoro dogana cerca importante ditta. Offerte «96867 D» Piccolo. 96867 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 98606 D

LAVORANTE e garzone sarta donna cerco. Via Kandler 3, II. 98652 D

PERSONA per eseguire due gilet uncino fantasia uomo, cercasi. Offerte in giornata «96979 D» Piccolo. 96979 D

PORTINAIO o portinaia cercansi. Offerte «96863 D» al Piccolo. 96863 D

RAGAZZA per lavapiatti cerca prontamente Bar Trinacria. XX Settembre 31. 98778 D

RAGAZZO cercasi, presentarsi 10-12. Via Toro 13. 96935 D

RAGAZZO pratico per Bar Bojaro cercasi. Via Procureria n. 2. 96957 D

RAGAZZO cercasi. Officina meccanica Cervellini, via Ferriera 3. 95815 D

SIGNORINA tedesca con ottimi attestati o referenze di Trieste, cercasi per due bambini. Offerte dettagliate sub «98260 D» Piccolo. 98260 D

SIGNORINA stenodattilografa, con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca cerca ditta germanica. Offerte «96325 D» al Piccolo. 96325 D

SIGNORINA corrispondente italiana, altra corrispondente croato, giovane pratico manifatture, cercansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 98714 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 E

A. CAMERE matrimoniali, comodo cucina, altre per scapoli, ingresso libero, uso ufficio, cercasi. Prenotazioni gratuite. Piazza Goldoni 3, primo. 98696 E

A. SERIO, distinto impiegato Stato, cerca stanzetta pulitissima, unico subinquilino, cura biancheria, vestiario, vicinanze Oberdan, presso distinta famiglia. Offerte sub «98594 E» Piccolo. 98594 E

AMMOBILIATA elegante, centrale, ingresso libero, luce elettrica, distintissimo cerca prontamente. Offerte sub «98664 E» Piccolo. 98664 E

AMMOBILIATA presso persona sola o piccola famiglia, non affittacamere, cerca impiegato stabile. Indicare pretese «98618 E» Piccolo. 98618 E

CAMERA vuota uso lavoro possibilmente con due letti paraggi Valdirivo, Milano, Torre Bianca, cercasi. Indirizzo Piccolo. 98498 E

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, cercano sposi per qualsiasi prezzo. Offerte sub «98694 E» Piccolo. 98694

CAMERA ingresso scale cerca inglese, pagando 800; urgemi matrimoniale, cucina. Sandri, XXX Ottobre 17. 98676 E

CAMERE 2 cercano 2 giovani presso distinta famiglia, possibilmente paraggi Stazione Centrale. Sub «98728 E» Piccolo. 98728 E

MATRIMONIALE uso cucina, comfort, eventualmente salottino, cercano distinti coniugi soli presso famiglia distintissima. Offerte «96831 E» al Piccolo. 96831 E

STANZA vuota, cercano giovani sposi. Rivolgersi Malcanton 13, commestibili. 96529 E

STANZA vuota, comodo cucina, cercano giovani sposi, presso famiglia di cuore, mensile modesto. Offerte «98522 E» Piccolo. 98522 E

STANZA vicinanza posta centrale cerca giovane serio. Indirizzare offerte «96937 E» al Piccolo. 96937 E

STANZA o camerino uso scrittoio, entrata libera, primo, massimo secondo piano, cercasi prontamente. Offerte Bremiz, via Mercadante 2. 96983 E

STANZA o stanzetta ammobiliata, ingresso libero, oppure semplice, presso persona sola, cerca impiegato stabile. Scrivere indicando prezzo sub «96935 E» Piccolo. 96935 E

STANZE da letto due e una matrimoniale con comodo cucina, cerco per primo dicembre. Scrivere: E. Germani, casella 4 c. 98342 E

STANZETTA ammobiliata cerca giovane assente giorno, paraggi Garibaldi, presso piccola famiglia non mestierante. Buffet, piazza Garibaldi 8. 98578 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 F

A A A. VITTO scelto, accurato, offro due distinte persone. Ambiente centrale, famigliare puntualità. Indirizzo Piccolo. 98528 F

A A. AMMOBILIATA vitto, luce elettrica, scrupolosa pulizia, affittasi distinto stabile. Stazione centrale. Indirizzo Piccolo 96905 F

A. AMMOBILIATA, grandissima, unico subinquilino, vicino mare, pulizia, comfort affittansi. Indirizzo Piccolo. 96923 F

A distinto signore affittasi bella stanza, pressi Stazione centrale, luce, bagno, comfort, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 96899 F

A. STANZE vuote, ammobiliate, matrimoniali, ingresso libero, comodo cucina, per scapoli ed altri usi, affittansi. Corso Garibaldi 9, mezzanino. 98674 F

AMMOBILIATA ... prontamente, 300 mensili. Via Ponte 7, secondo. 98614 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce elettrica, affittasi signore stabile. Goldoni 11, porta 18. 98576 F

AMMOBILIATA, pulita, luce elettrica, centro, affittasi. Tarabochia 6, secondo. 96977 F

AMMOBILIATA pulitissima, elegante, con stufa, affittasi lire 120. Foscolo 46, primo sinistra. 96961 F

AMMOBILIATA bella, pulitissima, affittasi soltanto distinto signore, ingresso indipendente Ruggero Manna 24, porta 2. 96917 F

CAMERA due letti, affittasi. Carducci 28, dalle 18 in poi, portiere. 96931 F

CAMERA ammobiliata escluso donne. Via Maiolica N. 13, I piano, destra. 96993 F

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, senza figli, tre mesi anticipati, affittasi. Rivolgersi Androna Orti 4 (cortile). 96885 F

CAMERA bella, ammobiliata, luce e vitto, affittasi distinto signore. Corso Garibaldi 23, III 96845 F

CAMERE libere, altre matrimoniali salotto, cucina, diverse vuote, offre Sandri, Trenta Ottobre 17. 98676 F

CAMERE matrimoniali, cucina, altre per scapoli, ingresso libero, due per ufficio, affittansi Piazza Goldoni 3, primo. 98696 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Commerciale N. 42, porta 4. 96967 F

COMPAGNO di stanza cerca studente. Via Fonderia 3, porta 4. 96241 F

LETTO affittasi. Via Maiolica 11. 96895 F

MATRIMONIALE, salotto, lussuosissimi affitto a distintissimi con o senza pensione Indirizzo Piccolo. 98546 F

MATRIMONIALE, salotto, cucina, acqua, gas, soleggiato, affittasi ufficiale ammogliato o distinti coniugi. Visitare 14-15. Indirizzo Piccolo. 96843 F

STANZA ammobiliata affittasi, escluso donne. Indirizzo al Piccolo. 98604 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinta signorina. Offerte «98592 F» Piccolo. 98592 F

STANZA ammobiliata bella posizione, affittasi. Via Madonna Mare 2, porta 14. 9761 F

STANZA ammobiliata pressi Centrale, affitta distinta famiglia, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 98624 F

STANZA vuota uso ufficio, I piano, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 98616 F

STANZA due letti e vitto affittasi a due operai o due persone civili. Indirizzo Piccolo 96945 F

STANZA luce elettrica affittasi. Sanità 14, porta 16. 98730 F

STANZA ammobiliata, matrimoniale, affittasi, volendo comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 96847 F

STANZA bene ammobiliata, luce, stufa, casa signorile, unico subinquilino, affittasi a distintissimo. Indirizzo al Piccolo. 96805 F

STANZA ammobiliata affittasi signora sola. Solitario 3, porta 25. 96891 F

STANZA con poggiuolo, stufa, casa signorile, affittasi. Via Donizetti 3, I, porta 4. 96987 F

STANZE due, vuote con cassaforte, affitto per studio. Toro 1, porta 7. 98612 F

STANZE (2) vuote, con luce, uso ufficio affittansi. Indirizzo al Piccolo. 98668 F

Istruzione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. «AUDACE», Lavatoio 5 (angolo XXX Ottobre): ammissioni, licenze qualsiasi classe, doposcuola ecc. Massima disciplina. 03134 G

A. A. ALLA Berlitz School, via Torrebianca 21, 25 novembre-6 dicembre: principio nuovi corsi inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, ecc. ecc. Iscrizioni giornalmente 9-21. 16 G

ACCADEMIA mandolinistica, Piazza Borsa 9, terzo Corsi specializzati di mandolino, chitarra, insegnante notissimo. 16, 24, 32 mensili. 96819 G

DANZE prof. Tieminieszky, Salone Caprera, via S Francesco 4, I Lezioni private, riunite, tutti giorni. Informazioni 11-13, 15 in poi. 98700 G

DANZE moderne. Oggi ore 11-12, 17-19, adulti, adolescenti, bambini. Scuola «Delle Grazie», via San Francesco 2, porta 4. 17965 G

LEZIONI danze moderne, Sala Boccaccio oppure Sanità 10, II, Drioli. 96963 G

LIRE 1, 5 (mensili): scuola violino, elementari (giornalmente, facoltative). Indirizzo al Piccolo. 9764 G

MAESTRA pianoforte impartisce lezioni metodo moderno, anche principianti, casa, fuori, coscienziosa. Offerte Piccolo «98833 G». 98833 G

QUINDICI mensili, lezioni mandolino, nuovi metodi. Sette fontane 35, I, 4. Iscrizioni ore 13-15. 96809 G

SIGNORINA darebbe lezioni piano, principianti Indirizzo Piccolo. 98706 G

TEDESCO, inglese, metodo pratico accelerato. Via Ghiaccera 8-II, vicino Filodrammatico. 95803 G

TEDESCO (dalla Germania settentrionale) insegna tedesco, inglese, francese, spagnolo. Ludewig Rismondo 12, primo. 95343 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent 30 la parola Minimo L 3.— H

CANE Rattler, mantello nero, zampe bianche, nere, risponde nome «Astor», smarrito. Mancia portandolo Tommaso Luciani 13, porta 1.

ORECCHINO brillante smarrito. Trattandosi memoria, mancia portandolo Torre bianca 23, secondo. 96939 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 I

A A A. APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, vuoto, posizione centrale, affittasi subito. Corso Garibaldi 9, mezzanino. 98674 I

A. MATRIMONIALI diverse per scapoli, alcuno uso ufficio, affittansi. Via Machiavelli 24 pianoterra. 98712 I

A. QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, ammobiliato, splendido, cedesi prontamente. Offerte «98554 I» Piccolo. 98554 I

A QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, ogni posizione, anche senza buona uscita affittansi. Corso Garibaldi 9, mezzanino. 98674

A QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, in diverse posizioni, cedonsi; diversi scambi. Piazza Goldoni 3, primo. 98696 I

APPARTAMENTI vuoti ammobiliati, diverse grandezze, centrali, dispongo. Sandri, Trenta Ottobre 17. 98676 I

APPARTAMENTI varie grandezze, vuoti, ammobiliati, ville, magazzini, affittansi scambiansi Via Machiavelli 24, pianoterra. 98712 I

APPARTAMENTO elegante nonchè ridentissimo, semi ammobiliato, vista libera, pressi piazza Scorcola, secondo piano, composto quattro stanze facciata, anticamera, veranda, terrazza, stanzino completo per bagno, detto servizio, cucina, closets, cantina, luce elettrica, ottimo stato, affittanza tutto 1928, causa immediato trasloco, cederebbesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 98455 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cucina, comfort, vista libera, tutto soleggiato, con mobilio o senza cedesi. Indirizzo al Piccolo. 98530 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina semiammobiliato, cedesi, paraggi Tigor. Informazioni Battisti 10, negozio stoffe. 98702 I

CAMERE due, cucina, ammobiliato, centro, luce elettrica, cedonsi subaffittanza. Cameriere bar Vittorio Veneto. 96901 I

GARAGE vasto, acqua, gas, luce elettrica, affittasi. A. Volta 10, cortile, ore 15-18. 96795 I

LOCALE uso ufficio, piccolo, vuoto, pianoterra, telefono affittasi Piazza Verdi. Indirizzo Piccolo. 98616 I

MAGAZZINO e locale affittansi prontamente per qualsiasi uso. Carducci 32, Marchetti. 96799 I

MAGAZZINO uso bottega. Gatteri 17, affittasi. Informazioni Lazzaretto 12, deposito. 98736 I

MATRIMONIALE e camera un letto obbligasi, comodo cucina, affittansi. Caccia 6, I, porta 5. 98544 I

NEGOZIO vasto, posizione centrale, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 96577 I

NEGOZIO d'angolo, 5 vetrine, centrico, senza buona uscita, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 96881 I

QUARTIERE 6 stanze, camerino, comfort, scambiasi con 3 stanze, 2 camerini, comfort Indirizzo Piccolo. 98366 I

QUARTIERE tre stanze, due camerini, ripostigli, cucina, centrico, cedesi. Scrivere «98686 I» Piccolo. 98686 I

QUARTIERE camera ammobiliata, cucina cedesi. Indirizzo al Piccolo. 98927 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, centro, scambiasi, con una camera in più. Indirizzo al Piccolo. 96961 I

QUARTIERE, tre stanze, camerino e cucina, tutto ammobiliato, cedesi. Via Giulia Offerte al Piccolo «96207 I». 96207 I

QUARTIERI pronta entrata, stessa casa, piano, campagna, ognuno due cameroni, cucina ecc. uno 5500, completamente ammobiliato, per cinque persone, altro eguale 4500, affitti minimi, splendido avvenire, posizione, vista, cedesi trattabile Mislai, San Giovanni, fianco chiesa 1044 98758 I

QUARTIERI piccoli, grandi, comfort, vuoti, ammobiliati, paraggi diversi, centro cedonsi, mediatori esclusi. Rivolgersi Caffè Triuli, via Tarabochia. 03145 I

QUARTIERI piccoli, grandi, anche senza buona uscita, affittansi. Valdirivo 21. 96903 I

UFFICIO lussuosamente arredato con annesso magazzino, telefono, acqua, luce elettrica, adatto per società di navigazione o simili, paraggi Rivo Grumula cedesi prontamente. Offerte al Piccolo sub «96481 I». 96481 I

UFFICIO arredato, chiarissimo, vicino Piazza Unità affitto annuo 2000, ottima occasione, cedesi. Offerte «96951 I» Piccolo. 96951 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent 25 la parola Minimo L 2.50 L

A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, prezzo e posizione indifferenti, cercansi. Prenotazioni gratuite. Piazza Goldoni 3-I. 98696 L

APPARTAMENTO vuoto, centrale, 6 camere, oltre cucina, bagno, cercasi pagando affitto 1000 mensili. Offerte sub «98356 L» Piccolo. 98356 L

... gando spese. Offerte «98762 L» Piccolo. 98762 L

APPARTAMENTO di 5-6 stanze, comfort, ammobiliato, signora distinta cerca in affitto, esclusa vendita. Offerte «98732 L» al Piccolo. 98732 L

APPARTAMENTO ammobiliato 3-4 stanze, cercasi prontamente. XX Settembre 23-I, destra, dalle 9-15. 96897 L

QUARTIERE 3 stanze, bagno, comfort, paraggi S. Vito-Fiera campionaria-Giustinelli, cercano sposi verso lauto compenso. Scrivere sub «98642 L» al Piccolo. 98642 L

QUARTIERE 2 stanze, camerino, accessori, centro, cercasi per 1.o gennaio verso compenso. Offerte sub «96991 L» al Piccolo. 96991 L

QUARTIERE camera, cucina oppure camerino comfort, cerco, Compenso 4000. Indirizzo al Piccolo. 96973 L

QUARTIERINO 2 stanze, camerino, cucina, vuoto, preferibile stazione centrale, cercasi subito. Scrivere sub «96909 L» al Piccolo. 96909 L

3000 pago per quartiere vuoto, 2 camere, cucina. Offerte «96571 L» Piccolo. 96571

5000 offro per quartierino, comfort, possibilmente centro. Offerte «98680 L» Piccolo. 98680 L

Vendite d'occasione

cent 30 la parola Minimo L 3.— M

A. A. A. VASI cinesi originali, Buddha bronzo vendonsi occasione. Via della Zonta 2-II, destra. 98742 M

A A. ALCUNE volpi, stole, muflon, giacche, mantelli, pelli per guarnizioni, vendonsi. Mazzini 22 Devidé. 16500 M

APPARATI fotografici 12x16 Steinheil, 13x18 Rodenstock e apparato ingrandimenti 13x18 moderno, vendo occasione causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 96849 M

APPARECCHIO fotografico Murer, anastigmatico 77, 6x9, vendo 200. Barcola 71, di fronte Excelsior, dalle 10-13. 96869 M

ARAZZO, Karamani, vasi, corsia bellissima, pelliccia, uomo, altra donna, vendo. Via Pietà 31, porta 22. 96959 M

ARMONICA 3 toni, vendo prezzo occasione. Via Gatteri 29, portinaia. 96915 M

BAULETTO cinese, capelli grigi, pizzo nero, stola orso, tubi sparherd, piumaccio, vendo. Imbriani 6, porta 24. 98776 M

BIGLIARDO sonetti, 7 palle boccine, 3 palle sonetti, 10 stecche, 1 stecchiera, vendo lire 1200 Via Bosco 22, laboratorio bigliardi. 96803 M

CANARINI Harzseifert Edelroller, splendidi cantori e femmine, vendo. S. Pietro di Gorizia 199. 98106 M

CAPPOTTI nuovi 2, vendo occasione. Via Raffineria 4, porta 6. 96859 M

CAPPOTTO peluches da signora, bellissimo collo orsetto, vendo. Indirizzo al Piccolo. 9762 M

CAPPOTTO nero, uomo media statura, quasi nuovo, vendo. Istituto 5-III, sinistra. 98740 M

CAPPOTTO greve, uomo, vendo. Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 98710 M

CAPPOTTO ragazzo 16enne, scarpette donna N. 35, vendo. Piazza Libertà 6. 98693 M

CAPPOTTO d'inverno da uomo, coperta imbottita, prezzi mitissimi. Bosco 8-III, Corte, ore 10. 98608 M

CARROZZELLA pieghevole bambini e lettino bellissimo, vendo. Valdirivo 9-I. 98638 M

CAVALLO da vendere. Rivolgersi (ore antimeridiane) scuderie 12.o fanteria, caserma Oberdan. 17816 M

COPERTORE verde 2 piazze, servizio lavamano 1 persona, pelle montone, cesta vimini, vestito grigio-verde, aigrettes, vendo. Via Palladio 10, porta 14. 96379 M

DECIMALE moderna vendo. Raffineria 2, cucina. 98716 M

KIMONO giapponesi splendidi 2 ricamati, servizio per caffè nero, toilette tartaruga, vendo. Raffineria 3, porta 21. 98652 M

MACCHINA cucire Singer originale, usata, vendo anche rate. XX Settembre 60. 96317 M

MACCHINA cucire Singer originale, nuovissima, rientrante, vendo privatamente lire 1100; esclusi rivenditori. Offerte «96821 M» Piccolo. 96821 M

MACCHINA per scrivere Remington, quasi nuova, vendo a prezzo irrisorio. Via del Bosco 6, magazzino. 98684 M

MACCHINA originale Singer, vendo rara occasione in mattinata. Rozzol-Settefontane 247-II, Benvenutti. 98648 M

MACCHINE da calze bislunghe, rotonde, a motore e a mano, stufa gas, lampade esterno elettrico, lume petrolio con saliscendi, vendo causa sloggio. Via Giorgio Galatti 11, Simeoni. 96889 M

MANTELLO peluches con pelo, vendo. Traversale Bosco 4, porta 4. 96857 M

MANTELLO velluto marron signora, pelliccia bisam uomo, cappotto uomo, ottimo stato, vendo. Istituto 41-II. 98593 M

MATERASSI 2 lana (6 pezzi), buonissimo stato, vendo. Ruggero Manna 18, porta 15 98650 M

MOTORI nafta 8 e 16 HP, vendo occasione. Sanzin, Coroneo 3. 98636 M

OCCASIONE: vendo smoking figura snella, tailleur noce chiaro, stola lapin nera. Dalle 13-17 Giulia 25-I, sinistra. 96919 M

ORECCHINI brillanti, 2 paia, vendo esclusi rivenditori, dalle 12-14. Ind. Piccolo. 96837 M

PELLICCIA Astrakan, vendo occasione 1200. Vasari 17, porta 14. 98754 M

PELLICCIA uomo bellissima vendo. Piccolomini 3-III, visitare 13-15. 98722 M

Dopo lunghe sofferenze si spense serenamente venerdì sera il

cav. uff. ing. ETTORE LUZZATTO senior

Profondamente addolorate ne dànno parte la moglie **ERMINIA nata GENTILOMO**, i figli **RITA MACERATA, PAOLA ved. LUZZATTO** ed **ing. BRUNO**, il genero, la nuora, la sorella **EUGENIA SENIGAGLIA**, i nipoti **NORA, ALBA** e **STELIO** e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 29 corr. alle ore 11, partendo dalla via S.S. Martiri N. 9.

LUCIA FELLINE in Risolo

si spegneva ieri all'affetto dei suoi cari dopo breve violenta malattia.

Il figlio **prof. MICHELE**, la nuora **AMALIA POPPER in RISOLO** e i parenti tutti ne danno il doloroso annunzio.

La famiglia Kosuta addoloratissima partecipa ai parenti, amici e conoscenti la morte del loro padre, marito e nonno

Giuseppe Kosuta

d'anni 65, trattore e possidente

avvenuta ieri sera dopo brevi sofferenze.

I funerali avranno luogo sabato 28 corr alle ore 15 a Santa Croce di Trieste.

S Croce, 27 novembre 1925.

PELLICCIA uomo statura media e berretto pelo, vendo. Via Toro 9-III, sinistra. 96797 M

PELLICCIA uomo bellissima, vendo 2200 trattabili, dalle 9-12, dalle 2-4. Istituto 5-III. 98656 M

SCIARPA magnifica visone, pelliccia ratmusquè, vendo. Indirizzo al Piccolo. 96913 M

SPARHERD vendo lire 90. Media 6 fabbro. 94057 M

SPARHERD lire 110, con caldaia 150, vendo. Corridoni 4, fabbro. 9765 M

STIVALI alpini impermeabili, N. 43, nuovi, vendo. Istituto 24, calzoleria. 96993 M

STUFE maiolica ferro 4, vendo occasione. Via Media 41. 98638 M

VESTITI uomo finissimi, occasione; cappotti modernissimi, calzoni impermeabili gabardine, vestiti usati, vendo metà prezzo Pasquale Revoltella 26, porta 8. 98194 M

VESTITI per teatro, ballo jas perlati, nuovissimi, facilitazione pagamento, mantello pelliccia, ...

Acquisti d'occasione

cent 30 la parola Minimo L 3.— N

APPARATO fotografico cercasi con obiettivo d'autore se d'occasione. Offerte sub «98538 N» Piccolo. 98538 N

BANCO vecchio per falegname cercasi. Rivolgersi al maestro di casa del Club Adriaco (molo Sartorio) per schiarimenti. 98704 N

VENTILATORE, carrozzella pieghevole, giocattoli, svegliarino, stufa Phoebus, cerco occasione. Istituto 26, latteria. 96977 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent 40 la parola Minimo L 4.— NN

A. A. A. A. A. A. A. A. SOLTANTO M. Steiner, via Geppa 17, fornisce i mobili con ogni garanzia, a veri prezzi di fabbrica. 239 NN

A. ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, lettini bambini, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Montagnari, Chiozza 39. 98666 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, cucine, divani-letto, vendo. Gatteri 19, Colautti. 96981 NN

CAMERA matrimoniale, signorile, nuovissima, ordinata 3000 vendo 2200. Solitario 2, porta 9. 98698 NN

CAMERA letto, mogano, lussuosa, nuova, cristalli, bronzi, altre chiare, finissime, cucina nuove, laccate, vendo prezzo occasione. Fonderia 12, primo, destra. 03144 NN

CAMERA letto faggio e frassino spinato, lavoro magnifico, vendesi. Foscolo 11, pianoterra. 98750 NN

CAMERA matrimoniale massiccia intagliata; tavolo crociera, sedie, scrivania basso prezzo, vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 98780 NN

CAMERA massiccia, lucidata, lavorazione perfetta, vendo. Tommaso Luciani 3, sinistra, falegname. 9763 NN

CAMERA matrimoniale chiara vendesi. Indirizzo al Piccolo. 96995 NN

CAMERA massiccia vendo per mancanza quartiere Via Manzoni 5, porta 3. 98774 NN

CAMERA lussuosa, porte piene, ordinata fortissima vendo causa partenza. Via Massimo d'Azeglio 24, mezzanino, sinistra. 98772 NN

CANAPE', poltrone, tavolo per studio vendonsi: escluso rivenditori. Mercadante 1, porta 40. 98718 NN

CONVENIENZA accertabile visitando «Rettitudine», deposito mobili. Zanchi, Sa nLazzaro 1. 96061 NN

CUCINA laccata bianca, con marmi, vendo. Via Benedetto Marcello 2, falegname. 2244 NN

CUCINA usata, buono stato vendesi. Via Ginnastica 9, porta 9. 03143 NN

CUCINA completa, salotto, altri pezzi, vendonsi in giornata; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 98632 NN

CUCINA di lusso, marmi, vendesi vera occasione. Fornace 13, pianoterra. 98630 NN

CUCINE lussuose, solide, garantite, marmi, vendonsi 1400. Ferriera 16, falegname. 98662 NN

DIVANI-letto, ottomane, tipi moderni, assortimento, vende tappezziere. Maurizio 9. 98480 NN

LETTI due, suste, materassi 500, sust e70, materassi lanetta 65, altri mobili, tutto nuovo vendo. Fonderia 10, magazzino. 03144 NN

LETTINO ferro galleria ottone, armadio solido 4 cassetti con marmo, 2 cappotti ragazzo, vendonsi. Via Cologna 7, terzo, sinistra. 96947 NN

LIQUIDAZIONE 13 camere da letto e pranzo, per sfollare negozio, a prezzi bassissimi, finora mai praticati sulla piazza. Türk, S. Lazzaro 10. Attenzione all'indirizzo 1000 NN

ORCHESTRIONE o pianino elettrico cerco a nolo per un mese. Olivo, via Udine 18. 96985 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann Berlino, Stingl Vienna, vendo, scambio, facilitazioni, Corso Garibaldi 13. 17411 NN

PIANINI pianoforti delle migliori fabbriche nazionali ed estere, vendonsi. Scambi, facilitazioni di pagamento. Fabbri, via Carducci 24, 1.o piano 600 NN

PIANINI, pianoforti in legno palissandro, mogano, nero, noce, vendonsi cassa oppure facilitazioni pagamento, garanzia 6 anni. Essendo la fabbrica fornita di adatto macchinario, assume qualsiasi riparazione. Fabbrica Pianoforti della Società Operaia Triestina, Fabio Severo 35, tel. 37-09, 13-39. 97606 NN

PIANINI, pianoforti mondiali: «Lauberger & Gloss», «Hofmann»: scambi, facilitazioni. Pianino elettrico «Hupfeld» vendo occasione. Via Sanità 16. 98426 NN

PIANINO nuovo, germanico, lussuosissimo, voce splendida, incrociate, lire 4600, massima convenienza. Via Sanità 16. 17964 NN

PIANINO oppure pianoforte comprerebbesi anche usato, per Napoli. Sub «17966 NN» Piccolo.

PIANINO nero lussuoso, viennese, incrociate, vendo lire 4000. Via Sanità 16. 98426 NN

PIANINO nero, piastra, incrociate, vendesi anche rate. Via Cavana 2, primo, dalle 12 in poi 96951 NN

PIANINO quasi nuovo, corde incrociate, perfetto vendesi occasione. Foscolo 11, pianoterra 98750 NN

PIANINO, incrociate, cassapanca, attaccapanni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 98738 NN

PIANO nero «Rousselot», meccanica inglese, metallica, lire 2800, rarissima occasione. Via Sanità 16. 17965 NN

GIUSEPPINA MARTINUZZI

maestra comunale in riposo

morì quest'oggi 25 novembre alle ore 15.30, nell'età di 81 anni.

Gli addoloratissimi sottoscritti danno il mesto annunzio a quanti la conobbero.

CARLO MARTINUZZI, fratello, **MARIA MARTINUZZI ved. MALABOTI**, la cognata **GUGLIELMINA nata DIMINICH**, i nipoti presenti ed assenti.

Albona, 25 novembre 1925.

Per espressa volontà della defunta il funerale si terrà in forma strettamente civile con assoluta esclusione di fiori.

Dopo brevi sofferenze spirava questa mane, munito dei conforti religiosi, nell'età d'anni 64.

FRANCESCO MAZZALORS

calderaio presso l'Arsenale del Lloyd Triestino

I desolati figli **RUGGERO** con la consorte **LIBERA, LUIGI** e consorte (assenti), **ROMILDA** e consorte (assenti), la sorella **VIRGINIA** (assente), la nipotina **OTTAVIA**, i nipotini **LUIGI** e **FRANCESCO** (assenti), in unione ai parenti tutti ne dànno la triste notizia a quanti lo conobbero.

I funerali del caro estinto seguiranno domenica 29 corr., alle ore 10.30, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, li 27 novembre 1925.

Impresa Capellari Corso V. E. III N. 45

Amalia Tauzer nata Pesenchi

rendeva la sua bell'anima a Dio questa mane circondata dall'affetto dei suoi cari e assistita della S. Religione.

Il desolatissimi consorte **GIUSEPPE**, le figlie **GISELLA ved. SIMEONI, OLGA IN FORNI**, il figlio **SANTO** con la moglie **LUCIA**, il genero **GIOVANNI**, il fratello **VITTORIO PESENCHI**, la sorella **ANTONIA ZAITZ**, nipoti e pronipoti danno la triste partecipazione ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno sabato 28 corr., alle ore 15, partendo dalla via Manzoni N. 17.

Trieste, 27 novembre 1925.

Nuova Impresa Corso V. E. III. N. 47

RICCARDO VALLE partecipa ai parenti, amici e conoscenti la morte del fratello

FERRUCCIO

avvenuta dopo lungo soffrire.

Trieste, 27 novembre 1925.

PIANOFORTE mezzacoda nero, viennese, vendo lire 3000. Altro noce lire 2600. Via Sanità 16. 98426 NN

PIANOFORTE nero, incrociate, metallica, acquisto privatamente, massimo lire 3600 contanti Offerte «98562 NN» Piccolo. 98562 NN

Commercio ed industria

cent 40 la parola Minimo L 4.— O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46 1793 O

A A. ARGENTERIE, brillanti, orologi, oro, dentiere, acquista Licher, S. Lazzaro 11, primo. 122 O

ARRIVATI guanti moda signora lire 10 in poi; sottocalze lana lire 12.50 in poi; calze lana bianche bambini, nonchè assortimento conosciutissime calze Chemnitz. Genova 13, mezzanino. 98520 O

BOTTIGLIE compransi, qualunque qualità. Coen via Pane 2, telefono 1154. 2274 O

CALZATURE indistruttibili modernissime prezzi ridottissimi (occasionissima). Calzoleria Triestina, Carducci 21. 98640 O

CAPPELLI signora grande scelta modelli, prezzi bassissimi. Roiano Barbariga 2, quarto. 98534 O

CASSEFORTI compransi e vendonsi. Coen, via Pane, tel. 11-54. 2541 O

ELIMINANDO la forfora, arresterete la caduta dei capelli. L'acqua per capelli «Filotrix» è la migliore. Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 O

LIQUIDAZIONE, causa stagione avanzata, cappelli guarniti da signora, modelli elegantissimi, nonchè forme feltro, Lenci, prezzi eccezionalmente ribassati, vendonsi presso Scrosoppi, Corso 39. 96439 O

PRESERVATIVI, antifecondativi infallibili, unicamente «Sanitas», Steindler, XX Settembre 12. Sebastiano 6. 96251 O

STRALCIO per San Nicolò occasione vendonsi tutti i generi di cesti, cestini, poltroncine all'ingrosso e al minuto nel negozio di via Genova 11. 95610 O

Capitali Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent 50 la parola Minimo L 5.— R

CALZATURE, negozio avviatissimo in Monfalcone, cedesi per ritiro commercio. Condizioni favorevoli. Offerte Piccolo «17967 R». 17967 R

CHIOSCO legno, licenza cucina economica, avviatissimo, affittasi, vendesi. Caffè Tommaso, Dreos. 98746 R

CONTABILITA' arretrate, confuse, bilanci, revisioni, impianti libri, perizie, liquidazioni. Tiziano 9. 98628 R

MAGAZZINO carboni vendesi. Chiadino S. Luigi 686. 98542 R

NEGOZIO generi alimentari, grande, avviatissimo, buona posizione, vendesi causa altre occupazioni. Indirizzo al Piccolo. 98386 R

SOCIO con piccolo capitale cerca piccola fabbrica sapone. Caffè Tommaso, Dreos. 98746 R

SPACCIO vini da vendere. Androna Cristoforo Colombo 12, terzo. 96981 R

TRATTORIA con quattro fori e con giuoco di bocce, da affittare Via Scuola Nuova, N 19. 98574 R

TRATTORIA antica, posizione centrale, ricco inventario, lavoro garantito, decreto in affitto gratis per otto anni, vendesi, affittasi prezzo irrisorio. Dreos, Caffè Tommaso, giornalmente 98558 R

TRATTORIA antichissima compreso quartiere rione popolato, lavoro garantito, prezzo irrisorio vendesi causa assoluto riposo. Informazioni Dreos, Caffè Tommaso, giornalmente. 98564 R

TRATTORIA completa con decreto cedo causa malattia. Gelsi 12, trattoria Pellarin. 98622 R

TRATTORIA vicino Stazione Campo Marzio cedesi, appaltasi buone condizioni Indirizzo Cologna 4. 96955 R

1000 cerca urgentemente bancario stabile, forte interesse massima garanzia. Offerte «96801 R» Piccolo. 96901 R

UFFICIO arredato con impianti telefonici, illuminazione elettrica, centralissimo, cederebbesi per primi gennaio. Scrivere sub «96839 R» al Piccolo. 96839 R

7000 lire cerco prima intavolazione casa. Indirizzo Piccolo. 98572 R

15.000 cerco, subito per seconda ipoteca stabile città. Offerte sub «98658 R» Piccolo. 98658 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent 50 la parola Minimo L 5.— S

CASA (Farneto), rendita 6500, vendesi, partendo, 55.000. Palma, Caffè Negozianti (Carducci). 96825 S

FONDO vendesi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 98626 S

OCCASIONISSIMA. Vendo prontamente casa centrica, comfort, 160.000. Offerte «96987 S» Piccolo. 96987 S

STABILE comfort, giardino, paraggi piazza Vico, rende 25.000, vendesi 260.000. Scrivere «98644 S» Piccolo. 98644 S

TENUTA 225.000, metà casa padronale, colonica, stalle, fiumera, vendesi, permutasi, affarone, Palma, Caffè S. Giusto (Negozianti). 96967 S

VILLA vasta, campagna Boschetto, vendo 130.000, facilitazioni. Offerte «96983 S» Piccolo. 96983 S

VILLA vuota, comfort, 6 vani, 76.000; villetta 46.000 2 quartieri, casetta quasi città 27.000, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 96999 S

Diversi

cent 60 la parola Minimo L 6.— U

A, A Zitelmann, piazza S. Giovanni 3: Vestiario fatto e su misura, stoffe, paletot, impermeabili, telerie e cotonerie, materassi, coperte, ombrelli, orologi da parete, quadri. Rate da lire 5 a lire 100 mensili Listino informativo gratis a richiesta 94986 U

A AVETE bisogno di una buona sveglia? Acquistate la sveglia «Cavallar» F. Cavallar, via S. Lazzaro, via delle Torri. 17553 U

A rate vestiti, paletots su misura, uomo, prezzi assoluta convenienza. Corso Garibaldi 8, II. 96447 U

A rate da lire 50 mensili, partita paletots invernali. A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. 94764 U

ANCHE tra adulti osservate la gentile tradizione del regalo per S. Nicolò. Una visita alle vetrine ed all'interno del negozio F. Cavallar, di via S. Lazzaro n. 15, vi aiuterà nella difficoltà della scelta. 17824 U

CAPPOTTI, soprabiti, giacche cuoio, stole in marmotta, lapin, occasione vendonsi anche a rate. Cenolli, Antonio Caccia 17. 98760 U

FACHIRO indiano predice avvenire. Gatteri 18, II, ore 10-12, 15-19. 98016 U

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti, Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10. Ginnastica prolungata, villa propria, telef. Interurbano 20-64. 96537 U

«LIQUORE» e «Cachets Godina». Antireumatico e antigottoso, profilattico e curativo del reumatismo sia acuto che cronico, degli arti, dei muscoli, come pure di tutte le frome gottose e influenzali Usato da più di 30 anni. In commercio in forma liquida e secca Preferibile l'uso dei «Cachets». Chiedetelo ovunque. 180 U

OTTOBREI Attendoti oggi ore 18 Vieni, immolandoti. Tantissimi. Tuo Tredici. 98654 U

SALA Nuova, Montebello (Stegù) Domani, domenica, matinée ore 11-1, dopopranzo ore 16-24 festino. Maestro Giulio Modugno. 98550 U

SALA Diana, oggi festino pro-sottoscrizione del dollaro Maestro Romanello. 98677

SIGNORINA o vedova benestante, scopo matrimonio, cercasi da giovane ventiduenne, biondo, serio Offerte «96969 U» Piccolo. 96969 U

TOSSE cronica, stizzosa, apiciti, vanno curate col Guaiatim», preparato in base alle vedute più moderne. Trovasi in ogni farmacia. 190 U

Per esigenze di spazio l'inserzione di buona parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.